

*Attanagliato, decollato,  
strangolato, squartato,  
impiccato, strascinato,  
propagginato, arso.....*

I giustiziati nella città di Firenze dal 1356 fino all'abolizione della pena di morte, assistiti dai Fratelli della Compagnia dei "Battuti di Santa Maria della Croce al Tempio", o dei Neri.



*A cura di Rino Salvestrini*



*Attanagliato, decollato,  
strangolato, squartato,  
impiccato, strascinato,  
propagginato, arso.....*

I giustiziati nella città di Firenze dal 1356 fino all'abolizione della pena di morte, assistiti dai Fratelli della Compagnia dei "Battuti di Santa Maria della Croce al Tempio", o dei Neri.



**A cura di Rino Salvestrini**



*Testis M<sup>ra</sup> Societ.*

In questo Libro si scriueranno quello, & quello che hanno  
finito la vita loro y morte violenta, & sentenziata  
dalla Santa Inquisitia; o vero che sono stati expul-  
si da noi, o da nostra Archiepovi, benchè di tutti  
noi si sia potuto trovare molto piena notizia  
ne ricordo y l'acqua, & piena d'anno, che quarto no  
molte Scritture, o y la Scote, o y la poca diligen-  
za degli uomini, & simil quelle, & quelle, che  
y tal via passeranno da questo misero Mondo,  
quali tutti sodo Testis in pace. —

Comincio a tener memoria adu 15. di Maggio  
1356. et senza nominare nessuno, o nessuna parti-  
colarm<sup>te</sup>, o pochi dal qual di 15. Magg. 1356. —  
y infino al di 25. Febb. 1366. furono deposti in  
Santa Chiesa fuori della Porta alla Croce  
da nostri Padri destri o a loro spese n<sup>o</sup>. 106.  
persone, & l'ultimo che in di Sordero ebbe no-  
me Alberto da Verona; et in tal di y fusti  
feciono fare un solenne Ufficio, & Annodarlo  
y salute d'le loro anime. —

Dal detto di 27. di Febbraio 1366. y infino al 15.  
Aprile 1369. non è memoria di nessuno. —  
no.

## Premesa

Il fascicolo è registrato all'Archivio Storico di Stato di Firenze come: *“Registro dei condannati a morte violenta nella città di Firenze, assistiti dai fratelli della compagnia dei Neri”* ed è datato 1747.

Sulla costola è conservata la scritta: MORTI PER MAN[O] DELLA GIUSTI[Z]IA e si nota un adesivo di una segnatura illeggibile solita su documenti inventariati, cosa che non era nell'archivio Geddes da Filicaia di Montaione.

Il reperto è anonimo e anche la data è soltanto quella dell'ultima registrazione di pena capitale. Se dopo il 1747 non ci furono altre esecuzioni, si deve al fatto che il nostro anonimo sia passato a miglior vita ed altri hanno ignorato la sua ricerca storica (da controllare se ci sono state altre condanne dopo), oppure che per quasi 40 anni a Firenze non ci siano state altre condanne a morte e che, di fatto, l'abolizione della pena di morte era nell'aria e il provvedimento granducale del 1786 fu un atto burocratico dovuto. Nello specchio che segue possiamo vedere la diminuzione delle esecuzioni capitali negli ultimi 300 anni circa.

Anni	esecuzioni
1451-1500	485
1501-1550	546
1551-1600	436
1601-1650	203
1651-1700	90
1701-1747	50
1748- 1786	0?
Totale	1.810

Ma torniamo all'autore: questo registro si è conservato nell'archivio “Geddes da Filicaia”, nella villa di Pozzolo a Montaione, che nel 2001 è stato acquistato dalla Sovrintendenza Archivistica di Firenze e passato all'Archivio di Stato sempre di Firenze formando il fondo “Filicaia”. Una copia, anzi fotocopia recente, si trova nell'archivio dell'Arciconfraternita della Misericordia di Firenze e non si conoscono altre copie. Il Signor Rodolfo Geddes da Filicaia, morto recentemente, che ho ben

conosciuto e che mi aveva permesso di consultare tale archivio quando era a Pozzolo, mi asseriva che era stato un Filicaia a stilare il lungo e conturbante elenco di “vittime della giustizia”. *Questo perché*, diceva lui, *i da Filicaia da tempi immemorabili hanno fatto parte della compagnia dei Neri*. Ma quale Filicaia? Poiché il documento si trovava a Pozzolo, doveva essere certamente uno del terzo ceppo e, vista la datazione ultima e lo stile dello scrivere settecentesco, potremmo azzardare qualche nome vedendo l’albero genealogico chi al tempo, metà Settecento, di quelli di Figline aveva una certa età.<sup>1</sup>

Il nostro anonimo autore commette vari errori, cosa tutt’altro che insolita negli elenchi, e l’impressione che se ne può trarre è quella che non si tratta di una copia da un altro registro, ma sia stato fatto mentre faceva le ricerche sui documenti e poi annotava i nomi. *La ricerca non è stata fatta*, come diceva il Geddes Rodolfo, *da tante mani, ma in un tempo breve e da una sola persona*.

Giuseppe Rondoni nel saggio *I “giustiziati” a Firenze (dal secolo XV al secolo XVIII)* in “Archivio Storico Italiano” dispensa 4<sup>a</sup> del 1901, definisce il documento *Codicetto sanminiatese* e ritiene essere una copia di un documento appartenente alla Compagnia di S. Urbano presso la Chiesa parrocchiale de’ SS. Iacopo e Lucia retta dai Domenicani di S. Miniato. Nella Compagnia di S. Urbano si raccoglieva la Confraternita sanminiatese di S. Giovanni decollato affiliata a quella di Firenze per l’assistenza ai condannati a morte. Il Rondoni dice che il *Codicetto* si trovava in suo possesso, che gli era stato dato da Antonio Vensi (o Venzi) e che era stato copiato da Niccolò Gagliardi di San Miniato (1777 – 1856). Il documento, riportato in parte dal Rondoni è proprio lo stesso di quello in possesso dei da Filicaia di Pozzolo di Montaione. Lo storico sanminiatese riporta l’episodio del Galletti, servitore del da Filicaia, fa pensare che certamente proprio uno di questa famiglia glielo aveva raccontato, come avevo tante volte sentito raccontare anche io e che il Sieni ha riportato nel suo *I segreti di Firenze*. Forse il *Codicetto* era una copia del manoscritto dei Filicaia.

---

<sup>1</sup> Probabilmente Vincenzo da Filicaia (1717-1782) nipote del poeta. Vedi *Inventario dell’archivio*, fatto da Ilaria Marcelli, in appendice al presente lavoro.

Il registro si compone di carte 63, più 4 bianche all'inizio e altre 7 alla fine. Totale carte 74 o 148 pagine più la copertina con lo stemma della Compagnia sulle due facciate esterne.

Le esecuzioni certe volte erano molto riservate, fatte all'interno di un palazzo, a porte chiuse e magari in ore notturne quando la gente era in casa. Invece in altre occasioni si arrivava alla sceneggiata, con la presenza del pubblico, come a uno spettacolo; si appendevano i corpi alle finestre dei palazzi del potere e si esponevano per giorni; si usava la Piazza principale, quella de' Signori, perché tutti vedessero; prima dell'esecuzione il condannato a morte era portato in giro per la città con un giro corto e a volte col giro maggiore; dopo lo squartamento i pezzi erano lasciati in bella, si fa per dire, mostra attaccati alle forche; significato simbolico, anche se macabro era il taglio della mano e la foratura della lingua prima dell'impiccagione o decollamento; più scenico, anche se pure simbolico il fatto che lo spettacolo aveva luogo dove era stato commesso il reato, oppure l'impiccagione con un capestro d'oro, addirittura con la scritta "Per famoso ladro e omicidiario" o la veste coperta di monete per i falsari, oppure si faceva indossare veste gialla e berretta rossa. Talora un condannato per reato simile, ma meno grave, con un cappio al collo veniva legato dietro al carro di un condannato nel giro della città per fargli vedere che rischio correva e anche per fare scena.

Alla fine del Cinquecento il nostro annota il giorno dell'esecuzione e si nota molto il ripetersi del Sabato, giorno più adatto alla scena anche perché i resti poi erano in mostra anche la Domenica. Di solito accorreva molto popolo. Soltanto tre casi di esecuzione in domenica e cinque in venerdì. A volte si aspettava di avere più condannati da fare maggior spettacolo, anche a soggetto, come le due infanticide nel 1612.

I giustiziati segnati dai Neri sono, tenuto conto dei numeri ripetuti, dei mancanti, degli errori, dei graziati ecc. , n. 1.941. A questi si devono aggiungere 404 dei quali non sono riportati i nomi del primo periodo, e oltre 80 al tempo dei Medici.

Per un totale "certificato dall'anonimo Fratello" di circa 2.425. Su un totale di 1941 giustiziati, riportati, le donne sono 72 (3,7%).

Di molte non sono riportati i delitti, di alcune sì. Vediamo che ci sono 14 infanticide, giovani o vedove. Le vedove ricordate sono 11, per delitti in famiglia (uccisione del marito, della suocera o del



padrone se serve) 13, ladre 3, per avere due mariti 1, altre senza motivazione riportata.

Due risultano anche attanagliate e 9 andarono sul carro. Sono veramente poche le donne giustiziate a Firenze. Questo perché si comportavano meglio degli uomini? Forse, invece, il fatto si deve che le donne non ricoprivano cariche né avevano responsabilità nel lavoro e inoltre non venivano dai paesi della Toscana e d'Italia, erano cioè fiorentine e qui bisogna ricordare che per i propri cittadini i tribunali avevano la mano meno pesante. Alcune sono serve che, forse, non sopportavano più il comportamento dei padroni, altre invece erano infanticide perché sapevano quale vergogna avrebbero dovuto affrontare, poiché vedove o non sposate. Ci fu anche chi aveva due mariti o ne aveva fatto ammazzare uno per prenderne un altro.

Di solito erano le nuore che avvelenavano la suocera, ma capitò anche il contrario, come nel 1613. Per pudore non si squartavano le donne, se poi si trattava di nobili allora si decapitavano evitando l'impiccagione.

Dal 18 agosto 1478 il nostro anonimo dei Neri dice che oltre ai giustiziati riportati nell'elenco e cioè 7 casi, ce ne furono più di 80 impiccati e morti per ragione di Stato più i casi di Lorenzo de' Medici e de' Pazzi, ai quali non furono fatti intervenire i Fratelli della Compagnia dei Neri. Nel 1479 è riportato un impiccato per caso de' Medici, n. 3 impiccati nel 1481 per caso di Lorenzo de' Medici; altri 6, sempre caso de' Medici, nel 1497 e uno nel 1512.

I Fratelli della Compagnia de' Neri riportano spesso la data di esecuzione e a volte anche l'ora, ma soltanto qualche volta si intravede la data di arresto. A volte ci fanno sapere che il tempo era breve, molto breve, quindi con un processo sommario. In altre occasioni si affrettava l'operazione perché il condannato aveva cercato il suicidio, ma si doveva dare la morte come era stato stabilito e non di mano propria del reo. Si verificava anche il fatto che l'esecuzione era così veloce che neppure i Fratelli della Compagnia dei Neri, facevano a tempo a dare i conforti religiosi o la sepoltura. Al n. 403: la sera fu preso e la mattina morto.

I Fratelli della Compagnia de' Neri di solito non commentano i fatti, riportano le notizie, ma non entrano nel merito. Solo si intravede un certo disagio quando si tratta di giovani. Infatti l'anonimo compilatore non riporta l'età dei giustiziati, solo quando

si tratta di ventenni e anche più giovani: traspare un qualcosa che non va.

I mestieri dei condannati, dove sono riportati, sono:

Tessuti: bambagiaio, battilano, calzettaio, cappellaio, cimatore, coltriciaio, divettino, filatoraio, gualcheraio, lavatore di lana, materassaio, pettinagnolo, purgatore, sarto, tessitore, tessitore di damaschi, tessitore di drappi, tessitore di velluti, tintore, tintore di seta, torcitore.

Cuoio: borsaio, calzolaio, ciabattino, cuoiaio, farzettaio, pellicciaio, vaiaio, valigiaio.

Metalli: battiloro, calderaio, chiavaio, coltellinaio, fabbro, lanciaio, magnano, orafo, orefice, staderaio, stagnaio.

Legno: bottaio, carrettaio, legnaiolo.

Costruzioni: imbiancatore, manovale, muratore, scarpellatore, scarpellino.

Botteghe: albergatore, barbiere, beccaio, bottegaio, cartolaio, fornaio, oste, pizzicagnolo, pollaiolo, pollaro, rigattiere, rivendugliolo, starnaiolo, tavernaio, treccone.

A servizio: balia, donzello del Podestà, donzello dell'Arte de'Fabbricanti, famiglia, garzone di macellaio, mozzo di camera, schiavo/a, servitore, servitore alle stalle, servo/a, tavolaccio.

Religiosi: canonico, converso, ecclesiastico, frate, monaco, prete, romito, sodiacono.

Militari: alfiere, balestriere, birro, guardia de'Lioni, luogotenente, pettardiere, soldato.

Incarichi pubblici: aiuto agli scrivani, alle Prestanze, Arte del Cambio, Bargello, beccamorto, campanaio, Cancelliere, Capitano, cassiere alle Porte, Comandatore, Contestabile, copia, cuoco di Palazzo, gabelliere, garzone del Presto, messo, notaio, Procuratore, Soprassindaco, spedalingo, spia delli Otto, tabelliere, tamburino.

Altri artigiani: banderaio, maniscalco, mugnaio, paternostraio, sensale.

Ai cavalli: barbaresco, cavalcatore, cavallaio, cavalleggeri, staffiere.

Trasporti: corriere, navicellaio, procaccia, vetturale, vetturino.

Della terra: contadino, ortolano.

Diversi: cavadenti, menava i mantici agli organi, musico, poeta, sonatore di cembanella, speciale.

Particolari: bandito, giocatore di palla, ghiacciano?, guarnaccio?,

La principali pene:

ATTANAGLIATO, DECOLLATO, DICOLLATO, APPESO, APPICCATO, STRANGOLATO, SQUARTATO, DECAPITATO, STRASCINATO, PROPAGGINATO, CONDOTTO SUL CARRO, VESTI PARTICOLARI, CARTELLI, ARSO, ABBRUCIATO,

I luoghi delle esecuzioni erano:

Principalmente al Pratello fuori Porta la Croce oggi Archivio di Stato e Caserma, Palazzo del Bargello, anche palazzo del Podestà, Piazza e Palazzo de' Signori, e nei luoghi del commesso delitto.

I luoghi di sepoltura:

I corpi erano sistemati nelle tombe di famiglia se erano di una certa estrazione sociale, comunque sempre in luoghi sacri, cioè nelle chiese varie di Firenze, anche se giustiziati per reati infamanti. I Neri seppellivano nel Pratello fuori le mura della città coloro che non erano cristiani o che non avevano accettato i conforti religiosi della buona morte. Qualcuno si battezzò sulla forca. Anche i rei colpiti dall'interdetto, erano sepolti fuori delle mura della città: neppure da morti potevano entrare in Firenze.

Di solito si seppellivano nella chiesa più vicina o al Tempio dei Neri. Non si dice che fine facessero i resti dei "quarti" inviati nei luoghi del "commesso delitto", "fino a consumazione".

#### Numero delle esecuzioni

Dal 15 Maggio 1356 al 27 Febbraio 1366	n.	106
Dal 27 Febbraio 1366 a tutto aprile 1369	n.	---*
Dal 1° di Maggio 1369 al 28 Novembre 1388	n.	298
Dal 28 Novembre 1388 al 26 Marzo 1420	n.	----*
Dal 1420 all'11 novembre 1747	n.	<u>1.946</u>
	Totale**	n. 2.350

Note

\*Mancano i dati

\*\*A prescindere dai numeri doppi e i mancanti, il numero totale è circa questo.

# Iesus Maria Iosef

In questo libro si scriveranno quelli e quelle che hanno finito la vita loro per morte violenta, e sentenziata dalla Santa Giustizia; o vero che sono stati sepolti da noi, o da nostri antecessori, benché di tutti non si sia potuto trovare molto piena notizia, né ricordo per l'acqua e piena d'Arno, che guastò molte scritte, o per la peste, o per la poca diligenza degli uomini, e simil quelli e quelle, che per tal via passeranno da questo misero mondo, quali tutti Iddio riposi in pace.

Cominciassi a tener memoria a dì 15 di maggio 1356 e senza nominare nessuno, o nessuna particolarmente; o pochi, da quel dì 15 maggio 1356 detto, per insino alli 27 febbraio 1366 furono sepolti in Santa Candida<sup>2</sup> fuori Porta alla Croce dai nostri Padri detti, o a loro spese N. 106 persone, e l'ultimo che vi si sotterrò ebbe nome Alberto da Verona; et in tal dì per tutti feciono fare un solenne Ufficio, e rinnovarlo per salute delle loro anime.

Dal detto dì 27 di febbraio 1366 per insino a tutto aprile 1369 non è memoria di nessuno. Di poi dal dì primo di maggio 1369 per infino al dì 28 di novembre 1388, computato uomini e donne, troviamo che di diversa morte fu eseguita la Giustizia, e pe' nostri sepolti alla nostra chiesa del Tempio, o in altri luoghi alla petizione de' detti morti, N. 298 persone.

Dal detto dì 28 di novembre 1388 per insino alli 26 di marzo 1420 non si è trovato memoria alcuna di nessuno, credo per qualcuna delle cagioni dette di sopra.

Ora vi seguiranno per ordine nominatamente, et in qual modo, che ritrovato con diligenza abbiamo, cominciando come contro, e per tutto per salute di loro anime, e per il buono esempio di noi, e di quelli che dopo di noi in avvenire succederanno.<sup>3</sup>

---

<sup>2</sup> *Canida* nel testo.

<sup>3</sup> *Perché* nel testo è spesso *perche*, *fu* quasi sempre *fù*, *Giovanni* è *Gio*, *Bartolommeo* è *Bart.<sup>o</sup>*, *detto* è *d<sup>o</sup>*, *dicembre* è *Xbre*, altre abbreviazioni sono di facile comprensione. Le iniziali maiuscole abbondano nel testo. I puntini ..... , presenti anche nel testo, indicano parole mancanti. Quando non è

## A. M. D. G.

1. Marco di Rinieri da Villa Magna fu decollato a dì 26 di marzo e fu sepolto in Villa Magna nell'anno **1420**.
2. Carlo di Simone chiavaiolo lombardo fu sospeso <a> dì 29 di marzo in detto anno.
3. Domenica di Antonio da Colle fu arsa a dì 8 aprile di detto anno.
4. Cristofano di Simone da Fantozzo fu decollato a dì 2 maggio.
5. Domenico di Giovanni fu decollato per sodomito <a dì> 29 luglio di detto anno.
6. Arrigaccio di Filippo spia degli Otto fu decollato a dì 31 luglio.
7. Antonio di Giovanni fu decapitato ne' 22 agosto di detto anno.
8. Matteo di Don Giovanni monaco fu decapitato <a dì> 4 settembre.
9. Sandro di Stefano Bucelli tintore fu decapitato <a dì> 7 novembre.
10. Giovanni di Massimo barbiere fu decollato <a dì> 13 novembre.
11. Giovanni di Iacopo da Piacenza fu decollato per ladro <a dì> 14 novembre.
12. Bartolomeo di Bernardo di Mugello fu decollato <a dì> 26 novembre.
13. Domenico di Zano cuoiaio fu decollato per avere ammazzato un fanciullo con un sasso ne' 7 aprile **1421**.
14. Pagolo di Lippo | Questi quattro furono decollati a dì 2
15. Bindo d'Agnolo | di agosto per omicidio commesso
16. Guidarello di Brunello | nella persona del Conte di Monchona
17. Antonio di Filippo | loro Signore.
18. f. Brunello di Guidarello | Questi tre furono compagni dei
19. Francesco di Antonio | quattro detti di là e furono decollati in
20. Mariano di Filippo | detto giorno de' 2 agosto **1421**.

---

specificato l'anno si intende l'ultimo riportato, nel testo di solito viene ripetuto all'inizio pagina e quando cambia. L'anno fiorentino aveva inizio il 25 di Marzo. I passi in neretto sono evidenziati sul testo sul margine sinistro con una manicola disegnata con l'indice puntato.

21. Francesco d'Agnolo | Questi dua furono compagni dei  
 22. Bianco di Braivola\_ | sopradetti e decollati a di 4 di detto  
 | mese.
23. Domenico di Cristofano da Mosciano fu decollato a di 6  
 settembre.
24. Baldassarre di Giovanni da Ferrara chiavaiolo fu appiccato e se  
 ne fece notomia<sup>4</sup> ne' 23 gennaio.
25. Bartolo di Tommaso del popolo di S. Friano<sup>5</sup> fu appiccato per  
 aver bando del Capo ne' 14 marzo.
26. Arrigo di Giovanni della Magna<sup>6</sup> fu decollato ne' 6 giugno  
**1422.**
27. Zanobi di Jacopo da Prato fu appiccato ne' 14 agosto.
28. Arrigo di Francesco da Castelfiorentino fu decapitato ne' 18  
 agosto.
29. Gherardo d'Antonio da Bologna fu decapitato ne' 7 ottobre.
30. f. Salvi di Michele di Salvi fu decapitato ne' 28 novembre.
31. Marco di Pollo di Candia fu appiccato nel primo dicembre.
32. Giovanni di Stefano d'Antonio da Napoli fu appiccato ne' 15  
 detto.
33. Piero di Niccolò da Bologna fu appiccato ne' 27 marzo **1423.**
34. Giovanni di Nanni d'Antonio da Cortona fu appiccato ne' 21  
 giugno.
35. Leonardo di Giovanni di Lunigiana <fu> decapitato ne' 30 di  
 detto mese.
36. Federigo di Benedetto di Stiavonia<sup>7</sup> <fu> decapitato ne' 26  
 agosto.
37. Zanobi di Tinaccio tavernaio <fu> decapitato ne' 6 settembre.
38. Stefano di Giovanni Stampa dell'Antella <fu> decapitato ne' 20  
 detto.
- 39. Dolfo di Antonio del popolo di S. Piero <fu> decapitato  
 ne' 14 ottobre. Costui fu il primo che ebbe i nostri Fratelli  
 con la veste nera, e furono in numero di dieci.**
40. Pagolo di Piccardo dal Castel S. Giovanni <fu> decapitato nel  
 primo dicembre.

---

<sup>4</sup> Anatomia, i cadaveri si davano ai medici per lo studio del corpo umano.

<sup>5</sup> S. Frediano.

<sup>6</sup> Alemagna o Germania.

<sup>7</sup> Regioni slave al di là dell'Adriatico.

41. Mariano di Guasparre beccaio <fu> decapitato ne'7 dicembre detto, 1423.
42. Matteo di f. Antonio da Caprese <fu> decapitato nelli 11 detto.
43. Minoro da Novara <fu> decapitato ne'20 detto.
44. Francesco di Tommaso tessitore uccisore di sua moglie fu decapitato a dì 9 marzo.
45. Ambrogio di Stiatta coltriciaio <fu> decapitato ne' 4 maggio **1424.**
46. Ghirigoro di Giovanni manescalco di Firenze <fu> decollato ne' 9 detto.
47. Zelone di Pallarino de'Nerli fu decollato sino de'14 aprile **1423.**<sup>8</sup>
48. Francesco di Spinello da Mosciano <fu> decapitato ne'17 maggio **1424.**
49. Luca di Francesco detto Bigante tessitore da Lucca <fu> decapitato.
50. Antonio di Paolo Paoli sensale <fu> decapitato ne'18 settembre.
51. Cironte di Francesco soldato <fu> appiccato ne'10 ottobre.
52. **Giovanni di..... della Magna famiglio di Maestro Giovanni Baldi medico fu attanagliato e appiccato per aver morto<sup>9</sup> il detto Baldi suo padrone ne'29 ottobre.**
53. Andrea detto Bolognino da Bologna fu attanagliato<sup>10</sup> e propaginato<sup>11</sup> ne' 31 di detto mese.
54. Andrea detto Trafuglio lombardo nostro soldato fu attanagliato e propaginato ne' 9 dicembre.
55. Monna Maddalena donna fu di Niccolò Tedesco <fu> decollata <a dì> 12 dicembre.
56. Domenico di Mota da Prato <fu> decollato ne'2 gennaio.
57. Antoniello di Niccolò da Tolentino <fu> decollato ne'9 detto.
58. Guglielmo di f. Domenico da Lucca per omicidio commesso nelle Stinche fu decollato ne'24 di detto mese.
59. Giovanni di Tommaso tedesco soldato nostro <fu> appiccato ne'19 febbraio.

---

<sup>8</sup> La sentenza è fuori ordine cronologico, cioè è stata aggiunta in un secondo tempo.

<sup>9</sup> Ucciso.

<sup>10</sup> Stretto con ferri.

<sup>11</sup> Propagginazione, antico sistema di condanna capitale consistente nel calare il condannato a testa in giù in una buca e nel soffocarlo riempiendo la buca di terra.

60. Brunetto di Firenze | Nostri soldati furono appiccati a dì 26  
 61. Taddeo da Colle | marzo **1425**.
62. Lambertuccio di Piero di Lambertuccio <fu> decollato a dì 9  
 giugno **1425**.
63. Antonio di Navi da Bottona e | Furono tutti <e> due appiccati  
 64. Iacopo di Carlo | a dì 13 agosto.
65. f. Simone di Neri da Prato fu decollato a dì 20 settembre.
66. Antonio di Verdiano da Cerreto | Furono decollati a dì 13 di  
 di Marradi e | ottobre per volere avvelenare  
 67. Bartolo di Silvestro da Tredozio | la citerna di Tredozio.
68. Nanni di Cecco tabelliere fu appiccato per aver imbolato<sup>12</sup> la  
 gabella a dì 20 novembre.
69. Gatto d'Antonio da Garzano di Romagna <fu> decollato a dì 28  
 detto.
70. Antonio di Niccolò da Bibbiena fu appiccato a dì 12 dicembre.
71. Bartolommeo di Simone da Carmignano fu abbruciato a dì 11  
 maggio **1426**.
72. Arnaldo di Gottefredi della Magna fu decollato delli 8 agosto.
73. Giovanni di Iacopo da Imola fu appiccato nel piano di  
 Mugnone a dì 9 novembre.
74. Bartolommeo detto Morello oste in Val di Marina <fu>  
 decollato <a dì> 14 gennaio. [**1426**]<sup>13</sup>
75. Nonno di Bono da Castel Nuovo di Romagna <fu> decollato  
 ne'23 detto.
76. Vivolo di Luca di Vivolo dalla Rasennata contado d'Arezzo fu  
 decollato ne' 3 marzo.
77. **Messer Piero di Cavalcante di Piero da Città di Castello fu  
 attanagliato sul carro impiccato e arso a dì 13 marzo,  
 perché ammazzò un notaio dove si tornava in casa per  
 rubarlo, ne fece pezzi e parte ne gettò in Arno, parte nel  
 necessario.**<sup>14</sup>

---

<sup>12</sup> Rubato.

<sup>13</sup> Non è riportato, ma dovrebbe essere questo anno.

<sup>14</sup> Latrina.



78. Monna Caterina di Piero da Saccano di Val di Marina fu decapitata, perché aveva due mariti, a dì 7 gennaio **1427**.
79. Agnolo da Siena fu dicollato a dì primo ottobre.
80. Jacopo di Simone di Godenzo fu dicollato a dì 30 novembre, perché usava con la sorella propria.
81. Meo di Matteo Perini <fu> decollato per falsario ne' 3 gennaio.
82. Mariano di Guasparre da Pisa fu decollato a dì 6 marzo.
83. Guido da Cornacchiaia di Mugello fu decollato a dì 30 giugno **1428**.
84. Lorenzo di Tura di Val di Marina, perché uccise sua moglie, fu decollato a dì 17 luglio.
85. Luca di Niccolò del Borgo a S. Lorenzo fu appiccato ne'30 ottobre.
86. Giovanni di Giorgio da Capo d'Istria era turco, e battezzossi in su le forche, dove fu appeso a dì 27 novembre.
87. Luigi di Francesco di Vinegia fu decollato a dì primo febbraio.
88. Natale di f. Michelotto Marni decollato a dì primo detto.
89. Giuliano di Federico da S. Barnaba decollato ne'6 aprile **1429**.
90. Piero di Jacopo da Bologna fu decollato a dì primo ottobre.
91. M. Antonizello d'Arrigo da Capua <fu> decollato ne' 5 gennaio.
92. Cecco di Nanni da Lancisa fu decollato a dì 11 febbraio.
93. Monna Antonia di Cecco da Pulicciano fu decollata a <dì> 23 maggio **1430**.
94. Giovanni di Taddeo da Grimaldi di Vinegia fu impiccato a dì 25 agosto.
95. Giovanni di Pisano da Selico di Carfagnana fu strascinato e impiccato a dì 20 ottobre.
96. f. Antonio di Giusto di Simone da Volterra fu decollato per tradimento a dì 20 ottobre.
97. Andrea di Bartolommeo detto Collino fu appiccato a dì.....
98. Giuliano farsettaio <del> popolo di S. Niccolò fu ..... ne'7 novembre.
99. Antonio di Bernardo calzolaio di Volterra fu impiccato per tradimento a dì 13 novembre.
100. Lapo d'Antonio <del> popolo <di> S. Ambrogio <fu> decollato a dì 13 marzo.
101. Giovanni da Nifra della Magna | Furono decapitati a dì 14
102. Bernardo di Janni della Magna | giugno**1431**.

103. Domenico di Madalona del Reame di Napoli fu decapitato per tradimento fatto in Volterra <a> di 30 giugno **1431**.
104. Rinaldo di Lambertino di Romagna fu decapitato per tradimento a di 7 luglio.
105. Daddo di Michele da Catignano fu decapitato a <di> 11 agosto.
106. Benedetto di Messer Benedetto Gualandi di Pisa, <fu> decapitato a <a> di 14 detto.
107. Jacopo di Polo ghiacciano da Padova impiccato ne'30 detto.
108. Francesco di Pagolozza da Selva piana di Romagna fu decollato a di 4 settembre.
109. Luca di Seghiezi da Volterra fu appiccato a di 11 detto.
110. Guglielmo di Guglielmo da Valenza fu decapitato <a> di 15 detto.
111. Cristofano di ..... di Lunigiana, fu dicollato a di 17 detto.
112. Carlo del Conte Ruberto da Collagodi fu decapitato a di 6 ottobre.
113. Benedetto di Giunta da Volterra, fu appiccato a di .... di detto mese.
114. Bartolommeo di Benedetto d'Alessandria della Paglia appiccato ne'15 detto.
  
115. Benedetto ..... | Tutti <e> due da Volterra, furono
116. Salvatore di Baroncino | impiccati ne'20 ottobre.
  
117. Chimenti d'Antonio d'Ambra di Chianti fu attanagliato sul carro a di 27 ottobre.
118. Sforza di Domenico, del contado di Volterra, fu attanagliato e appiccato a di 6 novembre.
119. Biondo di Francesco Scambrilla di Firenze <fu> decapitato a di 6 detto.
120. Rinaldo di Nonno della Casellina fu decollato a di 15 dicembre.
121. Piero di Nigi di Spagna fu appiccato a di 3 marzo.
122. Giovanni di Lipperello da Colle fu decollato a di 12 aprile **1432**.
123. Palmieri di Matteo bottaio fu decollato <a> di 24 detto.
124. Niccolò di Iacopo da Prato fu appiccato a di 15 maggio.

125. Piero d'Antonio del Cappellina da Morti fu decollato e squartato e appiccati i quarti alle forche a dì 7 giugno.
126. Martino di Giovanni dall'Impruneta fu decollato a dì 9 d'agosto.
127. Donato di Maso detto il Verba da S. Giorgio fu decollato <a dì> 16 detto.
128. Lapo di Bartolommeo detto Lapo d'Orzo da Morti fu strascinato e poi impiccato a dì 10 gennaio.
129. Giovanni d'Antonio barbiere di Firenze fu decollato a dì 14 marzo.
130. Nofri di Zanobi detto Splendore, che sonava la cembanella<sup>15</sup> in Palagio, fu decollato a dì 20 maggio **1433**.
131. Piero di Niccolaio da Montenino | Tutti <e> due da Volterra,  
 132. Michele di Nanni Melaccio | furono strascinati poi  
 | impiccati a dì 30  
 | maggio.
133. Giovanni di Piero da Monte Murlo fu decollato a dì 17 giugno.
134. Vico di Salvestro da Cortona contestabile de fanti a piè fu decollato a dì 8 giugno.
135. Andrea di Piero da Pescia fu decollato a dì 6 luglio.
136. Lorenzo di Giovanni di Mugello che aveva tagliato un piede, fu decollato a dì 11 agosto.
137. Chimenti di Buda d'Ungheria fu appiccato a dì 14 ottobre.
138. Girolamo di Niccolò stava alle Prestanze a tenere i pegni fu decollato a dì 29 di giugno **1434**.
139. Paganino di Giovanni famiglia di Messer Giovanni Luigi del Fresco, fu impiccato fuor della Porta a S. Pier Gattolino a dì 21 agosto.
140. Monna Piera vedova da Sesto fu decollata a dì 22 maggio.<sup>16</sup>
141. Domenico da Capraia fu appiccato a dì 24 gennaio.
142. Bartolommeo di Tommaso sensale di Firenze fu decollato a dì 19 marzo.
143. Stefano di Domenico da S. Giovanni di Mugello fu appiccato a dì 30 aprile **1435**.
144. Cristofano di Spigliato da Volterra fu appiccato a dì 7 maggio.
145. Bastiano di..... Capponi fu decapitato a dì 16 giugno.

---

<sup>15</sup> Strumento musicale a percussione, detto anche cennamella, simile al cembalo.

<sup>16</sup> Sempre nel 1434 ma non è rispettata la cronologia.

- 146 Giuliano da S. Pier Gattolino fu decollato a dì 16 agosto.
147. Michele di ..... con | Da Perugia furono decollati a dì  
 148. un suo compagno | 30 agosto.
149. Giuliano di Giovanni, di Firenze fu decollato a dì 30 detto.
150. Piero di Giovanni Ciampelli fu decollato a dì 27 settembre.
151. Luca d'Agostino da Marignolle fu decollato a dì 18 febbraio.
152. Monna Lessandra vedova di Lorenzo di Firenze fu decollata a  
 dì 2 aprile **1436**.
153. Giovanni d'Antonio di Nuto bottaio fu decollato a dì 4  
 gennaio.
154. Antonio di Niccolò Pierozzi | Questi quattro  
 155. Zanobi d'Adovardo Belfradelli | fiorentini, furono decollati  
 156. Cosimo di Niccolò Barbadori | nella piazza de' Signori a dì  
 157. Michele di Giovanni di | 30 luglio, due fu<o>no  
 f. Matteo | sepolti in Santa Croce, uno  
 | in Iacopo, e uno in S.  
 | Felicità.
158. Giorgio di Michele da Tiara di Schiavonia fu appiccato a <dì>  
 7 agosto.
159. Guido di Messer Giovanni da Vinegia fu appiccato a dì 7  
 d'agosto.
160. Antonio di Bernardo di Vieri Guadagni era ribelle e fu  
 decollato a dì 4 settembre e sepolto a' Servi.
161. Bartolommeo detto Pisanello da Pisa menava i mantici alli  
 organi di S. Maria del Fiore fu decollato a dì 27 settembre.
162. Domenico di Pagolo da S. Marcello di Pistoia | Furono  
 163. Bernardo di Niccolò di Francesco valigiaio | decollati dì 10  
 | ottobre.
164. Antoniello di Matteo d'Arezzo fu decollato a dì 22 detto.
165. Piero di Giovanni di Salerno di Corsica, <fu> decollato a dì 22  
 detto.
166. Cola di Domenico di Campagna di Roma <fu> decapitato a dì  
 22 detto.
167. Antoniello di Giovanni da Corsica fu decapitato a dì 22  
 ottobre.

168. Iacopo d'Antoniello di Benesia dell'Abruzzi <fu> decollato ne'22 detto.
169. Leonardo di Piero dell'Abruzzi fu appiccato a dì 12 gennaio.
170. Bartolo di Landino dall'Ancisa fu decollato a dì 4 febbraio.
171. Gualtieri di Belcaro Serragli fu decollato a dì 10 ottobre.<sup>17</sup>
172. Luca di Giovanni da Poppiano calzolaio <fu> decollato a dì 27 luglio **1437**.
173. Michele di Detto <del> contado di Prato fu decollato a dì 10 ottobre.
174. Meo di .... pellicciaio di Firenze andò sul carro e fu impiccato a dì 10 ottobre.
175. Chimenti di Sandro detto Cipollino fu decollato a dì 22 ottobre.
176. Mariotto di Martino detto Ungano d'Arezzo <fu> decollato a <a> 20 novembre.
177. Santi di Biragazza di Bologna fu decollato a dì 11 dicembre.
178. Domenico d'Antonio da Semiano fu decollato a dì 16 di detto mese.
179. Simone d'Ugolino da Brozzi di quel di Bologna fu decollato a dì 23 dicembre.
180. Giovanni di Meo da S. Giovanni della Vena detto Mischi fu attanagliato et impiccato a dì 9 gennaio.
181. Curradino di Cipriano di Corsica fu decollato a dì 28 febbraio.
182. Piero di Stefano da S. Piero a Sieve fu appiccato a dì 18 giugno **1438**.
183. Antonio di Pierotto di Napoli fu decollato a dì 9 luglio.
184. Marco di Giovanni da Castel S. Niccolò fu decollato a dì 21 agosto.
185. Piero di Suria di Valentia | Furono decollati a dì 19 gennaio e
186. Fantino d'Arrigo da Cella | sepolti a Tempio.
187. Michele di Giovanni della Magna fu appiccato per Bertoldo degli Alberti, a dì 14 aprile **1439**.
188. f. Piero da Todi Cancelliere del Signor di Faenza fu decollato a dì 12 giugno
189. Giovanni di Giovanni | Di Pollonia appiccati a dì 18 di luglio,

---

<sup>17</sup> Non è rispettato l'ordine cronologico. Esecuzioni nel giorno 10 ottobre ci furono sia nel 1436 che 1437.

190. Stefano da Mezor | e sepolti in Santa Croce.
191. Giovanni di Marco della Magna fu impiccato a dì 23 luglio.
192. Goro di Mastro Andrea, dall'Ancisa fu decollato a dì 27 detto.
193. Monna Lena vedova di Giovanni da Firenze fu decollata a dì 27 detto.
194. Gilio tedesco famiglio del Podestà fu morto di morte violenta in sul Prato della Giustizia a dì 17 detto.
195. Giovanni di Stagio fu decollato a dì 21 giugno.

**Dal dì 13 settembre detto di sopra 1439 per insino alli 16 luglio 1442 non si trova memoria di nessuno che sia morto in alcun luogo.**

196. Giovanni di Cecco di Manfredonia fu decollato il dì 16 luglio **1442.**
197. Andrea della Magna fu appiccato il dì 17 di detto mese.
198. Andrea di Giovanni di Mugello fu appiccato alli 23 luglio.
199. Giovanni di ..... Mori fu appiccato a dì 12 ottobre.
200. Antonio d'Ugolino di Mugello fu impiccato et arso per sodomia a dì 9 maggio **1443.**<sup>18</sup>
201. Bizzello di Simon barbiere fu decollato per sodomia a <di> 28 detto.
202. Franceschino di Niccolò di Lorenzo tessitore di drappi fu decollato a dì 23 dicembre e sepolto a' Servi.
203. **Giovanni di Piero detto Berzolino fu impiccato a dì 27 febbraio; a costui fu prima tagliata la mano ritta e poi impiccato a Santo Antonio del Vescovo e andonni sul carro perché quivi aveva morto uno.**
204. Giovanni d'Ughetto francioso fu impiccato a dì 5 settembre perché aveva per aver fatto lettere di cambio false, **1444.**
205. Andrea di Martino di Zagaveia di Schiavonia fu impiccato a dì 31 d'ottobre.
206. Iacopo di Benedetto detto Pilla ungaro fu impiccato a dì 12 dicembre ed ebbono i medici per notomia.
207. Bartolommeo di Giovanni fu impiccato alli 29 dicembre.
208. Martino di Filippo schiavone fu impiccato a dì 27 febbraio.
209. Agnolo di Bartolommeo di quel di Siena fu appeso a dì 10 marzo.

---

<sup>18</sup> Qui dovrebbe essere l'anno 1443.

210. Gabriello di Giovanni da Parma fu impiccato alla Zecca dove aveva fatto il danno, alli 25 d'agosto **1445**.
211. Stefano di Francesco di Pian di Ripoli fu decollato a <di> 6 settembre.
212. Bartolommeo di Stefano da S. Ambrogio decollato per ladro a <di> 29 gennaio.
213. Giovanni d'Ungheria impiccato per ladro a di 10 settembre **1446**.
214. Domenico vocato Pagnino dalla Lastra fu decollato per ladro a di 2 gennaio e sepolto nel Tempio.
215. f. Vigintino di Vicenza | Furono impiccati a di 9 di
216. Petronio di Giovanni | gennaio e sepolti al Tempio  
da Bologna
217. Nigi di Dolfo da S. Ambrogio fu decollato per omicidio e furti a di 18 aprile **1447**.
218. Agnolo di Meo di Braco d'Ambra | Furono impiccati a di 16
219. con due suoi compagni | dicembre per avere preso,
- 220.<sup>19</sup> | con gente del Re  
| d'Alemagna, il  
| nostro Castello di Ciennina  
| di Val d'Arno  
| con l'aiuto de' Senesi.
221. Gherardo d'Arrigo tedesco fu impiccato per omicidio <a di> 28 febbraio.
222. Giovanni di ...tedesco <fu> impiccato per ladro a di 15 giugno **1448**.
223. Covero di ..... . famiglio d'Otto | Questi tre furono
224. Pantaleon di Francesco famiglio d'Otto | decollati per ladri
225. Giovanni della Sega loro compagno | dal Capitano a di 26  
| di settembre **1449**.
226. Girolamo di Niccolò torcitore decollato per ladro a di 29 ottobre.

---

<sup>19</sup> Manca il nome.

227. Mastro Giovanni del Cane da Montecatini fu arso per eretico e fecero ardere a Messer Antonino Arcivescovo di Firenze, e lo Inquisitore e fra Mariorno frate de'Servi, predicò il suo processo sulla piazza di S. Giovanni; e l'ossa furono gittate in Arno; e ciò fu a dì 6 di maggio **1450**.
228. Piero di Lodovico detto Gheldola fu decollato a dì 28 detto.
229. Carlo di Lorenzo tessitore fu decollato per ladro a dì 3 giugno.
230. Lionardo di Niccolò da Vinegia fu decollato a dì 3 luglio.
231. Ricco d'Andrea da S. Cervagio fu decollato per ladro a dì 9 detto.
232. Santi d'Antonio legnaiolo di Firenze fu decollato per omicidio a dì 17 agosto.
233. Antonio di Domenico legnaiolo fu impiccato a dì 30 gennaio.
234. Marco di f. Michele calzaiolo detto Cociola di Firenze fu decollato a dì 10 maggio **1451**.
235. Pietro Paolo di Savio | Tutti <e> due romani, furono  
 236. Iacomo d'Antonio Conca | decollati per ladri con la corona in  
 | capo come Re de' ladri e sepolti al  
 | Tempio a dì 31 agosto.
237. Piero emenza di Fiandra birro del Capitano fu decollato perché ammazzò un suo compagno a dì 12 febbraio.
238. Lorenzo di Nuto de'Morsi fu decollato a dì 11 maggio **1452**.
239. Agnolo del Bufalaio da Pistoia fu attanagliato e impiccato per ribelle a dì 7 d'ottobre.
240. Nanni di Nuto da Brozzi fu impiccato presso la Certosa a dì 11 ottobre.
241. Giovanni di Nencio, da Carcherelli andò sul carro e fu impiccato per traditore a dì 15 novembre, perché dette la Torre a Castagnoli a Don Ferrando d'Aragona.
242. Monna Biagia di Niccolò pizzicagnolo <del> popolo di S. Maria Novella, fu decollata per ladra a dì 12 novembre **1453**.
243. Piero di ..... della Magna fu impiccato a dì ....., e sepolto al Tempio **1454**.
244. **Arrigo di Piero della Magna fu decollato a dì 11 gennaio, quale si disse era falsatore di 14 grossi che gli furono dati da un altro, e così morì innocente e fu sepolto al Tempio.**
245. Miniato di ..... zoppo rigattiere fu impiccato a dì .....gennaio.



246. Cecco della Bolognina fu decollato a dì 4 febbraio e sepolto al Carmine.
247. Lorenzo di Corso da S. Pier Gattolini fu decollato a dì 30 giugno **1455**.
248. Giovanni di ..... pollaro fu decollato a dì 24 luglio.
249. f. Trassallino di Bono fu decollato a dì 13 agosto.
250. f. Serotini da Rovezzano fu decollato a dì 18 gennaio.
251. f. Zanni di..... fu decollato a dì 12 febbraio.
252. Piero di Nardo Bocchi fu decollato a dì 26 maggio **1456**.
253. Simone di Michele <del> popolo di S. Lorenzo fu decollato a dì 15 novembre.
254. Matteo d'Antonio da Como fu decollato a dì 18 gennaio.
255. Antonio di Giovanni famiglio d'Otto fu decollato a dì 8 aprile **1457**.
256. Domenico d'Antonio da Pistoia fu decollato a dì 14 maggio.
257. Francesco di Maso Bocchini, detto Ladruccio fu decollato a dì 30 giugno.
258. Antonio di Piero Bottoni da Monticelli fu decollato a dì 12 luglio.
259. Pietro Paolo di ..... da Perugia fu decollato a dì 18 detto.
260. Domenico di Giovanni purgatore fu, impiccato a dì 12 settembre.
261. Piero di Giovacchino da Ricci fu decollato a dì 22 detto.
262. Amerigo di Lionardo Mazzai fu decollato a dì 20 febbraio.
263. Matteo di..... della Magna, fu decollato a dì 6 marzo.
264. Giovanni di ..... da Bologna fu decollato per le mani del Podestà a dì 11 aprile e sepolto, **1458**.
265. Giovanni di Corso da Campi fu decollato a dì 22 aprile.
266. Francesco di ..... da Pistoia fu impiccato a dì 10 giugno.
267. Lanzilago di Niccolò tedesco fu impiccato a dì 31 luglio.
268. Berto della Trecca gabelliere | Questi furono impiccati alla
269. Domenico da Signa gabelliere | Porta di S. Friano a dì 20  
| dicembre **1458**.
270. Carlo agolata gabelliere fu impiccato |Tutti <e> due a dì 22 di  
alla Porta S. Gallo | detto mese di dicembre.
271. Niccolò del Forte gabelliere |  
fu impiccato alla Porta alla Croce |

272. Francesco di della Gatta gabelliere fu decollato alli 4 gennaio.
273. Giovanni di ..... lanciaio di Firenze fu decollato alli 26 detto.
274. Pietro di Lorenzo da Como fu decollato a dì detto.
275. Viviano della Grima chiamavasi de' Vespucci <fu> decollato a <dì> 2 marzo.
276. Francesco di Por S. Maria perché roppe i confini fu decollato a <dì> 17 maggio **1459**.
277. Antonio da Urbino fu decollato per monete false a dì 29 detto.
278. Francesco d'Antonio da Gangalandi famiglio dell'Arte della Lana, fu decollato a dì 6 d'ottobre.
279. Giovanni di ..... lombardo fu impiccato per ladro et omicida a dì 15 dicembre e sepolto a.....
280. La Lucia schiava di Zanobi Girolami fu attanagliata in sul carro, e arsa perché avvelenò la padrona a dì 20 maggio **1460**.
281. Giovantommaso di ..... lombardo fu decollato a dì 20 dicembre.
282. Giovanni di Bacco dell'Arte del Cambio fu decollato per ladro a dì 23 marzo.
283. Marco di Giorgio schiavo fu decollato a dì 17 ottobre **1461**.
284. Santi da Città di Castello fu impiccato a dì 28 novembre.
285. Piero di ..... tessitore fu decollato a dì 18 gennaio.
286. Francesco di ..... da Careggi fu decollato a dì 14 marzo.
287. Bartolommeo di Piero della Pieve a Cascia fu decollato per omicidio a dì ..... e sepolto a ..... **1462**.
288. Lodovico da Prato fu impiccato a dì 8 di novembre.
289. Iacopo di Giusto da Castel San Giovanni, fu impiccato con la corona e col dorato per Re dei Ladri a <dì> 17 gennaio.
290. Geri da Pulicciano di Mugello fu impiccato a dì primo febbraio.
291. Lanzilago degli Alberti fu decollato a dì 3 di detto mese.
292. Monna Giovanna di Pistoia fu decollata a dì 21 di detto mese.
293. Giovanni d'Antonio da Toscanella barbiere fu decollato a dì 29 marzo **1463**.
294. Bartolommeo di ..... fu decollato a dì 16 giugno.
295. Antonello di..... | Compagni, furono decollati per
296. Giovanni di .... detto Matto | ladri a dì 21 di detto mese.

297. Monna Caterina figliola di Domenico Lamberteschi fu decollata a dì 30 giugno per avere avvelenato il suo marito.
298. Domenico di Matteo da Legnaia fu decollato a dì 30 agosto.
299. Stefano di Domenico legnaiolo ammazzò la Pollacca femmina e fu decollato a dì 22 agosto.<sup>20</sup>
300. Mastro Guasparre d'Alessandria oste a Pistoia fu decollato per le monete false a dì 17 ottobre.
301. Domenico di ..... da Maiano fu impiccato per ladro a dì 24 marzo.
302. Gherardo di Domenico comandante fu decollato per ladro a dì 7 aprile **1464**.
303. Giovanni di f. Totto fu decollato a dì 28 detto.
- 304 **Francesco di ..... quale era stato frate, e'fu degradato su le scalere di S. Maria del Fiore da 4 Vescovi e dato al Capitano che lo fece decollare per omicidio a dì 5 giugno.**
305. Giorgio tedesco fu decollato per monete false a dì 9 detto.
306. Marco di Val di Rubbiano fu impiccato a dì 14 agosto.
307. Simone di ..... del contado di Marradi per omicidio fu decollato a dì 22 agosto.
308. Luca di Montebonzi fu impiccato per ladro a dì 4 settembre.
309. Maria Fanciulla di quel di Pistoia fu decollata a dì 6 ottobre, perché fece un bambino e gittollo nel necessario.
- 310. Sano da Modana ebreo detto prima Salomone fu arso a dì primo dicembre. Questo tale poiché fu giunto al luogo della Iustitia chiese da per sé il Battesimo e così fu battezzato e poi sepolto al Tempio come fedele cristiano, 1464.**
311. Nucco Ditone del Bagno a Rapolano fu impiccato a dì 18 dicembre.
312. Cammilla di Zanobi Carucci, sensale di Firenze, fu decollata a dì 20 d'aprile per aver morto una piccola fanciulla e toltoli certe robe e poi gettata in un pozzo. Andò sul carro e fu sepolta, **1465**.
313. Valentino tedesco aveva fatto soldini falsi fu decollato a dì 20 d'aprile.
314. Simone di Vallino lombardo fu decollato a dì 21 agosto.
315. Niccolò della Tracca fu decollato per ladro a dì 16 dicembre.

---

<sup>20</sup> Non segue l'ordine cronologico.

316. Iacopo di ....., da Bologna beccaio alla Loggia de'Pazzi fu impiccato per furto di drappi, a dì 17 febbraio.
317. Carlo del Pian di Mugnone fu impiccato a dì 9 settembre per furti, assassinamenti et omicidio di due persone, **1466**.
318. Michele di Matteo da Bologna fu impiccato in Mercato Vecchio a dì 30 settembre; disse si aveva rotto la strada di Firenze.
319. Piero di Recanati fu impiccato a dì 2 d'aprile **1467**.
320. Giovanni di Camerino servo dell'Ufficiale della Mercanzia fu arso a dì 19 dicembre, per aver guasto due fanciulli per sodomia.
321. Fra Zanobi da Pescia del Terzo di S. Girolamo andò in sul carro e fu decollato per trattato faceva in Pescia, a dì 4 giugno, **1468**.
322. Mariano di Francesco del contado di Siena | Questi 4 furono impiccati  
| a dì 17 settembre e furono
323. Cola di Francesco Cornacchia | attanagliati in sul carro,  
dalla Rocca a Trufina | perché vollero torre
324. Giorgio d'Antonio schiavo e | Castiglione di Marradi e darlo  
325. Giorgio di Bagnese | al Signore di Faenza, ovvero  
di Franca | ai forusciti e stettono in su le  
| forche infino alla domenica  
| mattina 19 detto, **1468**
326. Alfonso di Soria di Spagna | Questi 4 furono impiccati
327. Francesco di Domenico da | insieme con li 4 sopraddetti  
Berzighella fu attanagliato | per il medesimo delitto
328. Marco di Zenoro da Zenoa | e andorno su il carro.
329. Piero di Sanisio da Basilicata |
330. Antonio di Giovanni Pucca beccamorto fu decollato per sodomia a 17 aprile **1469**.
331. Francesco di ..... veneziano | Questi tre furono decollati,
332. Tommaso detto Pazzaglia | perché avevano rotto le Stinche e
333. Giovanni di Rimaggio | ciò seguì alli 4 d'aprile **1470**.

334. Bernardo d'Andrea Nardi fu decollato a dì 9 detto perché era entrato in Prato con 60 fanti e preso il Podestà, il Palazzo e la Fortezza, fu sepolto in S. Piero Scheraggio.
335. Bartolommeo di Giuliano | Questi 4 furono impiccati a  
 336. Andrea di Papino di Miella | dì 14 aprile per essere stati col  
 337. Stefano di Papi da Prato | sopraddetto Bernardo Nardi e  
 338. Donnino di Nanni del Morchio | sepolti al Tempio.
339. Stefano d'Antonio da Rabatta | Questi dua furono impiccati a  
 340. Meo di Luca da Quarata | dì 17 detto, per essere stati  
 | con detto Nardi.
341. Marchionne di Valeranchione, da Genova fu decollato a dì 12 maggio, perché ammazzò la moglie perché era disonesta.
342. Simone di Filippo del Garbo fu decollato per ladro a dì 9 aprile **1471**.
343. Salvatore da Vinci, fu decollato per omicidio a dì 30 luglio.
344. Iacopo di Tommaso detto Istrice fu decollato a dì 14 maggio **1472**.
345. Sandrino di Mugello fu decollato per ladro a dì primo giugno.
346. Giovanni da Ferrara | Furono impiccati a dì 3 di luglio in su  
 347. Domenico da Bologna | la Piazza di Frascati.
348. Piero della Magna, famiglio di Guglielmo de Pazzi fu impiccato dirimpetto alla porta della Canonica di S. Maria del Fiore a dì 4 di luglio, perché ammazzò Benedetto di Piero Caiani, **1472**.
349. Gilio tedesco e ruffiano fu impiccato nella Piazza di Frascati al Canto de' Medici; aveva morto un famiglio de' Signori, <a dì> primo ottobre.
350. Giovanni di Bartolommeo da Lucca fu impiccato a dì 21 ottobre.
351. Romolo di Val d'Arno famiglio di Gherardo Guardi fu decollato per ladro a dì 18 novembre.
352. Currado di ..... | Costoro ruppero la strada della via  
 353. Currado di ..... | dell'Alloro e quivi furono impiccati a dì  
 | 6 marzo.

354. Giovanni d'Ungheria detto l'Ungheretto fu impiccato a dì 17 aprile **1473**.
355. Bartolommeo di Borgo a S. Lorenzo fu impiccato a dì 18 giugno.
356. Lazzerio di Batista detto Lazzerino del Mangano fu decollato per lo Stato a dì 5 di luglio.
357. Giovanni di Fiandra fu decollato per omicidio a dì 21 luglio.
358. Gherardo di Giovanni d'Olanda fu decollato per omicidio a dì 2 settembre.
359. Bernardino detto Battagliere da S. Ambrogio fu decollato a dì 3 di novembre per ladro.
360. Giovanni di ..... spagnolo fu decollato a dì 18 di giugno **1474**.
361. Iacopo detto Bianchino da Monterchi fu impiccato per assassino a dì 20 detto.
362. **Antonio di Stefano da Piacenza andò sul carro e fu arso per aver morto et arso nel forno il fornaio del Canto del Digno suo maestro, a dì 7 luglio.**
363. Bena di Nestio da Peretola detto Corneto fu impiccato per ribello a dì 28 dicembre.
364. Michele di Durante da Castra fu decollato per ladro a dì 18 febbraio e sepolto a.....
365. Gio. Battista della Pieve a Remole fu impiccato a dì primo aprile, perché aveva rubato a S. Maria del Fiore, **1475**.
366. Domenico da Quarantola fu decollato a dì 22 maggio.
367. Iacopo di Niccolò Amannatini barbiere fu decollato per ladro a dì 20 giugno.
368. Francesco di Luca barbiere da S. Simone fu decollato a dì 31 luglio.
369. Martino di Francesco del Bargiacca fu decollato a dì 16 agosto.
370. Michele del Garzuolo da Bologna fu decollato a dì 28 settembre.
371. Carlo di Piero Spina di Firenze fu decollato a dì 6 ottobre.
372. Gio. Battista di Corderola di Lombardia | Questi tre furono  
 373. Antonio del Reame di Napoli | impiccati a dì  
 374. Vieri di Nencio da Bologna | primo dicembre per  
 | monete false

375. Giovanni del Cresta da Campi fu impiccato a dì 27 gennaio.
376. Francesco Digni detto il Tosso della merdaglia fu decollato a <di> 6 febbraio.
377. Domenico di Meo Lori scarpellatore detto lo Straio fu impiccato alla Gabella del Sale dove aveva rubato, a dì 30 marzo **1476**.
378. Salvi di quel di Lucca fu impiccato a dì 2 aprile.
379. Benemoto di Pistoia fu impiccato a dì primo giugno.
380. Stefano di ..... tintore da Prato fu decollato per le monete false a dì 26 giugno.
381. Brettone di Val di Lamona fu decollato a dì 28 detto per detta causa.
382. Bartolommeo d'Antonio da Genova fu impiccato a dì 28 d'agosto.
383. Lorenzo di Michele di Tancredi | Furono tutti <e> due
384. Michele di Lucca | decollati a dì 26 settembre.
385. Piero da Bagnolo dall'Improneta fu impiccato a dì 6 ottobre.
386. Michele di Bartolommeo da Romena fu impiccato a Fonte Ruli di là dalla Castellina, a dì 30 novembre.
387. Antonio di f. Lodovico compagno di detto fu impiccato in detto luogo a dì 16 aprile, per assassini.
388. Gabriello detto Granchiolino da S. Pier Maggiore fu attanagliato e impiccato a dì 5 luglio, perché una notte dette con la sua spada a più persone e fu sepolto a ..... , **1477**.
389. Antonio di Romagna fu impiccato a dì primo agosto.
390. Iacopo di Iacopo Ghesi fu impiccato col capresto dell'oro per il Re dei Ladri, a dì primo d'ottobre.
391. Michelagnolo d'Andrea da Siena fu impiccato a dì 30 dicembre.
392. Domenico della Castellina fu strascinato e poi impiccato per micidiale e assassino a dì 27 gennaio e fu il primo messo nelle nuove sepolture del chiostro nuovo.
393. Iacopo carrettaio da S. Friano fu impiccato a dì 16 marzo.
394. Bartolommeo da Villole fu impiccato a dì 4 d'aprile **1478**.
395. Niccolò da Prato fu impiccato a dì 3 d'agosto.
396. **Lorenzo dal Ponte Agnana fu impiccato a dì 18 agosto e portato al Tempio per seppellirlo e detto l'offizio, si trovò**

**che era vivo, onde fu liberato dalli Otto e portato a S. Maria Nuova e quivi visse tre giorni.**

**In questo anno per infino a dì 2 d'aprile ne fu impiccati e morti senza la Compagnia nostra più di ottanta corpi per lo Stato, e caso di Lorenzo de'Medici e de'Pazzi e di questi non facciamo menzione per non esserci intervenuti.**

397. Piero di Giovanni detto Galpino | Questi 3 furono impiccati  
dalla Volta a Legnaia | a dì 25 agosto alle finestre
398. Giuliano di Piero Caniccale | del Bargello e da esser presi
399. .... detto Piloto | e morti non vi corsero due  
| ore. Ed era ora sei, poi a  
| un'ora di notte furono  
| sepolti in S. Firenze.
400. Piero del Reame di Napoli andò in sul carro e fu impiccato a  
dì 9 dicembre. Costui volle dare al Duca di Calabria, et era di  
Sasso di Monteferrato di Volterra, 1478.
401. Piero di Niccolai Baldinotti di Pistoia andò in sul carro e fu  
impiccato per lo Stato, a dì ....
402. Luca di Zanobi Bonchelli fu impiccato per le monete false a dì  
5 ottobre e fu sepolto a....
403. **Tommaso di Vinegia fu impiccato in Mercato Nuovo a dì 9  
di marzo, perché quivi messe le mani in un bacinetto di  
ducati d'un banco, e tolsene parecchi; la sera fu preso e la  
mattina, morto, non si volse mai confessare et è sepolto  
lungo le mura.**
404. G. Cristofano da Lucignano di Val di Chiana fu impiccato a dì  
16 aprile e sepolto in S. Piero Scheraggio, **1479**.
405. Giovanni detto il Sena fu decollato a dì 26 maggio e sepolto al  
Tempio.
406. Antonio da Sezo di Campagna fu decollato a dì 26 giugno.
407. Cristoforo di Domenico cuoiaio fu impiccato su la Piazza di  
Frascati.
408. f. Giovanfrancesco da Reggio fu impiccato alle finestre del  
Bargello a dì 19 luglio.
409. Ghirigoro di ..... fu impiccato su la Piazza Frascati a <dì>  
14 luglio.



410. Bernardino detto Casa Matta fu impiccato alle finestre del Bargello a dì 20 luglio.
411. Ruffino da Nizza di Provenza fu impiccato a dette finestre a dì 21 detto.
412. Marco da Vicenza fu impiccato a dette finestre a dì 26 detto.
413. Giovanni di Giorgio di Schiavonia ammazzò un suo compagno per differenza d'otto quattrini e con un sasso al petto lo gettò in un pozzo e poi fu impiccato a dette finestre.
414. Simone dell'Improneta fu impiccato a dette finestre.
415. Martino da Monte Domenici fu impiccato a dette finestre per aver dato a nemici quella fortezza a dì 16 agosto **1479**.
416. Landrea detta l'Andreuccia fu decollata a dì 21 detto.
417. Benino della Stefana fu arso in su la Piazza di S. Ambrogio per aver usato con la figliola e sodomito, a dì 31 detto.
418. Giovanni di Cappello detto Saltacorno fu impiccato a dì 6 settembre.
419. Domenico | Questi dua erano di S. Lorino del Conte e furono
420. Andrea | impiccati alle finestre del Bargello a 12 settembre  
| in domenica.
421. Taddeo detto Rosso, fu impiccato a dì 18 detto.
422. Bernardino di Piero da Ostia | Questi due furono impiccati a
423. Piero del Poggio a Caiano | dì primo ottobre alle finestre  
| del Bargello e sepolti in S.  
| Piero Scheraggio.
424. Giuliano e | Questi erano due compagni di Marcialla e furono
425. Bartolomeo | impiccati a dette finestre a dì 11 ottobre.
426. Amerigo e | Questi due furono presi a Luculena e impiccati a
427. Giovanni | dette finestre a dì 14 ottobre.
428. Antonio di Mazzone bolognese fu impiccato a dette finestre.
429. Alessandro da Cremona fu impiccato a dette finestre a dì 21 ottobre.
430. Giovanni | Questi due erano tessitori di drappi e furono
431. Antonio | impiccati e sepolti al Tempio a dì 25 d'ottobre.

432. Bartolommeo di Piero da Marignolle fu impiccato alle Stinche, perché volle rompere, e sepolto in S. Simone a dì 15 novembre.
433. Giovanni da Prato fu impiccato a dì 9 dicembre e sepolto al Tempio.
434. Niccolò Albanese fu impiccato alle finestre del Bargello alli 11 dicembre.
435. **Bernardo di Giovanni di Bandino Baroncelli fu impiccato a dì 28 dicembre pel caso di Lorenzo de' Medici, che lo fece venire insino di Turchia, legato con catene e vestito come turco; lo impiccorno alle finestre.**
436. Alessandro di Giovanni legnaiolo fu impiccato a dì 4 gennaio **1479.**
437. Bartolommeo da S. Piero a Ponte fu impiccato a dì 6 detto.
438. Nicolaio | Questi due compagni d'Empoli furono impiccati a  
439. Mariotto | dì 8 febbraio e sepolti al Tempio.
440. Pacino da Pietrasanta fu impiccato a dì 23 detto e sepolto al Tempio.
441. Matteo da Olmo fu decollato a <dì> 28 febbraio in Mercato Vecchio e sepolto in S. Tommaso.
442. Piero di Iacopo francioso fu impiccato a dì 23 marzo.
443. Domenico da Miransù | Questi furono impiccati a dì 6 aprile  
444. Frosino da Scandicci | e sepolti nella nostra chiesa del  
| Tempio, **1480.**
445. Luigi di Giovanni da Vinegia fu impiccato sul Canto di Vacchereccia a dì 6 giugno e sepolto a S. Piero Scaraggio.
446. Francesco di Giovanni fratello carnale del sopraddetto Luigi fu impiccato a dì 9 detto e fu sepolto al Tempio.
447. Francesco di Berna di Casentino fu impiccato a dì ..... di giugno.
448. Niccolò detto Gobbo di Mugello fu impiccato di là da S. Casciano a dì 16 giugno.
449. Girolamo detto Zaffo fu impiccato a dì 7 settembre.
450. Nicolaio dal Monte fu decapitato al dì primo dicembre.
451. Agnolo staderaio di Firenze fu decapitato a dì 17 febbraio per aver fatto ammazzare un altro staderaio.

452. Batista di ..... Frescobaldi | Questi tre furono impiccati  
 453. Mariotto di Guido Baldovinetti | alle finestre del Bargello a  
 454. Antonio di Giovanni Balducci | di 16 giugno, per causa di  
 | Lorenzo de' Medici, **1481**.
455. Giovanni schiavone fu romito alla Doccia a Fiesole fu  
 impiccato alle finestre del Bargello a di 28 ottobre per aver  
 morto frate Cordo suo priore.
456. Gennaio di Romagna fu decapitato a di 23 novembre.
457. Galasso di Romagna fu decapitato a di 5 ottobre 1481.
458. Bartolommeo di Castel Fiorentino fu impiccato alle finestre  
 del Bargello a di 29 dicembre.
459. Gio. Battista fu ebreo e fu impiccato al solito luogo a di .....
460. Girolamo di Pellegrino da Forlì fu decapitato a di 6 marzo in  
 su la Piazza di Frascati.
461. Messer Cola Montana da Bologna fu impiccato alle finestre  
 del Bargello a di 14 marzo.
462. Niccolò bottaio da Monte Spertoli fu decapitato a di 28 aprile  
**1482**.
463. Andrea di Domenico cuoiaio sodomitò un fanciullo, che ne  
 morì, fu decapitato al solito luogo a di....
464. Andrea da S. Martino alla Palma fu impiccato a di 14 ottobre.
465. Baldo da Castel S. Giovanni fu decapitato al solito luogo a di  
 .....
466. Bastiano di Casentino spedalingo allo Spedale de' Portatori in  
 Via di S. Gallo andò in sul carro e di poi fu impiccato in sul  
 Canto di S. Caterina a di 6 marzo, per aver rubato e morto un  
 viandante, fu sepolto a S. Piero del Murrone..
467. .... detto Birigazzo romagnolo fu decapitato a di 5 aprile  
**1483**.
468. Giovanni di Prolago che rubò gli Imbasciatori a Baccano fu  
 impiccato al solito luogo a di 7 di maggio.
469. Francesco da Siena vestito come romito fu decapitato a di 14  
 agosto.
470. Giovanni detto Nannocco da Campi fu impiccato a di 11  
 ottobre.
471. Mastro Simone del Reame di Napoli fu impiccato alle finestre  
 a di 31 detto.

472. Monna Caterina da San Gaggio stava in Verzaia fu decapitata <a di> 27 dicembre.
473. Lorenzo dall'Impruneta fu impiccato a di 27 febbraio.
474. **Carlo d'Agnolo da Fontebuoni andò in sul carro, poi fu impiccato a di 28 di febbraio per aver morto il fattore di Benedetto Salutati. Costui era nelle Stinche per altro e facendo lo stincaio \_\_\_\_\_ a messere<sup>21</sup> fra loro, dissero che chi tra loro avesse detto peggio fussi il messere. Costui disse <che> doveva essere il messere lui per aver fatto tale omicidio, e da sé confessò il suo errore, e fu sepolto nella nostra chiesa.**
475. Francesco da Pisa fu decapitato a di 17 maggio 1484.
476. Antonio di S. Godenzo fu impiccato a di 17 detto.
477. Bernardino d'Agnolo di Mugello fu impiccato a di 25 detto.
488. Battaglino corso | Furono impiccati a di 29 detto.
479. Bartolozzo corso |
480. Mariotto di Maso da Ronco fu decapitato a di 14 agosto.
481. Francesco da Ronta | Furono impiccati a di 27 novembre.
482. Antonio detto Susina |
483. Paolo da Pistoia fu impiccato a di 29 dicembre.
484. Zanobi, fornaio da S. Ambrogio fu impiccato a di 17 febbraio.
485. Tommaso di Michel<e> da Bologna fu impiccato alle finestre a di 2 marzo.
486. **Arrigo di Mariotto Davanzati** | **Questi 4 furono morti a di**
487. **Mastro Matteo di Girolamo** | **24 detto, come appo si**
- da Imola** | **dirà, Arrigo fu decapitato**
488. **Lodovico di Tedice Villani** | **nella corte sua alle ore 7 e**
489. **Giuliano di Gerardo Scazza** | **sepolto in Santa Trinita;**
- | **gli altri 3 andorno sul**
- | **carro al luogo della**
- | **Giustizia, dove Giuliano**
- | **fu decapitato e gli altri**
- | **due impiccati e sepolti a S.**
- | **Matteo a'Servi, Lodovico**

---

<sup>21</sup> Era un gioco, anzi una gara e vinceva che accampava maggiori vanti.

| a Santa Maria Novella e  
| e Giuliano a S. Lorenzo; e  
| fu per aver morto con  
| medicine il fratello di detto  
| Lodovico Villani da Prato.

490. Francesco d'Antonio Boscoli fu decapitato nella corte del Bargello alle ore 4 di notte a dì 25 marzo e sepolto in Badia, **1485**.

491. Giovanni Michele di Garfagnana fu decapitato a dì 13 maggio.

492. Giusto di Girolamo lanciaio fu impiccato a dì 28 giugno.

493. Antonio da Serazzana fu impiccato a dì 15 settembre.

494. Antonio da Serazzana suo compagno fu impiccato con lui in detto giorno.

495. Monna Vaggia donna fu di Lotteringo de' Rossi fu decollata alle ore 9 e mezzo in su la Piazza de' Signori a dì 17 settembre.

496. Iacopo di Bardo Frescobaldi fu decapitato all'entrare della Piazza de' Signori alle 11 ore a dì 23 d'ottobre e sepolto in S. Francesco Sopra Arno.

497. Andrea lombardo | Furno impiccati a dì 17 dicembre

498. Bartolommeo di Valdarno |

499. Iacopo di Giuliano del Gamba della Pieve a Doccia fu decapitato a <dì> 17 gennaio.

500. Iacopo di Luca fu impiccato a dì 4 febbraio.

501. Simone barbiere detto il Marmocchio fu decapitato a dì 11 aprile **1486**.

502. Monna Lucia schiava del Villani | Furno impiccate e andorno

503. Monna Marsilia da Carmignano | sul carro a dì .... per aver  
| avvelenato la padrona di  
| detta Lucia.

504. Monta di Romagna fu impiccato a dì 10 di giugno.

505. Luca da Querceto fu impiccato a dì 5 dicembre.

506. Manetto dal Montale | Cugini furno impiccati a dì 10 febbraio.

507. Andrea dal Montale |

508. Monna Lisabetta di Mugello fu decapitata a dì 17 febbraio dal Bargello.
509. Giovanni Francesco di ..... fu impiccato a <dì> 28 marzo e volendolo i Neri seppellire, lo trovorno vivo, onde gli feciono un buon fuoco e rinvennero e mandorno per i Servi di S. Maria Nuova, che lo portorno là. E qui stette insino alli 11 aprile, ma per la sua cattiva e bestiale lingua, andandosene a casa sua fu ripreso la 2<sup>a</sup> volta dal Bargello e la mattina medesima fu morto e sepolto nella nostra chiesa. Dissesi che quando la prima volta ebbe la spinta che tramortì, e po' passare morto, **1485**.
510. Michele da Tizzano fu impiccato a dì 28 giugno.
511. .... fu impiccato e sepolto nella nostra chiesa a dì .... di .....
512. .... detto Bischero di Val di Robbiana fu decapitato a <dì> 14 novembre.
513. Ramondo di Francesco fu decapitato a dì 14 marzo.
514. Giuliano detto Chiarino fu impiccato per ladro a dì 20 detto. Costui aveva gran credito tra fanciulli, perché fu messere de'Sassi, e credette che lo scampassino, pure andò in sul carro e fu sepolto.
515. Alemanno di Cipriano Votapozzi fu decapitato a dì 22 maggio **1488**.
516. **Giovanni di ..... da Bologna fu preso e impiccato alle finestre del Bargello a dì 24 giugno il dì di S. Giovanni, perché andava tagliando puntali, e così aveva fatto molti anni e in tal dì fu la maggior furia d'acqua e di venti che nessuno si ricordassi.**
517. Piero di Giovan Piero fu impiccato a dì 30 detto.
518. Bartolino da Mocastaldo in quel di Bologna andò sul carro e fu attanagliato e impiccato a dì 20 settembre: e stette in su le forche insino alla sera e fu sepolto nella nostra chiesa.
519. Giovanni da S. Godenzo fu decapitato a dì 23 ottobre.
520. Vincenzio da Pistoia | Costoro andorno sul carro e furono
521. Piero Paolo di .... | impiccati al luogo della Giustizia per
522. Serva di .... da Lucca | assassini, a dì 31 di detto mese  
| d'ottobre.

523. Antonio vocato Bordoncino da Castel ..... fu impiccato alle finestre e **Cambio famiglia d'Otto fu tolto dal popolo e preso e impiccato come** detto a dì 15 gennaio.
524. Giovanni detto Marzocco tintore fu decapitato nella corte del Bargello due ore innanzi dì a dì 15 giugno **1489**.
525. Piero di Ridolfo Falconi cittadino fu decapitato nella corte del Bargello due ore innanzi dì, a dì 21 ottobre.
526. Lorenzo di Mariano detto il Putto della Niccolosa fu decapitato al solito luogo a dì 23 aprile **1490**.
527. Diamante e | 3 fratelli lucchesi adorno sul carro per  
528. Luca | assassinio e furo impiccati al solito luogo  
529. Matteo di Piem. | a dì 26 d'aprile
530. Mariotto di Iacopo di Perugia fu decapitato a dì primo ottobre.
531. Giovanni da Bologna | Costoro furono impiccati al solito  
532. Niccolò da Bologna | luogo a dì 12 ottobre e furono  
533. Pietro detto Carnesecca | sepolti nella nostra chiesa.
534. Giuliano di Iacopo della Pieve Allegri fu impiccato alli 12 ottobre **1490**.
535. Bastiano dall'Antella a dì 14 febbraio fu impiccato al solito luogo.
536. Guasparre da Milano | Ambedue famigli  
537. Giovanni Antonio da Milano | del'Imbasciator di Milano  
| furono impiccati alla finestra del  
| Bargello in giovedì Santo alli 31  
| di marzo, son sepolti nella  
| nostra sepoltura in Santa  
| Croce, **1491**.
538. Silvestro di Piero, da Premilcuore fu decollato a dì 31 maggio.
539. Mariotto di Matteo di Valdibagno fu decapitato a dì 2 dicembre.
540. Nofri del Cumera messo alla Mercanzia ammazzò il Zampino messo e fu decapitato a dì 31 di marzo **1492**.
541. Francesco detto Bramba tintore ammazzò uno nelle Stinche e fu decollato a dì 7 aprile.
542. Bernardino da Verona fu decapitato a dì 16 giugno.

543. Iacopo di Luca fu decapitato a dì 5 settembre.
544. Totto della Chiassa fu decapitato a dì 22 detto.
545. Antonio di Manno dal Mostarco fu impiccato alli 17 novembre.
546. Giovanni di Giovanni della Magna fu decapitato alli 4 gennaio.
547. Bernardino da Ferrara fu impiccato a dì 28 giugno **1493**.
548. Currado d'Antonio Boni cittadino fiorentino fu decapitato nella corte del Bargello alle 7 ore alli 12 agosto e sepolto a S. Maria Maggiore.
549. Giovanni da Ferrara fu impiccato alli 6 di settembre.
550. Guidetto Albanesi ribello fu impiccato alli 9 detto.
551. Monna Lisabetta donna fu di Zanobi di Bardo di Valore, la quale aveva avvelenato il marito, fu decapitata a dì....
552. Francesco dal Canto alla Cuculia fu impiccato a dì 24 d'ottobre.
553. Giovan Matteo da Verona fu decapitato a dì 20 dicembre.
554. Francesco da Trespiano donzello del Podestà di Firenze fu impiccato in sul Canto della Piazza di S. Maria Novella da S. Paolo, per aver quivi tolto un pendente dal collo a una fanciulla del Magrezza, a dì 6 febbraio.
555. Matteo da Città di Castello fu impiccato a dì 4 giugno **1494**.
556. Iacopo d'Antonio del Giglio fu impiccato a dì 29 luglio.
557. **Antonio di Bernardo di Miniato cittadino fiorentino fu impiccato alle finestre del Bargello alle 23 ore per lo Stato; fu da'Neri spiccato e sepolto nella sua sepoltura in Santa Croce. Era prima Provveditore del Monte Pio.**
558. Buonaiuto detto Passamonte d'Aione di Val di Sieve fu decapitato a dì 23 di luglio **1495**.
559. Michelagnolo di Gherardo stagnaio d'età d'anni 18 fu decollato per aver morto il Maestro suo in villa, e sotterrato in un fiumicello, e fu a dì 4 di agosto.
560. Tommaso schiavone | Questi due furono impiccati a dì 21
561. Bernardino da Faenza | ottobre e sepolti al Tempio.
562. Domenico di Val d'Arno di Sopra fu impiccato a dì 29 novembre.
563. Donnino Africani | Questi due da Monte Catini furono



564. Francesco di ..... | impiccati e andorno sul carro, dissesi  
 | volevon dare Monte Catini a pro  
 | de'Medici, e ciò fu a dì 16  
 | gennaio.
565. Cristofano ferrarese fu impiccato a dì 4 febbraio.
566. Alessandro di Francesco Chiavaccini di Firenze fu decollato  
 alle 9 ore di notte nella corte del Bargello e sepolto per noi in  
 S. Iacopo fra fossi, a dì 3 marzo.
567. Iacopo Salterelli fiorentino fu impiccato alle finestre del  
 Bargello, a dì 23 di marzo alle 8 ore di notte, e sepolto per noi  
 a Santa Croce.
568. Domenico da Prato fu decapitato a dì 8 giugno al solito luogo,  
 1496
569. Salvatore di quel di Siena fu decapitato a dì 27 giugno.
570. Lorenzo di Francesco Cigliamochi cittadino fiorentino fu  
 impiccato a <di> 4 luglio.
571. Gherardo di ..... gualcheraio fu impiccato sulla Piazza d'Arno  
 a <di> 30 luglio dirimpetto al Tiratoio.
572. Lorenzo detto Fabbrino dal Ponte a Greve fu decapitato a dì  
 22 dicembre.
573. Giovanni detto Mazzante fu impiccato a dì 23 ottobre **1496**.
574. Paolo di Buono da Careggi | Furono impiccati a dì 6  
 575. Francesco d'Antonio detto Spilletto | marzo.
576. Iacopo di Girolamo Gherardini della Tosa fiorentino fu  
 decapitato nel Bargello di notte tempo a dì 31 di marzo **1497**.
577. Martino di ..... | Questi due furono  
 578. Iacopo detto Mazzone da Villole | impiccati al solito luogo a  
 | dì 31 marzo.
579. Francesco di Federigo da Mongana fu impiccato a dì 6 aprile.
580. Battista di Matteo detto Biacocchi da Monticelli fu impiccato  
 e arso a dì 27 detto e sepolto al Tempio.
581. f. Giovanni giocatore di palla fu impiccato e arso a dì 29 detto.
582. Piero di Francesco Sparapana andò in sul carro e fu impiccato  
 <a dì> 31 luglio.
583. Bernardo di ..... del Nero | Questi 5 cittadini fiorentini

584. Niccolò di ..... Ridolfi | furono decapitati a dì 22  
 585. Giovanni di ..... Cambi | agosto alle 7 ore di notte  
 586. Giannozzo d'Antonio Tucci e | per lo Stato e casi  
 587. Lorenzo di Giovanni Tornabuoni || de' Medici, e furono sepolti  
 | alle loro sepolture. Dio  
 | perdoni loro.

588. Tommaso del Francone legnaiolo fu decapitato alli 18  
 settembre.  
 589. Bastiano di Zanobi dal Ponte a Sieve fu impiccato a <di> 25  
 ottobre.  
 590. Francesco d'Agostino copia fiorentino fu decollato nelle corte  
 del Bargello per casi de' Medici, a dì 18 dicembre e in detta  
 mattina.  
 591. Un suo compagno andò alla Giustizia, che non si trova il  
 nome.  
 592. Giovanni di Niccolò Giorgi di Siena fu impiccato a dì 8  
 marzo.  
 593. Antonio di f. Sinibaldo da Volterra fu impiccato a dì 5  
 maggio. [1498]<sup>22</sup>

**594. Frate Girolamo Savonarola** | **Questi tre frati di S.**  
**da Ferrara** | **Domenico osservanti del**  
**595. Frate Domenico da Pescia** | **Convento di S. Marco di**  
**596. Frate Salvestro Maruffi da** | **Firenze, furono in prima**  
**Firenze** | **degradati con tutti gli**  
 | **ordini in su la ringhiera**  
 | **del Palazzo de' Signori a**  
 | **dì 23 di maggio, per**  
 | **commissione e**  
 | **mandato di Papa**  
 | **Alessandro Sesto, e di poi**  
 | **immediate per sentenza**  
 | **degli Otto, furono**  
 | **impiccati a un palo**  
 | **in su la Piazza de'detti**  
 | **Signori et arsi e ridotti in**  
 | **ceneri, che furono gettate in**

---

<sup>22</sup> Qui dovrebbe esserci l'anno 1498.

597. Roberto di ..... da Berzighella fu attanagliato e impiccato dirimpetto S. Tommaso di Mercato Vecchio a dì 27 giugno.
598. Vitale di Corsica fu decapitato a <dì> 10 luglio, perché uccise il suocero.
599. Andrea di f. Niccolò del Cappa fu decapitato nella corte del Bargello a dì 3 ottobre, perché aveva morto la cognata.
600. Francesco detto Ceccone di Mugello fu impiccato a dì 19 novembre.
601. Cristofano del Cresta da Scar fu impiccato a dì 21 detto.
602. Simone da Montalcino fu impiccato a dì 26 detto.
603. Giovanni di ..... | Questi due compagni furono
604. Francesco del Regno di Napoli | impiccati a dì 20 aprile **1499**.
605. Gismondo di ....., da Fenore fu decapitato a dì 20 giugno.
606. Alessandro detto Passavolante ferrarese fu decapitato per monete false a dì 20 giugno.
607. Antonio del Corazza fu impiccato di notte alle finestre del Podestà.
608. Marco del Fantasia tintore giovanetto di Firenze fu impiccato di notte alle finestre del Capitano a dì 10 luglio.
609. **f. Paolo di Messer Niccolò Vitelli da Città di Castello Capitan generale della Signoria e Popolo fiorentino alla guerra e assedio di Pisa, sendo Gonfaloniere Giovacchino di Biagio Guasconi, fu decapitato per dua trattati, a dì 2 ottobre a ore 23 in sul ballatoio del Palazzo di detti Signori, e per noi sepolto in San Piero Scharaggio.**
610. Messer Cherubino da Castello Cancelliere del Capitano sopraddetto fu impiccato alle finestre del Podestà a dì 10 ottobre **1499**.
611. Domenico del Romanello detto il Bamba fu decapitato a dì 12 novembre.
612. Girolamo di Neri da Vicenza | Questi due compagni
613. Masino di Francesco da Calenzano | furono impiccati a dì 7  
| febbraio
614. Cecco da Bibbiena | Questi due compagni furono impiccati a
615. Raffaello da Legnaia | dì 16 di detto mese.

616. Bonifazio Vecchietti, fu decapitato nella corte del Capitano a  
dì 24 di febbraio alle ore otto di notte.
617. f. Giovanni di ..... da Bibbiena, fu impiccato a dì 27 detto.
618. Lodovico di ..... da Bruscoli | Questi due fratelli cugini, e  
619. Michele di ..... da Bruscoli | furono attanagliati e poi  
| impiccati; Lodovico detto fu  
| subito squartato e appiccato i  
| quarti alle forche e qui  
| stettano infino all'altro dì, e  
| fu a <dì> 13 marzo.
620. Francesco Baroncelli | Questi due furono decapitati a dì 13 di  
621. Matteo coltellinaio | giugno, Francesco nella corte alle ore 6  
| di notte, e Matteo la mattina, al  
| solito luogo, **1500**.
622. Domiziello da Premilcore fu decapitato a dì 20 giugno.
623. .... da Dovadola fu decapitato a dì .....
624. Iacopo di ..... magnano fu impiccato a dì 3 agosto.
625. Noferi d'Antonio detto Gambanella fiorentino fu decapitato  
nel Palazzo del Podestà alle ore 4 di notte a dì 3 ottobre.
626. Cristofano d'Andrea da S. Miniato al Tedesco fu impiccato  
a<ll>i 10 detto.
627. Bartolommeo di Filippo linaiolo da S. Ambrogio fu impiccato  
alli 14 novembre.
628. Rato di ..... | Questi due erano da Castiglione Aretino e  
629. Dino di ..... | furono decapitati nella corte del Capitano a dì  
| 29 dicembre alle ore 12, e sepolti in S. Piero  
| Scheraggio.
630. Guasparri di Batista da Mantova | Questi due compagni  
631. Gianpiero di Conte Astolfo da | andorno sul carro, e forno  
Carpì | attanagliati e di poi  
| impiccati in sul Canto delle  
| Stinche, alli 26 di febbraio .
632. Giovanni | Questi erano fratelli e figlioli d'Antonio da  
633. Ruffino | Genova e forno decapitati a dì 9 marzo.

634. **Antonio di Giovanni Rinaldeschi fu impiccato alle finestre del Bargello, anzi del Podestà, a dì 21 luglio alle ore 2 di notte, e quivi stette insino all'altro dì, che era la festa di S. Maria Maddalena, perché per disperazione imbrattò con sterco la figura di Nostra Donna a gli Alberighi; et in detto dì cominciò in quel luogo la devozione e il concorso; è sepolto, 1501.**
635. Michele di Iacopo Bardocci barbiere fu impiccato a dì 14 ottobre.
636. Monna Caterina di Vannuccio di quel di Poppi di Casentino fu decapitata a dì 24 novembre per aver morto un fanciullo e gettato nel necessario, è sepolta al Tempio.
637. Alberto di Giovanni da Castelfiorentino fu impiccato a dì primo dicembre.
638. Iacopo di ..... da Lucca fu impiccato a dì 26 gennaio.
639. Giovannino di Piero di Cecco da Prato fu impiccato alle finestre del Capitano a dì 22 febbraio e sepolto al Tempio.
640. Giuseppe di Luca bambagiaio da Bologna fu impiccato alli 7 aprile **1502.**
641. Piero di Cutino | Questi due furono impiccati alle finestre  
642. Tancredi da Pistoia | del Capitano a dì 14 luglio.
643. Meo vocato Magio da S. Moro fu impiccato a dì 19 agosto.
644. Lorenzo d'Antonio da Repole fiorentino fu impiccato a dì 17 settembre
645. Raffaello di Niccolò dalla Casa Nuova in quel di Pistoia fu impiccato alle finestre del Podestà a dì 17 detto.
646. Bernardo di Iacopo di Ruberto da Bergamo fu impiccato a dette finestre a dì 16 febbraio.
647. Biagio d'Antonio da Stignano fu impiccato a dì 21 marzo.
648. Raffaello di Giovanni fiorentino fu decapitato a dì 31 di detto mese, **1503.**
649. Tommaso vocato Manzino famiglio del Bargello fu impiccato a dì 29 aprile.
650. Piero detto Rosso che stava alla taverna in Baldracca fu decapitato nella corte del Capitano, e sepolto al Tempio <a> dì .... **1503.**

651. Simone di Daniello fu impiccato alle finestre del Capitano a dì 17 maggio per aver arso e gittato nel necessario l'Immagine del Crocifisso e di Nostra Donna, si seppellì la sera in S. Piero Scheraggio.
652. Girolamo di Sandro di Bartolommeo di Berto banderaio fiorentino fu decapitato a dì 29 maggio per aver fatto ammazzare per invidia Andrea banderaio.
653. Piero da Terra Nuova fu impiccato a dì 20 giugno.
654. Orlando di Riccio Contestabile da Poggibonsi fu decapitato all'aurora nella corte del Capitano, a dì 15 luglio.
655. Guasparre da S. Giorgio detto Lionetto fu impiccato a dì 25 agosto.
656. Luca del Romanello fornaio a S. Felice in Piazza fu impiccato alle finestre del Capitano a un'ora di dì.
657. La Ginevera da Ricorboli d'età d'anni 26 andò in sul carro e fu decapitata per aver morto una creatura la quale partorì d'adulterio e gettata nel necessario, a dì.....
658. Andrea di Giovanni da Petrognano fu decapitato alli 21 marzo.
659. Piero d'Agnolo Stacchi dalla Porta alla Croce fu impiccato alli 12 agosto **1504**.
660. Giovanbattista di... Gherardini, dal Montale di Pistoia, fu impiccato alli 27 aprile.
661. Giovanni, uscito dallo Spedale della Scala fu impiccato a dì 14 maggio, per esser compagno del sopraddetto.
662. Chirigiuro di ..... schiavone fu impiccato a dì 31 agosto.
663. Bartolommeo di Bartolommeo da Brozzi detto Bravettino, fu decapitato a dì 28 settembre.
664. Antonio di Simone dal Pontadera fu impiccato a dì 5 d'ottobre.
665. Francesco di Guglielmo detto Bevilacqua fu impiccato a dì ....
666. Niccolò di Benedetto da Genova tessitore di drappi fu impiccato a dì 28 novembre.
667. Batista del Regno di Napoli abitante a Marti fu impiccato a 3 dicembre.
668. Niccolò di Bartolo dalla Porta a'Pinti fu decapitato a dì 30 detto.
669. Lazzero di Lazzero di Meo da Settimo fu decapitato a dì 29 marzo, perché aveva ucciso la sua moglie, **1505**.
670. Frosino di Bartolo di Domenico | Questi

- cartolaio | tre compagni  
 671. Piero di Eusebio di Piero dell'Oste | furono impiccati alle  
 672. Piero di Niccolò di Piero Torelli | finestre del Capitano a  
 | di 16 aprile, per  
 | aver tolta e  
 | violentata la donna  
 | d'un pover'uomo.
673. Niccolò di Francesco detto Carnasciale del Pian di Legnaia fu  
 impiccato a di 30 di detto mese, e sepolto al Tempio.
674. Girolamo di Bartolommeo Cecchi fiorentino fu decapitato  
 nella corte del Capitano a di 10 maggio alle ore 9.
675. Pasgno di Girolamo da S. Casciano | Questi due furono  
 676. Bartolommeo di Chirco da Capalle | impiccati a di 4 giugno a  
 | dette finestre alle ore 9.
677. Niccolò d'Antonio da Civitella del Vescovo fu impiccato a di  
 20 detto.
678. Ugolino di Francesco Detti pettinagnolo | Questi due compagni  
 679. Toto di Sandro di Vinigliano | furono impiccati  
 | a di 8 luglio.
680. Agnolo di Gabriello fu impiccato a di 16 di detto mese.
681. Alessandro di Giovanni de' Salvestrini vaiaio fu decapitato a di  
 ..... Costui stava al Monte e falsò non so che polize di 7 per  
 cento.
682. Filippo di Giovanni dall'Anciolina fu decapitato a di 24  
 ottobre.
683. Filippo di Niccola da Marradi fu decapitato a di 8 novembre.
684. Giovanni di Giovanni da Rabatta di Mugello fu impiccato a di  
 12 detto.
685. Antonio di Guglielmo corso fu decapitato a di 21 dicembre.
686. Bernardo di Giovanni della Dame fu impiccato a di 24  
 gennaio.
687. Matteo di Guasparre detto il Papa da Modigliana fu decapitato  
 a di 23 marzo alle 11 ore nella corte del Capitano a porta  
 aperta, e sotterrato a' Servi.

688. Luca di Piero Sucielli di Pian di Ripoli fu impiccato a dì 6 maggio **1506**.
689. Iacopo di Luca di Paolo Rucellai fu decapitato nella corte del Capitano a dì 27 agosto e sepolto al Tempio.
690. f. Iacopo di Bagnolo dal Monte a S. Savino fu decapitato nella detta corte a dì 3 ottobre.
691. Giovanni di Francesco Orlandi | Questi due erano pisani,  
 692. Miniato d'Andrea del Seppia | furono impiccati alle finestre  
 | del Cpitano a dì 3 ottobre alle  
 | ore 11 anzi a dì 27 novembre  
 | alle ore 16 e alle ore 21 forno  
 | levati e sepolti nel nostro  
 | spedale.
693. Bartolommeo alla Giustizia fu impiccato e sepolto al Tempio.
694. Niccolò di Guerrante da Panzano padre non legittimo del sopraddetto Bartolommeo forno ambedue morti per ladri a dì 17 gennaio.
695. Paolo di Giovanni balestriere detto il Fratino, birro al Bargello e
696. Bastiano di ..... da Brozzi. Questi due furono impiccati a dì 20 ottobre **1507**.
697. **Girolamo di Simon da Pistoia fu decapitato a dì 28 di febbraio per aver usato carnalmente con due sua figliole, che d'una n'ebbe una bambina, di poi la fece un'altra volta sconciare<sup>23</sup>; morì ben disposto e fu sepolto al Tempio.**
698. Batista di Messer Giovanni prete di Paolo Altoviti fu decapitato alli 4 di marzo, era sua madre Monna Vaggia da Orbatello.
699. **Nastagio di barbiere fiorentino fu decapitato a dì 27 ottobre. Costui essendo già passati 37 anni si trovò giovane a una battaglia di scope nella Piazza de'Peruzzi, e per sua difesa ammazzò uno, e non lo potendo trovare, n'ebbe bando del caso, di poi fu a Roma riconosciuto tal delitto e fu sentenziato alla galera, dove stetti anni 22, e**

---

<sup>23</sup> Abortire.



- tornato vecchio piatendo a una sua casa fu notificato, 1508.**
700. Gregorio di Damiano di Parma fu decapitato a dì 22 dicembre e sepolto al Tempio.
701. Giuliano di Taddeo Gherardelli borsaio fiorentino fu impiccato in un capannuccio al luogo della Giustizia, e arso a dì 16 aprile **1509**.
702. Lazzerio di Guasparre del Papa del contado di Modigliana fu decapitato nella corte del Capitano alle ore 8 e mezzo a porta aperta e fu alli 12 di giugno.
703. Mariano d'Agnolo era del contado di Castiglione Aretino fu impiccato a dì 18 agosto e sepolto al Tempio.
704. Francesco di Piero d'Agostino da Monte Murlo fu impiccato a <d'> 20 ottobre.
705. Tommaso d'Antonio paternostroia<sup>24</sup> di Firenze fu impiccato a dì 23 agosto e sepolto in S. Barnaba alla sua sepoltura, **1510**.
706. Cristoforo di Goro del Toia da Siena fu impiccato a dì 19 ottobre.
707. Bartolommeo di Papi del Grasso da S. Ambrogio fu impiccato alli 11 febbraio.
708. **Domenico di Luca d'Antonio fu decapitato nella corte del Capitano a dì 17 febbraio; seppellimolo nell'orto della nostra Compagnia in una cassa per causa dell'interdetto, che Papa Giulio II aveva mandato alla città, 1511.**
709. Francesco | Fratelli carnali del Ducato di Milano, forno
710. Giovanni Angelo | impiccati e divisi pel mezzo, a dì 23  
| settembre e la metà portorno dove feciono  
| l'errore.
711. Francesco, da S. Cresci a Valcava nipote del sopraddetto Domenico, fu decapitato e sepolto nell'orto come il zio.
712. Andrea di Bartolommeo di Gagliardo del Borgo a S. Lorenzo, fu impiccato a dì 11 ottobre, **1512**.
713. Cipriano | Fratelli carnali del popolo di S.
714. Angiolo detto il Gamba | Lorenzo a Grignano furono impiccati

---

<sup>24</sup> Fabbriante di rosari; i paternostri sono i cinque grandi più grossi in corrispondenza dei quali si recita il Pater noster.

715. Niccolò di Casino | a dì 30 dicembre e adorno in sul  
 | carro e furon sepolti nella nostra  
 | chiesa; e la sera furono fatti  
 | dissotterrare e mandati a  
 | squartare alla Castellina loro paese.
716. Pietro Paolo di Giadinotto Boscoli | Furono decapitati nella  
 717. Agostino di Bernardo Capponi | corte del Capitano avanti  
 | dì, a dì 23  
 | febbraio, per loro certa  
 | congiura contro la Casa  
 | de' Medici e furono sepolti  
 | nelle loro sepolture, **1512.**
718. Francesco di Tommaso di Mugello | Furfanti, furono impiccati  
 719. Lorenzo di Filippo di Valdipesa | a dì 21 di maggio
720. Sesoso di Bartolommeo d'Appollonio da S. Pier Gattolini fu  
 impiccato a dì 26 agosto.
721. Iacopo di Biagio tintore di Firenze fu impiccato a <dì> 23  
 settembre.
722. Guasparre di Lapino di Mugello fu impiccato in detto giorno.
723. Batista d'Andrea da Cremona barbiere fu impiccato a <dì> 2  
 novembre.
724. **Guasparre di Giovanni detto Parrino da Monte Pulciano,  
 fu impiccato alle finestre del Capitano a dì 23 dicembre  
 alle ore 12 di notte; quando il boia lo gittò giù si roponno  
 tutti <e> due i capresti, e cadde nella via, e ricolto  
 da'birri, fu impiccato con un altro , 1513.**
725. Berto d'Antonio fiorentino fu impiccato a dì 4 febbraio.
726. Antonio di Gio. Battista da Poppi d'età d'anni 19, fu  
 impiccato a <dì> 14 detto.
727. Domenico di Giovanni di Domenico calzaiolo fu impiccato a  
 dì 4 giugno **1514.**
728. Giuliano di Matteo Massai da Signa fu decapitato a dì 19  
 luglio.
729. Giovanni di Piero Masini da Legnaia fu impiccato e arso alli  
 25 agosto.
730. Iacopo di Paolo battilano fu impiccato a dì 3 ottobre.

731. Bartolommeo di Iacopo del contado di Pistoia fu decapitato a dì 26 detto, perché aveva ucciso la moglie.

732. Marco di Matteo, da S. Felice a Ema, fu impiccato a dì ....

733. Benedetto d'Antonio da Empoli detto Tantillo fu impiccato a dì 27 febbraio.

734. Gio. Battista di Lodovico Battaglieri | Questi 3 compagni  
da Magnale | furono impiccati a dì 24

735. Antonio di Piero di Marco Pacetti | aprile **1515**.  
di Figline |

736. Lorenzo di Maso Cheli da Vicchio |  
di Mugello |

737. Domenico di Giovanni Gori del | Questi due per un medesimo  
Piano di Pistoia | omicidio furono impiccati

738. Giovanni di Bartolino cognato di | alle finestre del Bargello  
detto Domenico | a dì 21 agosto alle ore 12,  
| <anno> **1515**.

739. Francesco di Bernardo Bonsi del Quartiere S. Spirito fu decapitato nella corte del Capitano a dì 18 settembre alle ore 9 e sepolto nel nostro spedale.

740. Tommaso di ..... detto Pazzino fiorentino fu impiccato a dì 3 dicembre.

741. Carlo di Francesco Carli da Prato | Questi due compagni

742. Giovanni Francesco d'Antonio | insieme furono decapitati  
da Cremona | per le monete false a <dì>  
| 26 gennaio.

743. Giovanni Filippo di Francesco da Dovandola fu impiccato a dì 30 detto per avere ammazzato un suo zio in quel d'Imola.

744. Benvenuto di Bartolommeo | Questi 4 compagni tutti del  
Mansini | popolo di S. Lorenzo di Firenze

745. Salvatore di Filippo detto | furono impiccati a dì 16 aprile, il  
il Volterra | primo alle finestre all'alba del dì,

746. Bastiano di Francesco | e alle 11 ore spiccato e sepolto al  
farzettaio | nostro spedale; gli altri 3 furono

747. Giovanni Paolo d'Orlando | impiccati al luogo della Giustizia

detto il Corsetto | e sepolti al Tempio, **1516**.

748. Mariano di Matteo di Bruno dall'Improneta fu impiccato a <di> 9 luglio.
749. Paolo di Giovanni da Dicomano fu decapitato a di 28 febbraio.
750. Bastiano di Giusto del Verde, da Torri di Val di Pesa fu impiccato a di 2 luglio e sepolto alla nostra chiesa.
751. Antonio di Cola da Piombino fu impiccato a di 12 marzo.
752. Domenico da S. Agata di Mugello gabelliere delle Porte fu impiccato in sul prato d'Ognissanti e sepolto a S. Lucia a di 27 detto, **1517**.
753. Francesco d'Agnolo del contado d'Arezzo fu decapitato a di 17 aprile.
754. Achille di Bernardo del contado di Siena insieme col detto, fu impiccato e attanagliato e adorno sul carro.
755. Giovanni Maria di Francesco di Ventura da S. Simone fu decapitato nella corte del Capitano a di 23 luglio alle ore 7 e sepolto in S. Simone.
756. Simone di Giovanni da Monteverdi fu decapitato a di 30 agosto.
757. Andrea di Maso Viviani da Siena fu decapitato a di 29 novembre.
758. Domenico di Lorenzo da Brucianese fu decapitato a di 18 dicembre **1518**.
759. Giovanni di Luca del Zecheri dall'Impruneta fu impiccato il suddetto giorno.
760. Bartolommeo di Piergregorio de'Rinieri da Colle fu decapitato nella corte del Capitano a di 15 febbraio e sepolto nel nostro spedale.
761. Mariotto di Piero da Cetica di Casentino fu decapitato alli 8 agosto **1519**.
762. Antonio di Francesco da Valdinevole fu impiccato a di 13 settembre.
763. Piermaria di Beltramo de'Rossi fu decapitato a di 11 ottobre nella corte del Capitano all'alba, e fu sepolto in S. Felicità.
764. Matteo di Taddeo da Castel S. Niccolò fu decapitato a di 17 detto.
765. Simone di Biagio da Roveredo fu impiccato a di 16 novembre.
766. Domenico di Cecone Conti, del Piano di Montone, fu impiccato a di 5 dicembre. Costui la detta mattina ne venne

- preso e giunto in prigione si dette un coltello nella gola, et in fretta ebbe ad essere impiccato.
767. Giorgio di Filippo dell'Oste gualteriaio da Berzighella, fu decapitato nella corte del Capitano a dì 14 dicembre e sepolto nel nostro spedale.
768. Niccolo d'Agostino Martini da Carmignano fu decapitato alli 17 detto.
769. Salvatore di Bartolommeo da Dicomano fu impiccato alle finestre del Capitano a dì 8 gennaio.
770. Margherita di Bartolommeo di Matteo Paci serva di Valdarno di Sopra fu attanagliata e poi impiccata, e andò sul carro alli 17 marzo.
771. Giuliano di Matteo de'Ricci fu decapitato nella corte del Capitano a dì 24 aprile alle ore 8, e sepolto in S. Firenze, **1520.**
772. Tommaso di Lorenzo da Carraia di Val di Marina fu decapitato a dì 14 luglio e sepolto al Tempio.
773. Luca di Manfredi da Bologna fu impiccato a dì 20 agosto.
774. Papi d'Urbano Batoli da Trespiano fu decapitato a dì 24 novembre.
775. Francesco di Lorenzo da S. Gallo abitante in Cesena fu impiccato a <dì> 12 dicembre.
776. Bernardo di Salvi detto il Sorella fiorentino fu decapitato a dì 18 detto nella corte del Capitano alle ore 12 e sepolto a S. Piero maggiore.
777. Santa di Chimenti mugnaio da Campofiore serva fu impiccata a dì 17 dicembre; dicesi come costei per dispetto del padrone gli messe fuoco sotto al letto dove li arse un figlio del detto, **1520.**
778. Benedetto di Francesco di Benedetto detto Bettino dello Sgalla del popolo di S. Romeo di Firenze andò sul carro e attanagliato, fu impiccato et arso al luogo della Giustizia per aver commesso la sodomia con un suo proprio figliolo, e fu sepolto al Tempio e ciò seguì a dì 19 di marzo. Dio gli perdoni.
779. Annibale d'Antonio | Questi tre compagni tutti da Bologna  
 780. Francesco di ..... | adorno sul carro e forno impiccati nella  
 781. Goliazzo di ..... | Via de' Servi sul Canto del Tribolo, che  
 | nel detto luogo avevano assassinato più

| persone a dì 23 marzo e sepolti nel nostro  
| ospedale.

782. Cristoforo d'Andrea, da Casentino fu decapitato a dì 28 marzo  
**1521.**
783. Raffaello di E. Nerotto prete fu impiccato alle finestre del  
Capitano a dì 23 aprile alle ore 9 sino alle 22.
784. Carlo di Piero oste del guanto fu impiccato alle finestre del  
Capitano a dì 24 aprile e sepolto nel nostro ospedale.
785. Gabriello di Santi, da Castel S. Niccolò fu decapitato a dì 30  
detto.
786. Lancillotto di Sandretto del contado di Bologna andò in sul  
carro e fu attanagliato e impiccato sul Canto alla Paglia.
787. Giovannangiolo di Messer Antonio del Ducato di Milano  
uomo del S. Lorenzo Cibo fu impiccato alle finestre del  
Capitano a dì 8 luglio.
788. Domenico d'Orso di Meo di quel di Pistoia fu decapitato a dì  
10 detto.
789. Francesco d'Antonio Peruzzi fu decapitato a dì 30 agosto nella  
corte del Capitano alle ore 8 della notte e sepolto al nostro  
ospedale.
790. Raffaello di Bindo di Biagio da Calenzano fu impiccato a dì 2  
dicembre alle finestre del Capitano e sepolto a detto ospedale.
791. Benedetto di Bartolommeo da Pomino fu decapitato a dì 3  
detto innanzi di nella corte del Capitano e sepolto in detto  
ospedale.
792. Nanni di Iacopo, da Lucca fu impiccato alle finestre del  
Capitano alle ore 13 e sepolto a detto ospedale a dì 30  
dicembre.
793. Luigi di Tommaso Alamanni | Questi due furono decapitati  
794. Messer Iacopo di Batista da | nella corte del Capitano a dì  
Diaceto | 17 giugno, per casi di Stato e  
| furono sepolti a S. Croce,  
| **1522.**
795. Batista di Lorenzo del Zoppo treccone fu impiccato a dì 13  
settembre.
796. Giovanni di Giovanni tessitore di dammaschi in Camaldoli fu  
impiccato a dì 10 d'ottobre.

797. Bartolommeo di Giovanni fornaio del popolo di S. Friano di Firenze fu decapitato a dì 17 dicembre e sepolto al Tempio.
798. Lorenzo di Bartolommeo muratore del popolo di S. Maria a Verzaia fu impiccato <a dì> 31 dicembre alle finestre del Capitano a ore 13 e spiccato alle 15.
799. Giovanni di Micheluccio | Questi due furono impiccati a  
detto Barbone e | dette finestre a dì 13 febbraio alle  
800. Niccolò di Zanobi barbiere | ore 14 e sepolti al nostro ospedale.  
da Barberino |
801. Pietro Paolo di ..... da Monte Agretello fu impiccato alle dette finestre a dì 13 aprile e sepolto a detto ospedale, **1523**.
802. Giuliano di Lorenzo da Bacchereto | Questi due furono  
803. Bernardo di Cambio Petrucci | decapitati a dì 8  
fiorentino | maggio nella corte del  
| Capitano alle ore 8 e  
| sepolti a detto ospedale.
804. Raffaello di Pietro Paolo Monti di Firenze | Questi due furono  
805. Domenico di Girolamo Toni farsettaio | impiccati alle  
di Firenze | finestre del  
| Capitano alle ore  
| 8 e furono sepolti  
| in S. Firenze.
806. Bastiano di Luca da Calcinaia fu decapitato nella corte del Capitano a dì 8 ottobre alle ore 14 e fu sepolto nel nostro ospedale.
807. f. Brandino di Braccio da Portico di Romagna fu decapitato in detta corte a dì 7 novembre e sepolto in S. Piero Scheraggio.
808. Piero di Giovanni di Simone Orlandini fu decapitato in detta corte a dì 24 di novembre e sepolto in Santa Croce alle ore 21.
809. Marco di Francesco di Iacopo Fei fu impiccato alle finestre del Capitano a dì 21 maggio e sepolto nel nostro ospedale, **1524**.
810. Andrea di Santi dall'Isola di Dicomano fu decapitato a dì 16 luglio.

811. Pasquino detto il Lastruccia di..... fu decapitato a dì 31 maggio nella corte del Capitano e sepolto nel nostro spedale, **1524.**
812. Giovanni di Berboio detto Nanni del Rugina fu impiccato alle finestre del Capitano a dì 20 agosto e sepolto a S. Piero Scaraggio.
813. Agnolo d'Antonio da Orma contado | Questi due andorno in  
d'Arezzo | sul carro e forno
814. Agostino di Luca dalla Pieve | attanagliati impiccati e  
a S. Stefano | squartati in sul Prato  
| d'Ognissanti e gli loro  
| interiori si sotterronno  
| in S. Lucia sul Prato a  
| di...
815. Piero di Giovanni, filatoraio fu decapitato a dì 4 settembre e sepolto al nostro spedale.
816. Rinieri di Giovanni Mariotti da S. Gimignano fu decapitato a dì 17 ottobre e sepolto al nostro spedale.
817. Lorenzo di Francesco Martini da S. Romolo purgatore fu decapitato a dì 19 ottobre e sepolto al detto spedale.
818. Piermaria di Giovannimaria di f. Antonio bottegaio a Castelfiorentino fu impiccato a dì 8 novembre e sepolto al Tempio.
819. Iacopo d'Antonio da Orma contado d'Arezzo fratello d'Agnolo sopraddetto, fu impiccato alle finestre del Capitano a dì 4 dicembre.
820. Giorgio di Desiderio Tonti da Pistoia fu decapitato alla corte del Capitano a dì 21 gennaio e sepolto a S. Piero Scheraggio.
821. Carlo di Donato Bonsi fu decapitato a dì 21 febbraio in detta corte e sepolto al Carmine.
822. Francesco di Martino da Reggio fu impiccato a dì 26 aprile **1525.**
823. Giovanni di Piero Ronconi tessitore di drappi fu impiccato a dì 16 giugno.
824. Lorenzo di Romolo suo compagno fu impiccato insieme con lui.
825. Diamante di Michele di Romagna serva di Giovanni Strozzi fu decapitata a dì 26 giugno e sepolta al nostro spedale.





845. Miche di Michele di Biagio legnaiolo fu impiccato dirimpetto alla Colonna di Mercato a dì 29 detto.
846. **Costantino di Giuliano Davanzati fiorentino fu impiccato in Mercato Vecchio a dì 13 di dicembre. Costui era cassiere di Carlo Ginori e per malignità diede fuoco al banco.**
847. Marchionne di Giuliano di Romagna fu impiccato a dì 4 novembre e sepolto al Tempio.
848. Simone d'Antonio Pacini di Vicchio vetturale fu decapitato a dì 8 novembre **1526**.
849. Agostino di Michele da Ferenzuola fu decapitato nella corte del Capitano all'alba e sepolto nel nostro spedale.
850. Giorgio di Giovanni da Savona fu impiccato a dì 20 febbraio alle finestre del Capitano e cascò nella via e sepolto nel nostro spedale.
851. Niccolò di Pasquino da S. Donato fu impiccato a dette finestre, a dì 27 febbraio e sepolto in detto spedale.
- 852.<sup>25</sup>
853. Betto di Giovanni di Mugello fu impiccato a dette finestre a dì 8 marzo.
854. Lodovico di Giuliano soldato da Ferrara<sup>26</sup> a dette finestre a 25 aprile **1527**.
855. Giovanni detto il Mela da Meto soldato fu decapitato a dì 10 settembre.
856. Lorenzo d'Andrea di Pian di Ripoli fu decapitato a dì 25 detto.
857. Berto di Niccolò di Bernardo Corbinelli fu decapitato nella corte del Podestà a dì 13 novembre e sepolto in Badia.
858. Berto di Manoro dall'Antella fu impiccato a dì 11 dicembre.
859. Berto di Iacopo dal Borgo fu decapitato a dì 19 detto.
860. Michele di Lorenzo da Nozzoli fu impiccato a dì 20 detto.
861. Giovanni di Domenico e | Questi erano fratelli cugini di Prato  
862. Stefano di Lapo | e furono decapitati a dì 18 febbraio.
863. Matteo di Giovanni di Matteo Rucellai anzi Canigiani cittadino fiorentino fu decapitato nella corte del Capitano alle ore nove, a dì 21 febbraio e sepolto in S. Felicità.

---

<sup>25</sup> Numero vuoto.

<sup>26</sup> Forse manca "fu impiccato".

864. Michele di Marco Malvisi muratore da Prato fu decapitato a 22 detto.

865. Lorenzo di Niccolò dalla Romola fu impiccato a dì 26 detto.

866. Biaga di..... indiano detto il Moretto fu impiccato a dì 2 marzo.

867. Andrea di Domenico da Prato | Questi tre furono

868. Bartolomeo d'Andrea del Ponte | impiccati al solito  
a Sieve | luogo a dì 14 marzo e

869. Giovanni Domenico da Ponte a Sieve | sepolti al tempio.

870. Pandolo di Giuliano Puccini cittadino fiorentino e Capitano delle Bande Nere e a nostro soldo fu decapitato nelle corte del Capitano a dì 17 aprile alle ore 9, per sentenza della Mercanzia, alla quale appellò il Consiglio Maggiore e fu confermata e fu sepolto in S. Pier Maggiore, **1528**.

871. Agostino d'Antonio di Santi e | Questi due da Monte

872. Giovanni di Piero di Donino | Vetturini furono impiccati a  
| dì 11 maggio.

873. Neri di Piero Danizi fu decapitato nella corte del Capitano e fu sepolto in S. Trinita a dì 5 di giugno.

874. Giovanni di Gherardo tedesco fu impiccato a dì 18 di detto mese.

875. Benedetto di f. Andrea di banco fu decapitato nella corte del Capitano a dì 13 luglio e sepolto al nostro spedale.

876. Noferi di Giovanni di Baldo fu impiccato alle finestre del Capitano a dì 4 agosto e sepolto a detto spedale.

877. Raffaello di Benedetto fornaio da S. Felice in Piazza fu decapitato nella corte del Capitano a dì 22 detto e sepolto in detto spedale.

878. Marco stato converso in S. Gallo e | Questi due furono

879. Ianni Moro | impiccati alle  
| finestre del  
| Capitano a dì 31 detto.

880. Alessandro di ..... da S. Godenzo fu decapitato nella corte del Capitano e sepolto nel nostro spedale, a dì....

881. Iacopo d'Antonio Alemanni fu decapitato alle ore 22 nel ballatoio de' Signori, e sepolto in Santa Croce.

882. **Domenico di Lorenzo da Monte Spertoli** | **Questi due furono impiccati a dì 22 novembre; a Giovanni**

883. **Giovanni Francesco da Monte Castelli di Volterra** | **Francesco si sciolse il**  
| **e cadde e preso dal popolo, fu**  
| **menato nelli Angioli di poi**  
| **ripreso dalli Otto, fu impiccato**  
| **alle finestre e sepolto**  
| **al nostro spedale.**

884. **Francesco di ..... Amadori rigattiere fu decapitato a dì 24 dicembre nella corte del Capitano alle ore 12. Costui in prigione si dette nel petto con un fuscello di scopa e per questo si affrettò la sua morte e fu sepolto in S. Firenze, 1528.**

885. Stefano di Giovanni dal Borgo a Buggiano fu impiccato a dì 23 dicembre.

886. Michele di Giovanni Benozzi da Compiobbi fu decapitato a dì 29 detto.

887. Antonio di Bisconte d'Antonio da Ronta | Questi due furono

888. Paolo Rontini dal Borgo a S. Lorenzo | impiccati a dì 25  
| gennaio.

889. Piero di Sandrone Malanotte dalla Cavallina di Mugello fu impiccato a dì 23 gennaio e sepolto al Tempio.

890. Domenico di Giovanni da Firenze | Questi due furono

891. Bastiano Copini da Ronta | impiccati a dì 26 detto e  
| sepolti al Tempio.

892. Simone di Francesco da Settimo fu impiccato a dì 25 febbraio.

893. Francesco di Mariotto Benintendi, fa le imagini, fu decapitato a dì 7 maggio e sepolto al Tempio, **1529.**

894. Benedetto di Francesco Barbanti fu impiccato a dì 3 giugno.

895. Lazzerio di Mariano di Val d'Arno fu impiccato a dì 21 detto.

896. Antonio di Paolo cavadenti da Bogoli fu impiccato a dì 26 detto.

897. Stefano di Salvino da Palazzuolo fu impiccato a <6> 6 marzo **1528**<sup>27</sup>.
898. Antonio di..... da Birone compagno del cavadenti, fu impiccato a 26 marzo.
899. **Gismondo di Batista sarto fu impiccato sul Canto di Via della Romita, per bestemmiatore di Dio e di nostra Donna e andò sul carro con la lingua forata, a dì 24 luglio e fu sepolto in S. Marco. Dio gli perdoni.**
900. Bartolo detto Bocco del Pela dal Borgo a S. Lorenzo fu impiccato alle finestre del Capitano, a dì 29 settembre.
901. Antonio di Francesco da Bagno | Questi tre soldati furono
902. Felice di Sandro da Farfero | impiccati al Renaio di S.
903. Simone di Giovanni da Gozzoli | Nicolò per ordine dei  
| Signori Commissari a dì  
| primo ottobre.
904. Domenico di Mariano da<sup>28</sup> fu impiccato al Renaio per ordine del Signor Malatesta Baglioni, a dì 6 detto e fu sepolto in S. Niccolò.
905. Carlo di Messer Antonio Cocchi cittadino fiorentino fu decapitato per sentenza della Quarantia<sup>29</sup> nella corte del Capitano, a dì 15 ottobre a ore 18 per lo Stato, e fu sepolto nella sua sepoltura in Santa Croce, **1529**.
906. Fra Vittorio Franceschi fiorentino e frate di S. Francesco fu decapitato in detta corte per sentenza della Quarantia a dì 23 ottobre.
907. Bastiano di Donato detto il Salvastrella corriere e procaccio di Roma fu impiccato alle finestre del Capitano a dì 11 novembre.
908. Piero di Giovanni di Bardo Altoviti cittadino fiorentino fu impiccato et arso nella corte del Capitano, a dì 15 novembre e sepolto a Santa Croce.
909. f. Diego, spagnolo soldato fu decapitato in detta corte a dì 17 detto.
910. Bernardino di Iacopo di Casentino fu impiccato alle finestre del Capitano a dì 20 novembre e sepolto nel nostro spedale.

---

<sup>27</sup> Forse aggiunto dopo, perché è fuori ordine cronologico.

<sup>28</sup> Manca qualcosa, forse la località.

<sup>29</sup> Tribunale criminale straordinario della Repubblica Fiorentina: 1527 – 1530.

911. Antonio di Gentile da Pelago fu impiccato a dette finestre a dì 22 detto.
912. Lorenzo di Giovanni Cresci cittadino fiorentino fu decapitato nella corte del Capitano a dì 23 detto e sepolto nella sua sepoltura a' Servi.
913. Bartolommeo di Giovanni dal Ponte a Sieve fu impiccato a dì 6 dicembre alle finestre del Capitano, per sentenza de' Dieci, e fu sepolto al nostro spedale.
914. Pier'Antonio di ..... della Chiana d'Arezzo fu impiccato al Renaio a dì 11 dicembre per sentenza del Capitano e commissarj.
915. Altonigi di Paolo di Domenico da Peroscia soldato compagno di bandiera del Capitano Margutte, fu decapitato nella corte del Capitano a dì 18 dicembre e sepolto nel nostro spedale.
916. Antonio di Buonanno rivenditore, fu impiccato a dì 18 dicembre alle finestre del Capitano e sepolto in detto spedale.
917. Bartolommeo di ..... oste a S. Donnino fu impiccato a dette finestre a dì 22 gennaio e sepolto in detto spedale.
918. Santi d'Antonio di Stefano da Colognole fu impiccato a dette finestre a dì 27 detto e sepolto nel nostro spedale.
919. Mariotto di Giovanni di Mariotto Gondi cittadino fiorentino fu decapitato per sentenza de' Dieci nella corte del Capitano, a dì 29 detto a ore 10.
920. Raffaello di Panbianco mugnaio da Firenze soldato fu impiccato a dì 3 febbraio al Renaio alle ore 4 di notte, per sentenza del Signor Malatesta e sepolto a S. Niccolò.
921. Francesco di ..... d'Acquapendente | Questi due soldati furono  
 922. Antonio di .... da Orvieto | impiccati e squartati al  
 | Renaio per sentenza  
 | del Malatesta per  
 | assassini, ad' 16 febbraio  
 | e sepolti a S. Nicolò.
923. Antonio di Bartolommeo da Marradi fu impiccato al Renaio a dì 22 detto.
924. Stefano di Geri di Stefano di Cione della Dote di Firenze fu decapitato a dì 9 aprile nella corte del Capitano e sepolto nel nostro spedale, **1530**.

925. Santi d'Andrea di Narcetri fu impiccato nell'Orto de'Pitti per sentenza de'Signori Commissarj, a dì 29 aprile e sepolto in S. Felicità.

926. **f. Carlo di Michele notaio in Vescovado fu decapitato nella corte del Capitano a dì 4 maggio e sepolto nel nostro spedale. Questo f. Carlo la mattina avanti ammazzò Giovanni di Filippo della Pecora fabbro, e fatto l'errore cercò di partirsi dalla città, e non potendo cercò con qualche amico di occultarsi, e non potendo ancora far questo, prese il veleno. E di poi pentito, per consiglio d'un amico suo, s'andò a confessare. Appresso per se stesso si rappresentò al Capitano e fecesi incarcerare, e circa alle ore 4 fu decapitato.**

927. Giovanni di Valdelsa | Questi spagnoli soldati de'nostri nemici

928. Antonio di Lucerna | furono impiccati alle finestre del  
| Capitano a dì 19 maggio, per sentenza  
| de'Dieci e sepolti in S. Piero  
| Scheraggio.

929. Giovanni d'Andrea del | Questi due soldati furono  
Regno di Napoli | impiccati a dette finestre a dì 2

930. Biagiuolo di .... dalla Strada | giugno, per sentenza de'Signori  
| Commissari e sepolti nella detta  
| chiesa.

931. f. Giovanni spagnolo soldato fu impiccato a dette finestre a dì 15 giugno.

932. Ficino di Messer Cherubino di mastro Ficino da Firenze fu decapitato per sentenza della Quarantia a dì 18 giugno e sepolto in S. Pier Maggiore.

933. Tranquillo di Castel Lottieri et | Questi due furono impiccati

934. un altro compagno suo | alle finestre del Capitano a 20  
alfieri | giugno, per sentenza del  
| Malatesta e furono sepolti a  
| S. Simone, 1530.

935. **Lorenzo di Tommaso Sederini cittadino fiorentino fu impiccato a dì 4 luglio a dette finestre, alle ore 14, per sentenza de'Signori de'Dieci e degl'Otto e fu sepolto in S.**

**Firenze. Costui era traditore della Patria, e referiva tutti i segreti della città a petizione della Santità di PP. Clemente, al S. Principe d'Oranges, capitano dell'esercito, dal quale era assediata la città nostra.**

936. Luigi da Mantova luogotenente del Capitano fu impiccato per sentenza de' Dieci della Guerra, a dì 14 luglio per sentenza del Capitano.<sup>30</sup>
937. Bernardino di Stefano da Pavia fu impiccato alli 21 luglio, alle finestre del Podestà, per sentenza del Signor Commissario, e sepolto nel nostro spedale.
938. Gimignano di Messer Luigi da Ferrara fu impiccato alli 2 settembre in Mercato Vecchio per sentenza de' Maestri del Campo.
939. Gherardo di Luca di Zecheri dall'Impruneta fu impiccato alle finestre del Capitano a dì 7 settembre, per sentenza degl'Otto e sepolto al nostro spedale.
940. Antonio di Tommaso da Castel S. Giovanni soldato fiorentino fu impiccato a dette finestre.
941. Bernardo di Dante da Castiglione | Questi tre cittadini  
942. Francesco di Niccolò Carducci | fiorentini furono decapitati  
943. Iacopo di Iacopo Gherardi | a dì 31 ottobre per conto  
| dello Stato nella corte del  
| Capitano alle ore 10, e  
| furono sepolti nelle loro  
| sepolture.
944. Pellegrino d'Andrea da S. Severino fu decapitato in detta corte a dì 4 novembre.
945. Luigi di Paolo Sederini | Ambedue cittadini fiorentini  
946. Gio. Battista di | furono decapitati a dì 22  
Galeotto Cei | novembre in detta corte per conto  
| dello Stato e furono  
| sepolti nelle loro sepolture.

---

<sup>30</sup> C'è ripetizione della sentenza.



947. Possente di Michele da Vignola in quel di Pistoia fu impiccato fuora della Porta a Prato a dì 17 aprile e sepolto in S. Lucia sul Prato, **1531**.
948. Paolo di Lorenzo del Nero fu decapitato in sul Canto del Tribolo a ore 22 a dì 22 aprile e fu sepolto a S. Michele Bisdomini.
949. Benedetto di Geri Ciofi cittadino fiorentino fu decapitato nella corte del Capitano a dì 29 aprile allo ore 7 e sepolto nella sua sepoltura in S. Lorenzo, 1531.
950. Niccolò di Giovanni da S. Martino Lubaco fu impiccato alle finestre del Capitano a dì 26 agosto alle ore 14 e sepolto nel nostro spedale.
951. Giovanni Piero da Napoli, soldato della Guardia della Piazza fu impiccato per sentenza del Signor Alessandro Vitelli Capitano detta Guardia a dì 30 agosto alle ore 14 e fu sepolto nel suo spedale.
952. Giovanni Maria di Marco Domenico | Furono impiccati alle  
Bartolommeo da S. Andrea | finestre del Capitano a
953. Antonio di ..... di Napoli | dì 31 agosto alle ore 14  
| e sepolti a S Piero  
| Scheraggio.
954. Bartolommeo della Vergine Maria del Sasso fu decapitato a dì 2 ottobre a ore 15 nella corte del Capitano e sepolto al nuovo spedale.
955. Benedetto di Giovanni da Castagno fu decapitato in detta corte a dì 16 detto.
956. Vinciguerra da Pescia fu decapitato in detta corte a dì 24 detto.
957. Luca di Giovanni Tosi di Vallombrosa fu impiccato a dì 30 ottobre.
958. Marco di ....., dal Ponte a Sieve fu decapitato a dì 7 novembre.
959. **Iacopo di Luigi Pulci cittadino fiorentino fu decapitato nella corte del Capitano alle ore 17 del dì 15 novembre. Costui aveva usato carnalmente con la sua propria figliola e sepolto in Santa Croce.**
960. **Giuliano di ....del Ponte a Rignano | Questi furono impiccati a dì primo dicembre al luogo della Giustizia**

961. **Domenico di Gostanzo** | nuovamente ordinato, cioè fuori di  
**detto Menchi** | Firenze tra la Porta Pinti e la  
| Porta alla Croce, alla torre a tre  
| canti e furono i primi che morirono  
| in detto luogo.
962. **Giovanni d'Antonio piemontese soldato della Guardia andò in sul carro a dì 6 dicembre. Dipoi andò verso S. Iacopo in Campo a Corbolini in una di quelle vie, dove gli fu tagliata una mano, a ritorno in Piazza in sur un palchetto a ciò destinato, dove, e quivi vivo, fu squartato per avere assassinato Piero oste al Porco, suo amico con un martello, nel luogo dove gli fu mozza la mano, e fu sepolto in S. Romolo, 1531.**
- 962.<sup>31</sup> Francesco d'Alessandro di Luigi Cambi di 11 dicembre fu decapitato alle ore 10 nella corte del Capitano e fu sepolto in S. Piero Scheraggio.
963. Raffaello di Cocco da Greve | Furono impiccati per ladri a dì  
964. Giovanni Piero di Luigi da | 13 marzo e furono i primi che si  
Castelfiorentino | seppellirono al Tempio nuovo.
965. Luca di Francesco di Figline di Val d'Arno di Sopra fu impiccato a dì 3 giugno e fu sepolto al nostro Tempio nuovo, **1532.**
966. Giovanni d'Antonio Nannaccio dal Canto a Monte Loro fu impiccato a dì 8 luglio e sepolto al Tempio nuovo.
967. Matteo da Capraia già campanaio di Palazzo fu impiccato alle finestre del Capitano a dì 5 agosto.
968. Renzo d'Antonio da Iesi, fu impiccato a dì 23 detto.
969. Stefano di Domenico Cortopasso che si faceva chiamare de'Falconieri fu impiccato a dì 27 detto col d'oro al collo e andò sul carro, e sepolto al Tempio nuovo.
970. Paolo di Marchionne da Siena fu impiccato a dì 13 settembre.
971. Vittorio di .... da Pescia fu impiccato a dì 20 detto.
972. Monna Andrea di .... dal Borro che stava per serva con f. Marsilio Ficini notaio degl'Otto andò sul carro e fu decapitata a dì 12 ottobre e sepolta al Tempio.

---

<sup>31</sup> Si ripete lo stesso numero progressivo.

973. Biagio di ..... da Città di Castello soldato fu impiccato a dì 5 novembre alle ore 12 e sepolto in S. Simone.
974. Giovanni di Sandro da Pomoli per soprannome Giovencone andò in sul carro e fu attanagliato e poi impiccato a dì 15 febbraio.
975. **Carillo di Pier Luca da Spoleto fu a dì 31 marzo alle ore 18, condotto in sul Canto che intesta di Borgo la Noce e di Via Porciaia e di Via Chiara, e poi fu impiccato per un piede e così stette sino al dì primo aprile alle ore 22; ebbe il comandamento dell'anima un'ora innanzi e non più. Questo tale aveva, un'ora anzi il dì avanti, con gran tradimento ammazzato con un archibuso un soldato della Guardia, avendo fatto certi buchi in un uscio d'una bottega, e serratovisi dentro, per un di quei buchi, l'uccise. Fu sepolto in S. Lorenzo, 1533.**
976. Paolo di Francesco di Fiesole fu impiccato a dì 5 aprile e sepolto al Tempio.
977. **Gio. Battista Federighi cittadino fiorentino morì nella corte del Capitano a dì 10 giugno a ore 7 e mezzo e sepolto in S. Pancrazio nella sua sepoltura. Costui aveva dato il veleno a certo suo parente, benché non seguissi la morte.**
978. **Cesare di ....., da Fermo della Marca soldato fu impiccato a dì 15 giugno dal Palazzo de' Medici, ebbe pochissimo tempo di ravvedersi e non li fu lasciato finire la confessione, ne meno forno a tempo i Fratelli nostri di assisterlo con la cappa; fu sepolto in S. Lorenzo. Costui uccise il giorno avanti un soldato della Guardia in Guardia. Andò la nostra Compagnia sino a S. Piero dove li fu fatto intendere che non bisognava, essendo già sepolto.**
979. Matteo di Piero Cattanei da Carmignano fu impiccato a dì 16 detto.
980. Iacopo di Francesco da Norcia fu decapitato a dì 15 detto.
- <sup>32</sup> Bartolommeo di Maso da Castel franco di Sopra a dì 28 giugno fu squartato vivo in su la Piazza del Palazzo de' Signori, per più assassinamenti fatti e fu sepolto in S. Pulinari.

---

<sup>32</sup> Manca il numero che è stato saltato.

981. Ventura di Iacopo tessitore di velluti fu impiccato a dì primo luglio.
982. f. Zanobi di f. Raffaello di f. Antonio Rovai fu decapitato in sulla soglia della porta del Capitano a dì 3 luglio a ore 12, fu sepolto in S. Pier Maggiore nella sepoltura de'suoi.
983. Francesco di Iacopo da Caprese | Questi due a dì 16 detto  
 984. Antonio di Santi da Campi | furono impiccati alle finestre  
 | del Capitano alle ore 22.
985. Filippo d'Agnolo | Questi tre furono decapitati a dì 8  
 986. Lodovico suo fratello | agosto sulla soglia della porta del  
 987. Francesco da Foiano | Capitano e sepolti nella  
 | chiesa di S. Simone, **1533**.
988. Bastiano di Bartolommeo da Prato fu impiccato alle finestre del Capitano a dì 26 agosto e sepolto al nostro spedale.
989. Iacopo di Francesco da Monteaguto in quel di Bologna fu impiccato a dì 29 settembre alla forche nuove al Pratello nuovamente finito.
990. Orlando di Giovanni bora | Cittadini fiorentini furono  
 991. Giovanni di Gabriello | decapitati a dì 29 novembre su la  
 de' Rossi | porta del Capitano a ore 16 e  
 | sepolti: Giovanni in Santa Felicita,  
 | Orlando nel nostro spedale.
992. Monna Caterina d'Artimino fu impiccata a dì 9 dicembre e il suo corpo dato per la notomia.
993. Salvatore di Vittorio da Borghesi | Furono decapitati a dì  
 994. Nicodemo di Giovanni da Castagneto | 16 dicembre e sepolti  
 | al Tempio.
995. Francesco d'Antonio de'Conti da Bevignano d'Arezzo fu impiccato su le forche fatte nella piazza e fu sepolto in S. Firenze a <dì> 3 gennaio.
996. Vincenzio di Simone Vettori | Tutti <e> due mugnai furono  
 997. Simone di Piero di Val di Greve | impiccati sul Renaio a dì 12  
 | detto.

998. Lorenzo di Messer Bartolommeo da Pisa fu impiccato, anzi decapitato, nella corte del Capitano per sentenza del Signor Alessandro Vitelli a dì 24 febbraio.
999. Bastiano di Biagiotto da Pulignano | Furono impiccati a dì 27  
 1000. Piero suo fratello carnale | febbraio e sepolti al  
 | Tempio.
1001. Michele di Biagio Boccherucci della Casa Nuova fu decapitato al luogo della Giustizia e sepolto al Tempio a dì  
 ....
1002. Antonio d'Agostino di Val di Chiana | Furono impiccati adì  
 1003. Michele di Domenico Baragazzi | 24 aprile e sepolti al  
 | nostro Tempio, **1534**.
1004. Monna Brigida di .... da Carmignano fu impiccata a dì 19 giugno.
1005. **Monte di ... dalla Strada di Casentino, fu impiccato alle finestre del Capitano a dì 2 luglio a ore 14, e fugli accelerata la morte, perché da se stesso violentemente percotendosi lo stomaco con un ferro, aveva tentato d'uccidersi; fu sepolto al nostro spedale.**
1006. Uguccione di Raffaello Giandonati fu decapitato su la soglia della porta del Capitano, a porta aperta, a dì 17 luglio e sepolto in Santa Trinita, **1534**.
1007. Domenico di Cappello del contado di Pistoia fu impiccato a dì 31 luglio.
1008. Albizo di Francesco d'Albizo | Furono impiccati alle  
 1009. Francesco di Girolamo d'Astia | finestre del Capitano a dì  
 | primo agosto e sepolti al  
 | Tempio.
1010. Tommaso di Bernardo della Badessa fu decapitato a dì 16 settembre in su la porta del Capitano e sepolto al nostro spedale.
1011. Santi di Biagio da S. Godenzo fu impiccato a dì 14 ottobre per falsatore di monete, e fu sotterrato nel Pratello a causa della troppa pioggia.

1012. Antonio d'Andrea Boni cittadino fiorentino fu decapitato a di  
17 ottobre e sotterrato nella sua sepoltura di S. Maria Novella,  
di suo ordine.
1013. Giovanni di Francesco | Furono decapitati sulla  
Graziani del Borgo a S. Sepolcro| porta del Capitano aperta e
1014. Francesco di Gio. Battista | le teste loro furono lasciate  
de' Nobili, cittadino fiorentino | fuori della porta sopra due  
| picche a esempio delli altri,  
| a di 25 novembre.
1015. Bartolommeo di Piero sarto del Borgo a S. Lorenzo fu  
impiccato dalla colonna di Mercato Vecchio a di 2 dicembre a  
ore 17. Costui fu grandissimo bestemmiautore e disprezzatore  
di Dio e de'Santi suoi.
1016. Cesare di Gismondo Dotti del Borgo a S. Sepolcro fu  
impiccato a di 9 dicembre alle finestre del Capitano e sepolto  
nel nostro spedale.
1017. Agnolo di Biagio di Casentino fu decapitato a di 13 dicembre  
e fu sepolto al nostro Tempio.
1018. Giovanni di Morello dalla Strada di Casentino fu decapitato a  
di 29 detto alle ore 18 al Pratello e sepolto al Tempio.
1019. Simone di ....., di quel di Genova fu impiccato a di 11  
gennaio e sepolto al nostro Tempio dentro la Porta alla Croce.
1020. Agostino di Giuliano Biliotti cittadino fiorentino fu  
impiccato alle finestre del Capitano a di 27 febbraio a ore 16  
e sepolto nel nostro spedale, **1534**.
1021. Alessandro di Piero Peruzzi | Detto Alessandro fu  
cittadino fiorentino | decapitato in su la soglia della
1022. Capitano Tommaso Magrino | porta del Capitano aperta e gli  
da Galeata | altri due furono impiccati alle
1023. Pirro di Pier Giovanni di.... | finestre del Capitano a di 13
1024. Domenico di Giovanni | marzo a ore 22 e sepolti a S.  
Leonardo da Ostia | Pulinari
1025. Matteo di Masso di Casentino fu impiccato a dette finestre a  
di 16 detto.
1026. Piero di Matteo di Iacopo Mattei | Furono impiccati sul  
Mattei da Villa Basilica | Pratello a di 18 marzo e

- 1027 Giovanni d'Agostino da Pistoia | detto Giovanni fu sepolto  
| in su detto Pratello e  
| Piero al nostro spedale.
1028. Mariano di Benedetto da Empoli, per sentenza d'Antonio da Ricasoli Commissario sopra le ordinanze del contado, fu decapitato su la porta del Capitano aperta, a dì 8 aprile e sepolto nel nostro spedale, **1535**.
1029. Sandrone di Tonio da Bagno di Mercatale fu impiccato e
1030. Batista di Severo di Guasparre vini da Corniolo fu decapitato sul Pratello alli 19 detto e furono sepolti al Tempio.
1031. Amadore di Girolamo da Lucca tessitore li fu mozzo la testa al Pratello a dì 16 luglio e sepolto al Tempio.
1032. Domenico di Battista dal | Furono impiccati al  
Bagno alla Porretta | Pratello e li sepolti <a dì>
1033. Piero di Michele da Monte Murlo | 21 luglio
1034. Francesco di Pieragnolo da Pelago fu impiccato al Pratello a dì 3 agosto e ivi sepolto.
1035. Giovanni di Paolo Benini cittadino fiorentino fu impiccato a dì 27 ottobre.
1036. Iacopo di ..... da Prato furono<sup>33</sup> decapitati tutti <e> due in detto dì.
1037. Benedetto di Federigo Biffoli cittadino fiorentino fu appiccato alle finestre del Capitano al ferro a dì 15 novembre e fu sepolto in Santa Croce.
1038. Cosimo di Bartolommeo di f. Stefano Bandeghi cittadino fiorentino fu decapitato nella corte del Capitano a porta chiusa a dì primo febbraio.
1039. Antonio di Bartolommeo da Ponte a Rignano fu impiccato al muro della Iustitia a dì 20 febbraio e sepolto al Tempio.
1040. Zenobi di Papi da Campestri fu impiccato alle finestre del Capitano a dì 27 aprile e sepolto nel nostro spedale, **1536**.
1041. **Filippo di Bartolo da Termini siciliano soldato nella Guardia fu decapitato su la piazza di S. Maria Nuova in sul palco a dì 16 maggio e la testa sua su una picca, per sentenza del Signor Alessandro Vitelli Cap.gente. Costui**

---

<sup>33</sup> Manca un nome.

- andò in sul carro perché aveva ucciso in detto spedale uno spagnolo nel proprio letto.**
1042. Ulivieri di Marco di Pietrasanta fu impiccato al Pratello a dì 26 maggio e sepolto nel nostro spedale.
1043. **Francesco di Domenico da Montemagno contado di Pistoia a dì 27 detto andò sul carro e attanagliato, fu impiccato in sul Pratello e sepolto nel nostro Tempio. Costui fu crudelissimo bestemmiatore, e per questo così giustiziato aspramente.**
1044. Francesco di Ghino Rondinelli fu decapitato sulla porta del Capitano a dì 13 giugno e sepolto nella sua sepoltura in S. Lorenzo.
1045. Luca di Cecco da Pistoia fu decapitato sulla porta del Capitano aperta, a dì 17 detto e sepolto nel nostro spedale.
1046. Il Capitano Sandro Catanzi fu impiccato al ferro delle finestre del Capitano a dì 22 detto e lasciato stare sino alle 22 e sepolto nello spedale.
1047. Monna Maria di Bartolo da Castiglione fu decapitato a dì 15 luglio al Pratello e sepolto nel Tempio.
1048. Gio. Battista di Messer Gio. Battista da Cesena fu impiccato al Pratello a dì 19 agosto e sepolto al Tempio.
1049. **Antonio di Raffaello da S. Casciano** | **Andorno sul carro e poi**  
| **impiccati al Pratello a dì 7**
1050. **Nanna donna di Ceseri** | **settembre e sepolti al Tempio.**  
**d'Antonio di detto luogo** | **Costei aveva opato che detto**  
| **Antonio avesse ucciso il suo**  
| **primo marito, come seguì.**
1051. Niccola di Taddeo da Galeata fu decapitato sulla porta del Bargello per sentenza del Commissario sopra i Battaglioni, a dì 18 settembre **1536.**
1052. **f. Simone di Luigi da Marradi prete sotto dì 20 novembre, fu degradato in casa Monsignor Andrea Buondelmonti Arcivescovo di Firenze per Monsignor Vescovo di Montepulciano, e poi fu fatto andare sul carro, e attanagliato in sul Pratello, e poi impiccato, e squartato, e sepolto nel Tempio. Costui ammazzò Messer Filippo Mannelli canonico di Santa Maria del Fiore.**



1053. .... greco cavalleggeri andò sul carro e sul Pratello fu impiccato e sepolto al nostro Tempio a dì 17 febbraio. Costui era crudelissimo bestemmiatore e aveva dato delle ferite a una nostra donna in Empoli.
1054. Giovanni di Giovanni da Lucca fu impiccato al Pratello a dì 17 marzo.
- <sup>34</sup> **Lionardo di Bandino da Spicchio fu decapitato su la porta del Capitano e si lasciò morto in detta corte per esser sotterrato lungo le mura a dì 5 maggio, perché mai fu possibile indurlo alla confessione benché si usassi ogni diligenza per i fratelli preti e correttore, 1537.**
1055. Giovanni di Gisberto da Mantova fu impiccato in Mercato Vecchio a dì 17 maggio et ivi stette insino alle ore 22.
1056. Piero detto Spaladino del contado di Romena fu decapitato al Pratello a dì 15 giugno e sepolto al Tempio.
1057. Agnolino di Bartolommeo cappellaio fu impiccato a dì 12 luglio.
1058. Gio. Battista d'Antonio | Questi due furono impiccati  
cappellaio da Verona | da Mercato Vecchio e sepolti
1059. Bartolommeo di Tommaso | nel cimiterio di S. Maria  
dal Pozzo da Verona | Maggiore a dì 21 luglio.
1060. Capitano Pieruccio da Barga fu impiccato alle finestre del Capitano a dì primo agosto.
1061. Bernardo di f. Giovanni Sacchettini fu impiccato in Piazza de' Signori a dì 3 agosto et ivi stette sino alle ore 22 e sepolto in S. Simone.
1062. Bartolommeo d'Agostino Tagi detto Bacciotto fu impiccato a dì detto in detta piazza e stettevi sino alle ore 22 e sepolto in S.. Bartolommeo.
1063. Lodovico di Guglielmo Rucellai a dì detto fu decapitato nella detta Piazza a dì detto in detto modo e sotterrato in S. Simone, **1537.**
1064. Andrea di Lorenzo e | Questi tre furono decapitati su
1065. Gio. Battista di Lorenzo | detta piazza de' Signori in sur un  
Giacomini | palchetto e stettervi insino alle
1066. Lionardo Rigliadoni | ore 22 del dì 3 agosto, e furono

---

<sup>34</sup> Manca il numero progressivo.

| sotterrati in.....

1067. Il Capitano Guerra di Modigliana fu appiccato innanzi alla porta della città e andò in sul carro a dì 9 agosto.

1068. Bartolommeo di Filippo Valori | Li primi cinque furono  
1069. Antonio Francesco di Luca | decapitati nella corte del  
degli Albizi | Capitano a ore 7 di notte  
1070. Filippo di Niccolò Valori | e l'ultimo impiccato al  
1071. Alessandro di ... Rondinelli | ferro, ciò fu a dì 20  
1072. Filippo di Bartolommeo Valori | agosto; sotterronsi i 3  
1073. Francesco Bartolommeo | Valori nella loro  
tessitore<sup>35</sup> | sepoltura in santa Croce  
Antonio Francesco nella  
sua cappella di S. Pier  
Maggiore e furono  
sentenziati per causa di  
Stato.

1074. Luigi di Bartolommeo di Val di Marina fu impiccato al muro della Giustizia e sepolto al Tempio a dì 23 agosto.

1075. Mattio di Bettino da Fabriano | Questi furono impiccati al  
1076. Niccolò di Cecchino da Vitelina | Pratello a dì 12 settembre  
| e sepolti al Tempio.

1077. Giulio di ... da S. Gimignano | A dì 26 settembre Giulio fu  
1078. Brigida di Girolamo del Butta | impiccato alle finestre del  
| Capitano e stette sino a ore  
| 22. La Brigida andò in sul  
| carro e fu impiccata a S.  
| Barnaba e stettesi sino alle  
| ore 23 e fu sotterrata a' Servi.

1079. Il Capitano Gualterotto di | Cittadini fiorentini a dì 15  
Niccolò Strozzi | gennaio furono tutti <e> tre  
1080. Giovanni di Francesco di | decapitati nel Palazzo del  
Neri del Benino | Capitano a porta chiusa e  
1081. Antonio di Raffaello | sepolti nella chiesa

---

<sup>35</sup> Ripetuto "tessitore in".

Buonamici

| di S. Firenze.

1082. Francesco di Vannino di Romolo Becci da Fiesole fu impiccato a dì 22 marzo al Pratello e sepolto al Tempio.

1083. Piero Malaspina d'Arezzo fu decapitato sulla porta del Capitano a dì 22 luglio e sepolto in S. Firenze, **1538**.

1084. Francesco di Cristofano da Lanciano fu impiccato al Pratello a dì 17 luglio.

1085. Gabriello di Salvatore di Valente | Furono impiccati alle

1086. Tommaso del Brina d'Anghiari | finestre del Bargello e  
| sotterrati nella chiesa di S.  
| Firenze a dì 6 agosto alle  
| ore 12.

1087. **Bartolommeo di Bracciolini di Pistoia fu decapitato sulla porta del Capitano a dì 17 settembre e sepolto al Tempio. Era pubblica fama che costui avesse ucciso ben 60 uomini e fra gli altri la madre.**

1088. Capitano Lorenzo di Giovanni da S. Gozio fu appiccato alle finestre del Capitano a dì 14 gennaio e sepolto in S. Firenze.

1089. Pietro di Bernardo Scalvagli da S. Brigida a Lubago fu decapitato su la porta del Capitano a dì 12 aprile e sepolto in S. Firenze, **1539**.

1090. Guido di Girolamo da Cortona | Questi tre furono

1091. Salvestro di Luca da Castelfiorentino | appiccati alle forche

1092. Bartolommeo di Girolamo da Rieti | consuete a dì 16  
| maggio e sepolti al  
| Tempio.

1093. Alberto da Castiglione cittadino fiorentino fu decapitato sulla porta del Capitano a dì 11 agosto e sepolto in S. Firenze.

1094. S. Diego di Spagna fu impiccato al Pratello a dì .... settembre.

1095. Domenico di Francesco tintore fu decapitato al Pratello a dì 9 febbraio

1096. Francesco di Giorgio del Fosso d'Agliana fu decapitato al Pratello a dì 28 febbraio e sepolto al Tempio.

1097. Giovanni d'Andrea Giacchi d'Agliana fu impiccato al Pratello a dì 3 marzo e sepolto al Tempio.
1098. Giovanni di Luca di Fedele | Furono decapitati al Pratello  
 1099. Nicolaio di Luca d'Agliana | nel sopraddetto giorno e  
 | sepolti al Tempio.
1100. Ruggirei di Bastiano Minerbetti fu decapitato su la porta del Capitano e sepolto in S. Maria Novella.
1101. **Gio. Battista dal Borgo a S. Sepolcro fu impiccato al Pratello e squartato a dì.... d'aprile. Costui dette a una figura della Vergine Maria delle pugnalate e andò sul carro, 1540.**
1102. Fede di Baldo, del Ponte a Sieve fu impiccato al Pratello a dì .... d'aprile e sepolto al Tempio, **1540.**
1103. .... di ..... spagnolo, a dì .... di detto fu impiccato a un palco di forche nuove alla Fortezza per sentenza del Capitano e sepolto in S. Iacopo in Campo Corbolini.
1104. Bertozzo da Forlì soldato fu impiccato in Mercato Vecchio a dì .... di .... e sepolto in S. Maria Maggiore.
1105. Michele d'Ulivo da Lamporecchio a dì.... di ..... fu decapitato al Pratello e sepolto nel Tempio.
1106. **Alessandro di Lionardo Buonaccorsi cittadino fiorentino, per sentenza de'Sindachi dell'Illustrissimo Signor Duca Cosimo creati per rivedere il conto ai Camarlinghi dal 1530 in qua, fu decapitato a dì 13 di maggio dentro la porta del Bargello e sepolto in S. Lorenzo.**
1107. Bernardino da Brescia falzatore fu impiccato a dì 14 detto al Pratello.
1108. Marco di Tonino da Montemurlo fu decapitato al Pratello a dì 11 agosto e sepolto al Tempio.
1109. Giusto di Francesco da Mangona per sentenza de'Sindachi, fu impiccato al Pratello e sepolto a dì 21 agosto e sepolto al Tempio.
1110. Lodovico di Ficino Ficini cittadino fiorentino fu decapitato nel Bargello a porta chiusa a dì 27 detto, e per essere interdetta la città di Firenze, fu depositato nella corte della nostra Compagnia.
1111. **Ceccherino di Lorenzo Casagli, per sentenza del Commissario delle Bande, fu impiccato sul Pratello a dì 22**

**settembre; e prima fece il giro maggiore in sul carro con la lingua steccata, e fugli tagliata in su le forche avanti fussi impiccato, e per causa dell'interdetto, fu sepolto nel Pratello.**

1112. Barone di Gerardo di Matteo Spini cittadino fiorentino fu decapitato nel Bargello a porte aperte a dì 7 ottobre a ore 11, e causa dell'interdetto, fu depositato nella nostra corte.
1113. Paolo di Gentile da Cesena fu impiccato a dì 14 detto nel Pratello, dove anco fu sepolto per causa dell'interdetto.
1114. Bastiano di .... detto il Moretto del Ponte a Rignano fu impiccato alla Mattonaia a una quercia a dì 18 dicembre, per aver fatto in quella banda certi assassinamenti, e stette appiccato due dì e una notte; poi per i nostri Fratelli fu sepolto a pie' di detta quercia in una fossa per causa dell'interdetto.
1115. Benedetto di Niccolò di Brigo da Monte ..... a dì 22 detto fu impiccato al Pratello per sentenza del Commissario delle Bande e sepolto al Tempio.
1116. Rubinetto di Ridolfo di Valdambra fu decapitato al Pratello a dì 30 dicembre e sepolto al Tempio.
1117. Francesco, anzi Batista di Carlo di Francesco di Val di Marina, fu decapitato al Pratello a dì 12 gennaio e fu sepolto nel Tempio.
1118. Orlando di Mattio Ticcianti da Empoli fu decapitato al Pratello a dì ... dicembre e sepolto al Tempio.
1119. Bartolommeo di Corso da Campiglia fu decapitato alla corte del Capitano a porta chiusa a dì 15 febbraio di notte e fu sepolto in S. Firenze.
1120. Batista di Luca purgatore detto Fagiano fu decapitato al Pratello a dì 10 marzo e sepolto nel Tempio.
1121. Desiderio di .... di Vico Pistolese fu impiccato al Pratello a dì 12 detto e sepolto nel Tempio.
1122. Mattea di Bastiano da Rosignano fu decapitata al Pratello a dì 30 maggio e sepolta nel Tempio, **1541**.
1123. Capitano Gio. Battista di Gabriello da Marradi fu decapitato nel Bargello a porta aperta a dì 30 luglio e sepolto in S. Simone. Costui ammazzò il conte Achille Malespini scudiere di Sua Eccellenza.

1124. Pierattino di Giovanni dalla Folla di Casentino fu impiccato al Pratello a dì 26 novembre per sentenza del Commissario delle Bande.
1125. Simone di Paolo da Treozio fu decapitato nel Pratello nel medesimo giorno insieme col sopraddetto Pierattino.
1126. Gio. Battista alias Britorzo di Martino da Bronto fu boia in Firenze poco fa e fu impiccato al Bargello a dì 14 dicembre e sepolto al Tempio, 1541.
1127. Tommaso di Francesco detto il Vienna da Peretola fu decapitato al Pratello a dì 4 marzo e sepolto nel Tempio.
1128. **Tommaso d'Alonzo Siechera spagnolo soldato in Castello fu decapitato su la porta del Bargello a porta aperta a dì 11 detto, e sepolto in S. Firenze. Costui insieme con Antonio d'Andrea e Francesco di Loderingo spagnoli ebbe il comandamento dell'anima a dì 10 a ore 3, e detti sua compagni, furono menati sino a mezza scala legati per essere anch'essi decapitati, e li venne la nuova che Sua Eccellenza li aveva liberj.**
1129. Giulio di Bernardino de' Rossi fu decapitato a dì 8 luglio nel Palazzo del Capitano a porta chiusa, alle ore 7 e fu sepolto nella sua sepoltura a pie' del campanile di S. Reparata, era cittadino fiorentino, **1542.**
1130. Marco di Pellegrino, da Tobbiano fu decapitato al Pratello e dì 26 agosto e sepolto nel Tempio.
1131. Lucantonio di Rosato dalle Penne di Castrocaro fu impiccato al Pratello a dì 11 settembre e sepolto al Tempio.
1132. Pietro di Zolletto spagnolo fu per sentenza del Castellano strangolato e arso incontro al Castello a dì 12 dicembre e lì fu sepolto.
1133. Allegrante di Meo detto Sacco da Tobbiana, a dì 30 dicembre fu impiccato al muro e sepolto in detto luogo per essere stato tempo piovoso.
1134. **Guido di Bernardino d'Agobbio cavalleggeri di Sua Eccellenza fu impiccato per bestemmia a dì 15 gennaio lung'Arno dalla Vergine Maria delle Grazie e fu sepolto nel nostro spedale.**
1135. Simone di Bernardino tintore fu impiccato al Pratello a dì 24 aprile **1543.**
1136. Tarsia di Marco da ... fu decapitata al Pratello a dì 13 maggio.

1137. Giuliano di Pietro Buonaccorsi cittadino fiorentino fatto prima il giro maggiore per la città sul carro a dì 16 luglio e sendo attanagliato, al Pratello fu impiccato per la gola e morto e di poi fu appiccato per un piede alle forche per stare insino alla sera, e fu subito dal popolo spiccato, e strascinato per Firenze, e in ultimo gettato in Arno. Costui ricercò uno, che per danari uccidesse il Duca di Firenze, **1543**.
1138. **Andrea di Giuliano di Piero da Firenze tessitore di drappi fu strangolato e poi bruciato a dì 28 aprile in sul Canto alle Macine, avendo prima fatto il giro maggiore sul carro e fu sepolto nella chiesa delli Ermini. Costui aveva rubato il Giovedì Santo passato un calice tutto d'argento nella chiesa delli Ermini, e un altro in S. Bartolomeo tra Calzaioli, e in ciascuno di essi era l'ostia consacrata, che lasciò su gli altari e prese i calici; fu preso dal Governatore di Bologna e dato nelle mani degli Otto.**
1139. Bastiano di Francesco da Lucca fu impiccato al Pratello a dì 30 agosto.
1140. Monna Maria da Carmignano fu decapitata al Pratello a dì 15 marzo.
1141. f. Basilio d'Antonio Francesco da Monsummano notaio andato sul carro et attanagliato, e mozzoli la mano ritta dinanzi all'uscio di Messer Alessandro da Ripa medico, fu poi impiccato e squartato a dì ... Costui assassinò detto Messer Alessandro da Ripa in casa sua in Firenze e l'ammazzò.
1142. Giandiletto di Marcantonio dalla Badia a Spuleto fu impiccato al ferro delle finestre del Bargello a dì 12 agosto; e lasciato stare sino all'ore 22, fu sepolto in S. Firenze, e fu primo che fusse impiccato a detto ferro, **1545**.
1143. Domenico detto Fornaino di Mugello a dì detto fu impiccato al Pratello.
1144. Pietro di Bartolommeo orafo fu impiccato al Pratello a dì 30 ottobre.
1145. Monna Giulia d'Andrea del contado di Bologna fu decapitata al Pratello a dì 10 dicembre e sepolta al Tempio.
1146. Piero d'Agostino sarto di Firenze fu appiccato al Pratello a dì 12 dicembre.
1147. Mariotto di Santi Zarchi fu impiccato al Pratello a dì 22 marzo.

1148. Santone di Francesco Saracini da Querceto fu decapitato al Pratello ai 4 maggio **1546**.
1149. Andrea di Ganese da Bisticci di Val d'Arno di Sopra fu impiccato in Mercato Vecchio con un d'oro, a dì 19 ottobre **1546**.
1150. Paolo di .... padovano fu impiccato al Pratello a dì primo febbraio.
1151. Cecco di Piero da Gallo Cap.to di Volterra fu decapitato a dì 27 detto.
- 1152. Francesco di Domenico di E. Gabriello Lioni cittadino fiorentino fu impiccato in Mercato Nuovo a dì 28 giugno, e sepolto in S. Procolo, 1547. Costui era mercante, e in poco tempo era arricchito per aver molto defraudato e usurpato a'suoi committenti, e fu il primo mercante che fussi gastigato così rigidamente, per la defraudazione scritturale.**
1153. M. Raffaello di Bartolommeo Ferrini fiorentino fu impiccato al Pratello a dì 30 giugno e sepolto al Tempio. Costui era bombardiere.
1154. Batista di Bartolommeo da Pistoia fu impiccato al Pratello per falsatore di monete e andò con una vesta coperta di monete, fu sepolto al Tempio a dì 13 luglio.
1155. Andrea di Renzo da Palazzuolo fu decapitato al Pratello e sepolto nel Tempio a dì 19 settembre.
1156. Domenico di Bartolo del Rozza da Sorbatio fece il giro maggiore in sul carro e fu impiccato al Pratello a dì 28 gennaio.
- 1157. Paolo di Francesco Buonagrazia** | **Questi furono impiccati**  
**in domenica mattina a dì 17 giugno** | **al ferro delle finestre del**  
**1158. Francesco di Zanobi Bucherelli** | **Capitano, perché avevano**  
**in lunedì** | **il Sabato notte scassata**  
**1159. Lorenzo di Francesco Spinelli** | **una finestra ferrata di**  
| **Lodovico Capponi,**  
| **entrorno con cert'altri**  
| **per ammazzare Gino**  
| **figliolo di detto Lodovico,**  
| **e ferirono più persone e**  
| **vi rimase morto Niccolao**  
| **delli Alessandri lor**  
| **compagno, 1548.**



1160. **Ponto di Lorenzo d'Arezzo fu impiccato al Pratello a dì primo settembre e fece prima il giro maggiore sul carro, e fu sepolto al Tempio. Costui aveva accusato, per caso di Stato, Pietro Paolo Tosinghi e fu trovato innocente.**
1161. Salvestro d'Antonio di Ciofo fu appiccato sul Canto dello Speciale, detto La Palla, e sepolto in S. Firenze a dì 3 dicembre. Costui stette appiccato in detto luogo sino alle ore 23, che aveva rubato e sconfitto<sup>36</sup> la bottega di Iacopo Gianfigliuzzi e altre botteghe, **1548.**
1162. Antonio di Giovanni da Castello tamburino fu impiccato al Pratello a dì 25 gennaio per aver sforzato un fanciullo alla Strada.
1163. Matteo di Pasquino battilano fu impiccato al Pratello a dì 14 febbraio per sconfiggatore di botteghe e fu sepolto al Tempio.
1164. Nicola di Giovanni, fiammingo fatto il giro maggiore sul carro, fu impiccato al Pratello e sotterrato nel Tempio a dì 9 marzo. Costui assassinando alla Strada, come si crede, ammazzò una volta sola un povero vecchio e trovò 10 crazie e non più e morì con somma contrizione.
1165. **Monna Prudenza di..... da Trani donna fu di Matteo Cecchi fu decapitata sul canto alla Piazza di S. Pulinari a dì 26 aprile<sup>37</sup> sopra un palco e sepolta in S. Firenze. Questa donna per diabolica istigazione di qualche persona di male affare, per sua bellezza e grazia, dette il veleno a detto marito suo e morì.**
1166. Mattio di Paolo della Macchia fiorentino a dì 26 febbraio fu appiccato al ferro del Capitano e sepolto in S. Margherita. Costui era riscuotitore alle Decime Ecclesiastiche e vi fece gran buche alla cassa.
1167. Batista di Riccio, da Castiglione fiorentino fu impiccato al Pratello a dì 7 giugno, andò sul carro e fu sepolto al Tempio, 1549.
1168. Domenico di Niccolò già famiglia del Bargello per avere ucciso la moglie gravida, andò sul carro e fu decapitato al Pratello, a dì 8 giugno e sepolto al Tempio.

---

<sup>36</sup> Scassinato.

<sup>37</sup> L'autore o ha sbagliato mese o doveva mettere l'anno 1549.

1169. Iacopo di Piero detto il Riccio di Mugello fu impiccato a dì 29 gennaio in su la coscia<sup>38</sup> del Ponte Vecchio e sepolto in S. Firenze.

1170. Filippo di Guido Campani | Questi tre furono impiccati  
da S. Godenzo notaio | e squartati a dì 23 maggio,  
1171. Lazzerò di Giorgio pizzicagnolo | fecero prima il giro  
a S. Pier Maggiore | maggiore in sul carro con  
1172. Giovanni di .... cimatore<sup>39</sup> | un dorato, e fu  
| loro tagliata la mano destra  
| per assassinamenti et  
| omicidi **1551**.

1172.<sup>40</sup> Girolamo di Bartolommeo di Forese Foresi cittadino fiorentino fu decapitato in Via Larga sul Canto di Bernardetto de' Medici, a dì 17 ottobre e fu sepolto in S. Marco nella sua sepoltura. Andò sul carro e fece il giro maggiore per aver morto in detto luogo Giovanni suo fratello carnale minore.

1173. f. Niccolò d'Andrea Morosini da Prato Vecchio notaio fiorentino a dì 19 ottobre, per sentenza de' Consiglieri di Legge, andò per la terra con un protocollo attaccato alle rene, fu impiccato sul Canto del Palazzo del Podestà e sepolto in S. Firenze.

1174. Antonio di Giovanni Bandeni cittadino fiorentino andò sul carro e fu impiccato al Pratello a dì 24 ottobre e poi squartato

1175. Tommaso di Giovanni Bruggianti di Marcialla cimatore fu impiccato sul Canto della Via de' Cimatori dreto all'Orto di Badia, a dì 4 gennaio e fu sepolto in S. Firenze.

1176. Rosso del Nero di Golfara di Romagna fu impiccato sul Pratello a dì 20 settembre e sepolto al Tempio, **1552**.

1177. Ruberto di Filippo Rucellai cittadino fiorentino fu decapitato nella corte del Capitano a porta chiusa, a dì 19 novembre e sepolto in S. Pancrazio.

1178. Cosa di Manetto da Terra Nuova decapitata al Pratello a dì 18 febbraio e sepolta al Tempio.

1179. Marco di Morello da Palazzuolo fu impiccato al Pratello il dì 23 marzo e sepolto al Tempio.

---

<sup>38</sup> Pilone.

<sup>39</sup> Addetto a togliere il pelo al tessuto di lana.

<sup>40</sup> Numero ripetuto.

1180. Giovanni di Matteo da Gallo di Pistoia fu decapitato su la porta del Capitano a porta aperta, a dì 20 maggio e sepolto in S. Firenze, **1553**.
1181. Grazia di .... di Negroponte a dì 15 giugno fu strangolato a un palo e abbruciato per sodomia. Costui era turco e battezzossi nove mesi avanti la morte, e fu sepolto nel Tempio.
- 1182.<sup>41</sup> Giovanni Battista di .... Giusti di Siena per falsario di monete fu condannato alla morte a dì 13 gennaio e quando fu arrivato fuori della Porta venne nuova che il Signor Duca li campava la vita, e così fu sciolto e tornossene a Firenze libero.
1183. Sandrino di Gorino da Monteauto fu impiccato al Pratello il dì 17 di marzo e sotterrato al Tempio.
1184. Astore di Francesco Ardimanni da Castel Franco fu decapitato sulla porta del Bargello a dì primo giugno e sepolto in S. Firenze, 1554.
1185. Piero d'Andrea Mannucci fiorentino ebbe il comandamento dell'anima con detto Astore e condotto sino al ceppo, per grazia fu liberato.
1186. Appollonio di Guasparre romagnolo fu decapitato al Pratello a dì 13 giugno e sepolto al Tempio.
1187. Pasquale di Stefano da S. Miniato fu decapitato al Pratello a dì 26 agosto e sepolto al Tempio.
1188. Monna Sandra di Pellegrino lombardo balia di Iacopo Capponi fu decapitata a dì 25 ottobre e sepolta al Tempio.
1189. Antonio di Boccolino fu impiccato al Pratello a dì 30 luglio<sup>42</sup>.
1190. Gio. Battista di Raffaello detto il Mula da Carmignano fu impiccato al Pratello a sepolto al Tempio a dì 31 luglio.
1191. Salvatore di Biagio da Calcinaia fu impiccato a dì 13 agosto.
1192. Gheravolo di ... siciliano fu sentenziato a morte per esser decapitato e fu liberato fuori dalla Porta alla Croce.
1193. Gio. Battista di Cosimo Strozzi | Cittadini fiorentini
1194. Tommaso di Piero Ciacchi | decapitati sulla Piazza di S.  
| Pulinari in un palco alli 22  
| settembre, e il primo fu

---

<sup>41</sup> A lato è la scritta obliqua e sottolineata, la parola "Libero".

<sup>42</sup> Non è rispettato l'ordine cronologico per vari numeri.

| sepolto in S. Maria  
| Novella, il secondo a Santa  
| Croce nelle loro sepolture.

1195. Girolamo di Gio. Battista Ciardi | Cittadini fiorentini  
1196 Bartolommeo di Girolamo Arrighi | furono decapitati in detto  
| luogo e modi a dì 29  
| settembre, il primo fu  
| sepolto Maria Novella, il  
| secondo in Santa Croce.
1197. Capitano Piero di | Cittadini fiorentini a dì 24 settembre  
Pandolfo Martelli | a ore 2 di notte, fu dato loro il  
1198. Flaminio della Casa | comandamento in cappella per esser  
| decapitati, e dopo un ottavo d'ora,  
| per grazia di Sua Eccellenza furono  
| liberati della vita, **1554**.<sup>43</sup>
1199. Capitano Piero di Niccolò | Furono decapitati a dì 25  
dal Borgo a S. Sepolcro | settembre e furono sepolti nella  
1200. Alessandro di Pasquino | nostra sepoltura in S.  
Da Empoli. | Firenze.
1201. Francesco di Paolo Zazzeri da Vicchio di Mugello fu  
decapitato al Pratello a dì 10 ottobre e sepolto al Tempio.
1202. Salvestro di Michele di Vestro da Vinci fu decapitato a dì 27  
detto.
1203. Giovanni di Santi da Monte Rinaldi fu impiccato a dì 4  
febbraio alle forche nuovamente fatte fuori della Porta alla  
Croce, dove era la chiesa dell'Angelo Raffaello, e fu sepolto  
al Tempio.
1204. Bertoldo di Gherardo Corsini cittadino fiorentino a dì 2  
marzo fu decapitato in un palco su la Piazza di S. Pulinari e la  
sua testa fu infilata sopra una picca e ivi stette sino alle ore  
22 e fu poi sepolto nella sua sepoltura in S. Gaggio.
1205. Sivero di Santi di Perella da Montepulciano fu decapitato di  
4 maggio al solito luogo e sepolto al Tempio **1555**.
1206. Gio. Battista di Bernardo Graziani dal Borgo a S. Sepolcro fu  
decapitato su la porta del Capitano e sepolto in S. Firenze.

---

<sup>43</sup> Manca la scritta *Libero* a lato.

1207. Francesco di Federigo fu decapitato nel cortile del Capitano a di 8 giugno e fu sepolto nella chiesa de'frati di S. Caterina.
- 1207<sup>44</sup>. Antonio di Matteo detto Frullano da Castrocaro fu impiccato alle nuove forche dell'Agnolo Raffaello a di 10 luglio, fece il giro maggiore sul carro e fu squartato per traditore e per ladro.
1208. Francesco di Bernardo, di Valdarno di Sopra detto Pulito fu impiccato a di ... e sepolto al Tempio.
1209. Filippo di Giuliano da Bruselles, fu decapitato sulla porta del Capitano a di 3 agosto e sepolto in S. Firenze.
1210. Francesco di f. Giovanni Naldini | Furono decapitati sulla  
 1211. Tommaso di Battista da Ronta | porta del Bargello a di  
 1212. Gio. Battista d'Antonio Porcellini | 12 settembre e furono  
 | sepolti in S. Firenze.
1213. Iacopo di Guasparre purgatore di lana fu impiccato con matasse di lana al collo, a di 28 settembre su la Piazza d'Arno, 1555.
1214. .... d'Andrea da Lucignano fu decapitato a di 17 ottobre e sepolto al Tempio.
1215. Paolino di Matteo da Subbiana fu impiccato al Pratello nuovo a di 2 dicembre e sepolto al Tempio.
1216. Giovanni di Granturco detto Vasoio birro al Bargello fu impiccato in Mercato Vecchio a di 14 dicembre e sepolto in S. Firenze.
1217. Bastiano di Francesco tessitore di drappi fu impiccato al Pratello nuovo a di 11 gennaio e sepolto nel Tempio.
1218. Gio. Battista di Matteo Lessandro Ravaglioli a di 25 marzo<sup>45</sup> fu impiccato per la gola e poi lasciato appiccato per un piede sino alle ore 22, dopo aver fatto il giro maggiore sul carro.
1219. Mariano di Santino da Santa Sofia ebbe il comandamento dell'anima insieme al sopraddetto Gio. Battista per esser decapitato, e facendo il giro, quando fu da S. Trinita, ebbe la nuova della vita, anzi della grazia della vita e così fu libero.
1220. Antonio di Gio. Battista detto Monsino da Firenze fu impiccato a di 8 aprile e sepolto al Tempio, **1556**.

---

<sup>44</sup> Ripete lo stesso numero.

<sup>45</sup> Doveva cambiare anno.



1230. Lione d'Agnolo della Tosa | decapitati anche questi tre, in  
 | detto giorno e sepolti ognuno  
 | nelle loro sepolture, e ciò  
 | seguì per causa di Stato.
1231. Francesco di Nello spagnolo fu impiccato al Pratello il dì 20  
 agosto e sepolto al Tempio.
1232. Lorenzino d'Andrea fu impiccato al Pratello per ladro a dì 18  
 detto.
1233. Capitano Giuseppe Almeringhi da Vicenza fu decapitato a  
 porta chiusa nella corte del Capitano e sepolto in S. Firenze, a  
 dì 11 marzo. Costui una notte ruppe la prigione dov'era per  
 conto di Stato, e calatosi nella strada con un pratese, fu  
 ripreso vicino ai frati della Nonziata e il detto pratese scampò.
1234. Marcantonio dell'Unigiana fu decapitato sulla porta del  
 Palazzo del Capitano, a dì 6 settembre, e doveva venire sul  
 Pratello, ma per la sua ostinazione di non voler pentirsi  
 de'suoi errori e per le sue grandi strida, non fu possibile  
 l'eseguire la sentenza, **1558**.
1235. Cosimo battilano detto Nocentino fu impiccato alla Piazza  
 del Grano per ladro e mariolo a dì 28 ottobre, fece prima il  
 giro e fu sepolto in S. Firenze.
1236. Vittorio di f. Niccolò Zeloni da Monte Vetturini fu impiccato  
 al Pratello a 22 dicembre e sepolto nel Tempio, **1558**.
1237. Raffaello di Giovanni | De Vannini da S. Polo furono  
 1238. Benedetto suo figliolo | decapitati al Pratello a dì primo  
 | gennaio e sepolti al Tempio.
1239. Giuliano di Bernardo del Tovaglia| Furono attaccati al ferro
1240. Filippo di Niccolò Sacchetti | per sentenza de'Sindachi.
1241. Antonio da Sassa fu attaccato al Pratello a dì 20 aprile **1559**  
 Giuliano del Tovaglia fu sepolto in S. Croce | loro  
 Filippo Sacchetti in S. Pulinari e | sepolture  
 Antonio da Passa nel nostro Tempio. |
1242. f. Giuliano di Guasparre sodiacono da Firenzuola fu  
 impiccato e squartato a dì 28 maggio e fece il giro sul carro.
1243. Antonio d'Antonio sarto fiorentino fece il giro e fu impiccato  
 al Pratello a dì 13 giugno e fu sepolto al Tempio.

1244. f. Girolamo Migliorati da Prato stato Bargello della nostra città fu impiccato al ferro dove stette tutto il giorno del dì 14 di settembre e la sera fu sepolto in Santa Croce, come egli dispose.
1245. Giovanni di... Cedrari detto Cedrone spagnolo calzettaio fu decapitato su la porta del Capitano a dì 12 ottobre, per aver dato morte alla sua donna e fu sepolto in S. Firenze.
1246. Michelagnolo valigiaio fiorentino fu impiccato al Pratello a dì 30 dicembre per ladro e fu sepolto in S. Firenze.
- 1247. Messer Pandolfo di** | **Cittadini fiorentini, il primo fu**  
**Messer Ruberto Pucci** | **impiccato al ferro del Palazzo**
- 1248. Puccio di Rinaldo Pucci** | **del Capitano e li altri tre furono**  
**1249. Stoldo di Tommaso** | **decapitati sulla piazza di S.**  
**Cavalcanti** | **Pulinari a dì 2 gennaio, e ai 3**  
**1250. Lorenzo di Iacopo** | **decapitati fu posto le loro**  
**de' Medici** | **teste sulle picche, e ciò**  
| **per aver macchinato contro la**  
| **persona del Signor Duca Cosimo**  
| **de' Medici più tempo fa, e furon**  
| **poi sepolti nelle loro sepolture.**
1251. Lorenzo di Bastiano lavatore di lana fu impiccato al Pratello per ladro a dì 17 febbraio e sepolto al Tempio, 1559.
1252. Francesco di Crisogono Guidetti cittadino fiorentino fu decapitato al Pratello a dì 24 maggio per aver ucciso Crisogono suo padre e fu sepolto al nostro Tempio, 1560.
1253. Capitano Ceseri di Niccolò Benedetti da Lucca fu decapitato sulla Piazza di S. Pulinari, e posto la testa sur una picca a dì 18 luglio.
1254. Muzio di Parentino fu decapitato al Pratello a dì 19 detto e fu sepolto al Tempio.
1255. Tommaso di Francesco | Furono impiccati in Mercato  
Masetti calderaio | Vecchio per ladri e sconfiggatori
1256. Lazzerò di Frosino | di botteghe, a dì 24 settembre e  
di Niccolò Bocci | sepolti in S. Firenze.
1257. Antonio di Domenico Vagliatore fu impiccato alla Piazza del Vino per ladro a dì 19 ottobre e sepolto in S. Firenze.



1258. Luca di Santi di Luca dalla Lucciola venne preso di Bologna, fece il giro maggiore e con d'oro a collo e con breve scrittovi: *Per famoso ladro e omicidiario*, fu impiccato al Pratello a dì 17 novembre e sepolto al nostro Tempio.
1259. Andrea di Gottardo legnaiolo da Lavagna contado di Genova fece il giro maggiore con d'oro al collo e fu impiccato sulla Piazza di S. Marco a dì 4 febbraio, per avere in compagnia d'un prete, fra gli altri furti, rubato la corona della Vergine Maria del presepio de'frati di S. Marco, e fu sepolto a' Servi.
1260. Giovanni Francesco di ... orefice detto il Barbierino fu impiccato alla Loggia de' Gherardini dal Ponte Vecchio a dì primo aprile per ladro e per aver sconfitto il battiloro Le battiture, fu sepolto in S. Firenze, **1561**.
1261. Matteuccio d'Aldobrando da Bruscoli fu impiccato a dì 15 giugno e fu sepolto al Tempio.
1262. Messandro di Giovanni detto Spagnoletto fu impiccato a dì 16 e sepolto al Tempio.
1263. Michelagnolo da S. Miniato al Tedesco fu impiccato a dì 11 ottobre al Pratello e sepolto al nostro Tempio, **1561**.
1264. Diamante di Ruggiante di Marradi fu decapitato a dì 8 novembre e fu sepolto al Tempio.
1265. Bartolommeo di Chimenti di Noferi di Benedetto Napoliello fu impiccato a dì 2 gennaio e fu sepolto al Tempio.
1266. Francesco di Mariano d'Antonio del Rampoccio fu impiccato al Pratello a dì 12 agosto e sepolto al Tempio.
1267. **Antonio di Bartolommeo Belloni da Ferrara servitore di Messer Lanfranco Fontani andò sul carro fino alla Porta a S. Gallo e quivi gli fu tagliata una mano, e poi all'argine di Mugnone fu impiccato e squartato a dì 31 agosto. Questo Antonio condusse una palla artificziata serrata in una scatola a detta Porta, e dalli Uffiziali posti a guardia, cercò d'apirla rimpetto alla Gabella e uccise 5 persone, due subito e tre fra pochi giorni, con sparger fuori, a guisa d'archibuso, più palle e punte, con grand'impeto, onde ebbe meritatamente questo supplizio.**
1268. Biagiotto di Giovanni da Campoccio da Buti fu impiccato al Pratello il dì 4 settembre e sepolto al Tempio.
1269. Pandolfo di Lorenzo Pelliccioni fu decapitato a dì 23 dicembre e sepolto al nostro Tempio.

1270. Francesco di Zonio | Furono decapitati a dì 19 febbraio  
da S. Agnolo a Cetica e | e furono sepolti al nostro
1271. Santi di Renzo di | Tempio.  
Iacopo detto Sandrone |
1272. Lucrezia di Pasquina da Mangona fu decapitata a dì 9 marzo  
al Pratello e sepolta nel Tempio.
1273. Maddalena vedova di Gabriello della Villa di Calenzano fu  
decapitata a dì 5 maggio al Pratello e sepolta al Tempio,  
**1563.**
1274. Francesco di Domenico | Furono impiccati a dì 13 luglio e  
da S. Piero in Bagno | sepolti al Tempio
1275. Lessandro di Gioacchino|  
da Firenze |
1276. Cecco di Filippo del contado di Civitella di Romagna a dì 30  
agosto fu impiccato per monetario e sepolto al Tempio, **1563.**
1277. Niccola d'Antonio detto il Beccaino da Galeata fu impiccato  
a dì ... e sepolto nel Tempio.
1278. Bastiano e| Fratelli e figlioli di Domenico furono impiccati a  
1279. Antonio | dì 30 ottobre nel Pratello e dreto a loro furono  
|condotti legati 11 misuratori del palco della Piazza  
|del Grano, per aver| rubato grano al pubblico.
1280. Federico di Ciro Ciri da Città di Castello a dì 13 novembre fu  
impiccato al Tempio e sepolto in detto luogo.
1281. Lorenzo di Paolo da Cerona | Furono decapitati al  
1282. Bartolommeo Ravagli da Cerona | Pratello a dì 13 gennaio e  
| sepolti al Tempio.
1283. Gabriello di Giovanni Simoni a dì 16 marzo andò sul carro  
per la città e fu decapitato in Via di S. Gallo per avere ucciso  
di notte tornandosene a casa, Giovanni suo e nostro Fratello e  
fu sepolto in S. Marco.
1284. Alfonso di Giovanni di Riviera di Castiglia della costa del  
Regno di Sicilia, fu attaccato alle finestre del Castello a dì 29  
luglio per avere acconsentito, sendo in guardia di detto

- Castello, la fuga d'alcuni forzati prigionieri, per danaro e fu sepolto in S. Iacopo in Campo Corbolini, **1564**.
1285. Pasquino di Dino Savelli di Siena fu impiccato al Pratello a dì 16 settembre e sepolto al Tempio.
- 1286.<sup>47</sup> Andrea di D. Giovanni Buosi da Lucrano il dì 19 settembre fu condotto al Pratello per essere impiccato, ma poi venne la grazia e fu liberato e ricondotto in carcere.
1287. Giovanni di Bernardo nominato Ruggieri imbiancatore dì 8 novembre andò sul carro e fu impiccato sul Canto alla Rondine e squartato e posti poi i guasti al Pratello sino alla consumazione, il che seguì, per avere ucciso in detto luogo un cittadino suo amico, toltoli i danari e sepolti lungo le mura, **1564**.
1288. Girolamo di Francesco Monarca battilano di Napoli fu decapitato a dì 29 gennaio e sepolto al Tempio.
1289. Iacopo di Piero pollaiolo fu impiccato al Pratello a dì 10 novembre e fu sepolto al Tempio, **1565**.

1290. Francesco detto il Firenzuola | Per assassinamenti andorno  
 1291. Antonio detto il Zingano | sul carro e fur<o>no impiccati  
 1292. Francesco nipote del | e squartati a dì 8 agosto, **1566**.  
 Firenzuola |

- 1293. Francesco d'Andrea | A dì 3 luglio furono condotti al  
 del contado di Pisa | Pratello per essere impiccati e**
- 1294. Lazzerò d'Andrea | squartati, ma l'Illustrissimo Signor  
 capro di detto luogo | Principe nostro volle sopra di loro  
 | fare una prova d'un antidoto contro  
 | il veleno, il quale si crede, fussi sugo  
 | di nappello<sup>48</sup>; onde fece loro dare il  
 | veleno e poi l'antidoto, che li campò  
 | la vita e in tal modo fu fatto loro la  
 | grazia, 1567.**

1295. Bertino di Gio. | Tutti <e> tre gabellieri alle porte, a  
 Battista di Berto | dì 24 dicembre, per aver rubato nel  
 1296. Francesco di Chimenti | tempo del loro uffizio, molto danaro

<sup>47</sup> Non è riportata a lato la parola *Liberò*, perché fu ricondotto in prigione.

<sup>48</sup> *Gelosia cristata*, pianta da cui si ricavava il colore amaranto.

- |   |  |
|---|--|
| detto Chimentone  | dalla cassa della Gabella, e mentre                                  |
| 1297. Andrea di Frosino                                 | andavano al patibolo furono condotti                                 |
| detto il Torsoli  | dietro tre altri gabellieri, che furono                              |
|   | poi condannati alle Stinche.   |
| 1298. Salvestro Coracci                                 | Alli due primi fu data morte di                                      |
| 1299. Annibale Coracci                                  | laccio e poi squartati, alli altri due fu                            |
| 1300. Ugucione di Messer                                | tagliata la testa e all'ultimo fu fatta                              |
| Carlo Goffredi  | la grazia doppo essere stato sotto                                   |
| 1301. Giovacchino di Giulio                             | alle forche.   |
| di Tommaso  |  |
| 1302. Bartolommeo                                       |  |
| d'Antonio Coracci                                       |  |
| 1303. Pandolfo di Messer Lione Graziani                 | Tutti del Borgo a  |
| 1304. Benedetto di Matteo Matteucci                     | S. Sepolcro, a di  |
| 1305. Ercole di Domenico d'Ercole sarto                 | 15 novembre  |
| 1306. Tommaso di Grazia di Berna                        | furono decapitati  |
| 1307. Traviano di Benedetto Graziani                    | al Pratello e  |
| 1308. Batista di Benedetto Corazzi                      | sepolti al Tempio.   |
| 1309. Batista di Francesco Falcucci                     | impiccato da S. Felicita a di 21                                     |
|   | gennaio, per aver in una notte in detto luogo ferito e morto più     |
|   | persone per brutte cagioni e fu sepolto in Santa Croce, <b>1567.</b> |
| 1310. Matteo di Annibale da S. Giovanni                 | fu impiccato a di 7 aprile   |
|   | <b>1568.</b>   |
| 1311. Damiano di Michele Ciogni da Lucignano            | fu decapitato a di   |
|   | 20 maggio e sepolto al Tempio.                                       |
| 1312. Agostina donna fu di Matteo da Vinci              | fu decapitata a di 5   |
|   | settembre e sepolta la Tempio.                                       |
| 1313. Piero di Giovanni                                 | Questi due furono impiccati a di 5                                   |
| da Civitella  | marzo e squartati per avere assassinato                              |
| 1314. Marco di Giovanni                                 | in detto luogo un vetturale con toglì la                             |
| da Greve  | vita e i denari.   |
| 1315. Francesco di Piero di Meazzino da Castelfocognano | fu   |
|   | decapitato a di 23 marzo e del corpo ne fu fatta notomia.            |
| 1316. Alessandro di Maestro Celij                       | fu decapitato a di 22 giugno e fu                                    |
|   | sepolto sotto li organi della Santissima Annunziata, <b>1569.</b>    |

1317. Mariano e | Di Michele Cola da Montemagno, furono  
 1318. Bartolommeo | decapitati a dì 18 settembre e sepolti al  
 |Tempio.
1319. Matteo di Cesare cavallaro di Pistoia fu decapitato a dì 30  
 aprile 1570.
1320. Monna Lucrezia di Piero Cornolini dal Colle a Signa serva di  
 Bartolommeo Michelozzi fu decapitata a dì 15 aprile e sepolta  
 al Tempio.
1321. Gio. Battista di Iacopo da Calci fu decapitato al Pratello a dì  
 22 maggio e sepolto al Tempio.
1322. Monna Betta di Iacopo Scarselli da Mercatale moglie di  
 Raffaello Merlini da Pergolato andò sul carro per la città a dì 2  
 giugno e sepolta al Tempio. Questa tenuto pratica con un f.  
 Mariotto, ammazzarono il proprio marito e lo seppellirono nel  
 campo.
1323. Piero d'Arcangelo di Fabiano da Monteluci a dì 29 luglio fu  
 impiccato per avere empicamente ucciso il proprio padre.
1324. Monna Caterina d'Antonio Brocchi da Castelcastagnaio fu  
 decapitata a dì 12 agosto e sepolta al Tempio. Questa avendo  
 partorito diede il parto a mangiare ai porci, **1570**.
- 1325. Mariotto di Giovanni da S. Agata di Mugello già prete e  
 stato degradato in Firenze andò sul carro in abito giallo e  
 berretta rossa e al Pratello fu decapitato a dì 4 settembre e  
 sepolto al Tempio. Quest'uomo nefando da sacerdote, era  
 stato in adulterio con la Betta già descritta al n. 1322 et  
 oltre ai gravi peccati commessi da lui nei giorni santi della  
 Quaresima, commesse ancora l'omicidio del marito di detta  
 monna Betta.**
1326. Pandolfo di Giulio dal Bucine | Furono impiccati a dì 15  
 1327. Niccolò Massai da Brozzi | novembre e Niccolò si dette  
 | per la notomia.
1328. Baccio di Salvatore | Furono impiccati a dì 16 dicembre, a  
 da Rassina | riserva di Santi di Nardo che condotto  
 1329. Francesco di Maso | al Pratello ebbe la grazia e fu  
 da Reggiuolo | ricondotto in carcere insieme con  
 1330. Santi di Nardo | Stefano di Renzo da Carda, menato la

da Reggiuolo | la mattina legato dietro ai sopraddetti.

1331. Monna Lucia donna fu di Iacopo di Geri da Brozzi fu decapitata a dì 30 maggio e sepolta al Tempio, **1571**.
1332. Giampaolo di Domenico Diacciaroli romano andò sul carro e fu impiccato e squartato a dì 22 agosto.
1333. Domenico di Matteo Benedetti | Furono impiccati a dì 5
1334. Agnolo di Guido da Quarata | settembre e sepolti al  
| Tempio.
1335. Iacopo di Santi da Faltona fu decapitato a dì 8 novembre e sepolto al Tempio.
1336. Giomo di Marino dal Borgo a S. Sepolcro fu decapitato a dì 14 dicembre e sepolto al Tempio.
1337. Francesco di Matteo da Caiano di S. Lorino fu decapitato a dì 5 settembre e ciò fu per avere egli ucciso la sua moglie, **1572**.
1338. Daniello di Iacopo Magnalti di Pratovecchio fu decapitato a dì 4 febbraio e sepolto al Tempio, **1572**.
1339. Lorenzo d'Antonio Palli del contado di Prato fu impiccato a dì 5 maggio fuori della Porta a Prato al luogo di S. Giusto, sulla strada che viene da Vitolino Cerreto a Vinci e fu accompagnato dai Fratelli con la veste e li fu appiccato un archibuso ai piedi, con cui aveva morto in quei contorni più persone e lì restò attaccato con una catena fino alla consumazione.
1340. Michele spagnolo del Regno di Toledo fu impiccato a dì 2 settembre, fatto prima il giro per la città e condotto al Castello dalla porta già di Faenza, e doppo morto li fu tagliata la testa e messa in una gabbia con catena attaccata al puntone di detto Castello. Questo spagnolo riconosciuto in Roma fu preso a richiesta del Serenissimo Gran Duca e condotto in Firenze, per essersi accordato con il Signor Malatesta da Rimini, quivi prigioniero, di fuggirsene con lui e liberarlo più anni avanti, **1573**.
1341. Averano di Francesco Petrini cittadino fiorentino d'anni 22 fu impiccato a dì 15 settembre dirimpetto alla porta della Gabella del Sale e costì stette tutto il giorno e fu sepolto in S. Firenze, 1573. Costui essendo aiuto delli scrivani del

Sale, si appropriò in 7 anni da 14.000 scudi dei danari che si faceva dare nascostamente dai canovieri e salaioli del contado.

1342. Baccio di Gabriello Panciatichi cittadino fiorentino soldato di anni 30 fu decapitato a dì 17 dicembre e sepolto in S. Maria Maggiore nella sua sepoltura della cappella dentro alla porta a mano destra.

1343. Nanni d'Agnolo Manetti manovale da S. Casciano fu impiccato a dì 16 gennaio per ladro e sepolto nel chiostro del Tempio.

**1344. Agostino d'Antonio | Questi due soldati della Guardia al tedesco | Gran Duca furono strangolati al palo e abbruciati perché battevano**  
**1345. Carlo d'Andrea | monete false di grazie 7 l'una e le loro ceneri furono riposte nella sepoltura del Pratello e ciò seguì a dì 2 febbraio.**

1346. Iacopo di Massimiano | Furono impiccati al Pratello a dì

1347. Lazzerio di Vettorino Ciardi | 5 febbraio per ladri e sepolti al Tempio, **1573.**

1348. Cammillo di Batista da Valenzano fu decapitato a dì 4 marzo.

1349. Matteo di Giovanni di Cascia fu impiccato al Pratello a dì 19 detto.

1350. Ercole di Francesco Coldolmieri di Ferrara fu impiccato a dì 19 luglio e sepolto al Tempio, **1574.**

1351. Vincenzio di Rinieri da Cascina fu decapitato a dì 17 novembre.

1352. Mariotto di Giannotto da Verghereto fu impiccato a dì 12 febbraio.

1353. Stefano di Iacopo francese fu impiccato in Via Mozza, <a dì> 5 marzo.

1354. Gilio d'Algeri schiavo del Signore di Piombino e battezzato in S. Maria Nuova mentre era ferito fu impiccato a dì 23 detto.

1355. Messer Orazio di messer Pandolfo Pucci cittadino fiorentino a dì 22 luglio fu appiccato al ferro della finestra del Bargello e diceva il comandamento: Sia appiccato dove fu appiccato Pandolfo suo padre; dissesi per conto di Stato, **1575.**

1356. Giorgio di Lodovico Bonagurelli di Bibbiena fu decapitato a dì 12 settembre e sepolto al Tempio.
1357. Niccolò di Bastiano Cavalcanti cittadino fiorentino fu impiccato al ferro delle finestre del Bargello a dì 10 ottobre e fu sepolto in S. Maria Novella nella sua sepoltura.
1358. Paolo di Lazzero di Detto | Tutti <e> due del Poggio a  
 1359. Detto d'Agnolo di Benedetto | Subbiana furono impiccati a  
 |dì 17 dicembre.
1360. Giovanni di Paolo Fartini cittadino fiorentino abitante a Terra Nuova fu decapitato a dì 6 febbraio e sepolto al Tempio.
1361. Guerra di Pierozzo da S. Bavello fu impiccato e squartato al Pratello a dì 20 giugno **1576**.
1362. Agnolo di Giuliano Bianchi di Fivizzano, oggi laico e già frate professo de' Servi di Firenze, fu decapitato a dì 25 agosto.
- 1362<sup>49</sup>. Paolino di Torre da Ronco contado di Firenzuola fu impiccato a dì primo settembre e sepolto al Tempio, **1576**.
1363. Monna Maria figlia d'Orazio di Giovanni della Corvara fu impiccata a dì 6 ottobre al solito luogo e sepolta al Tempio.
1364. Matteo e | Fratelli e figlioli di Bartolommeo di Santi da  
 1365. Francesco | Coreggio furono decapitati a dì 20 ottobre e  
 | sepolti al Tempio.
1366. Cipriano di Lionardo da Codiponte, già prete e rettore di S. Piero a Monte Vittolini, fu decapitato al Pratello a dì primo dicembre.
1367. Cosimo di Bernardo | Ambi fiorentini furono decapitati a dì  
 Rinieri | 6 maggio sulla Piazza di S. Apollinari
1368. Ristoro di Ristoro | sopra un palco eminente e poste le  
 Machiavelli | teste sopra l'aste in detto palco, **1577**.
1369. Maria Caterina di Giovanni da Camporena fu decapitata a dì 18 detto.
1370. Ruggiero di Stefano dal Reno | Questi furono impiccati  
 di Francia cavaliere di S. A. S. | a dì 6 luglio delle

---

<sup>49</sup> Il documento ripete lo stesso numero.



1371. Francesco detto Rais, moro | stalle di S. Marco.  
d'Algeri servitore alle stalle |
1372. Andrea di Bartolo d'Andrea della Serra di Galeata fu  
impiccato a dì 18 luglio.
1373. Iacopo di Cristofano detto Gicchio già birro della Mercanzia  
fu impiccato a dì 23 detto.
1374. Domenico di Giovanni di Nemi da Massa fu decapitato a dì<sup>50</sup>  
17 ottobre.
1375. Gio. Battista di messer Stefano Benvicetti da Modigliana fu  
decapitato a dì 4 novembre in lunedì.
1376. Giovanni di Simone detto Cione dalla Rocca di Cornietta fu  
impiccato a dì 20 novembre in mercoledì.
1377. Innocenzio di Donato Costa fu impiccato a dì 20 dicembre.
1378. Cammillo di Pandolfo di Piero Martelli cittadino fiorentino  
fu decapitato a dì 15 gennaio sul palco nella Piazza di S.  
Apollinari e posta la testa sopra un'asta in detto palco.
1379. Simone di Santi Galli dall'Improneta | Questi tre furono  
1380. Giovanni di Piero Votapozzi | impiccati a dì 29  
di Firenze | gennaio in mercoledì  
1381. Domenico di Marco da Nuovoli | al Pratello, **1577**.
1382. Pierino di Filippo da Buccerello da Vico Pisano fu decapitato  
a dì 22 luglio al solito luogo, anzi a dì 22 febbraio.
1383. Bernardino di Matteo da Gargiano fu impiccato a dì 24  
maggio 1578.
1384. Piero di Luca di Renzo detto il Moro | Furono impiccati al  
1385. Piero di Giovanni di Ghedino da | Pratello a dì 13  
Capedori | settembre in sabato.
- 1386. Vincenzo di Zenobi | In lunedì a dì 13 ottobre, fecero  
Serzelli | il giro maggiore sul carro con un  
cittadino fiorentino | breve al collo che diceva:  
1387. Matteo di | "Per ladri famosi e micidiali"<sup>51</sup>  
Bartolommeo | e condotti in Via Ghibellina  
Sartini da Pistoia | dirimpetto alla casa di detto**

---

<sup>50</sup> Ripetuto a dì.

<sup>51</sup> Sottolineato.

**|Serzelli; ivi furono impiccati e vi  
| stettero fino a 20 ore.**

1388. Pasquino di Luca Bonci detto lo Spezialino, di Firenze, fu impiccato a dì 19 febbraio in giovedì al Pratello.
1389. Messer Rinieri già canonico, figlio naturale del Signor Colonnello Scipione Rossermini da Pisa, fu decapitato sulla porta del Bargello di buon'ora a dì 20 giugno **1579**.
1390. Andrea di Bartolommeo Lori di Firenze fu appiccato al Pratello a dì 4 di luglio in sabato.
1391. Domenico di Valentino da Seravalle fu impiccato a dì 8 agosto.
1392. Agnolo di Nanni da Castagno fu impiccato a dì 12 settembre.
1393. Bastiano di Donato da Montevarchi fu impiccato al Pratello in lunedì a dì 16 settembre.
1394. Gabriello di Bartolommeo da Rendelli di Lione di Francia, fu impiccato a dì 18 novembre dirimpetto alla porta della Dogana di Firenze.
1395. Marcantonio di Giovanni | In mercoledì a dì 9 dicembre,  
d'Agnolo da Salutio | il primo fu impiccato e al secondo
1396. Agnolo di Pasquino da | fu tagliata la testa, ambi nel  
Castelfocognano | solito luogo.
1397. Iacopo di Salvatore da Urbino fu impiccato a dì 16 dicembre **1579**.
1398. Meo di Maso fu impiccato al Pratello a dì 7 maggio in sabato, **1580**.
1399. Niccolò di Domenico | Tutti <e> due di Firenze, il primo fu  
sarto | impiccato e squartato per assassino
1400. Romolo di Domenico | e ladro, il secondo fu impiccato per  
| ladro, ambi nel solito luogo del  
| Pratello.
1401. Michele di Bastiano del Sedici da Campi fu decapitato al Pratello.
1402. Giovanni di Severi di Sovana fu impiccato e squartato al Pratello a dì 12 giugno in lunedì.

1403. Fabrizio di Nuto fu impiccato a dì 28 detto in mercoledì al Pratello.
1404. Giovanni di Giuliano Corsi da Rovezzano, garzone del preste, fu impiccato a dì 20 dicembre su la Piazza de'Pilli e con esso fu condotto Giovanni Piazzioni rigattiere, che stette sotto al patibolo e poi fu ricondotto in prigione, **1581**.
1405. Giovanni di Piero Marcello | Furono impiccati a dì 26 aprile,  
di Francia | il primo fu squartato e ambedue
1406. Stefano d'Antonio di | restorno attaccati alle  
Marchionne d'Anghiari | forche, **1582**.
1407. Andrea di Niccolò Sacchi da Montespertoli fu impiccato al Pratello a dì 23 maggio in martedì.
1408. Giuliano di Morgante Volgimigli da Crespina fu impiccato al Pratello a dì primo settembre in sabato.
1409. Quirino di Monsignor Pio della | A dì 3 ottobre, il primo fu  
Casa, cittadino fiorentino | decapitato al Pratello et
1410. Agnolo di Matteo di Pasquino | Agnolo impiccato e  
Sacchetti di Firenze | squartato in detto luogo. Il  
| detto Quirino fu figliolo di  
| messer Giovanni uomo  
| letteratissimo.
1411. Tullio di Francesco Zeloni da Monte Vettulini fu impiccato a dì 27 ottobre e lasciatone i guasti su le forche in mercoledì.
1412. Pellegrino di Grazia d'Arcangelo da Monte Vettulini fu impiccato a dì 19 gennaio in mercoledì.
1413. Bernabeo alias Bernaccia di Filippo da Bargi fu decapitato a dì 5 maggio in sabato, al Pratello.<sup>52</sup>
1414. Domenico di Giovanni Paolo | Questi tre assassini furono  
Contucci da Cortona e | impiccati e squartati a dì 4
1415. Filippo di Giuliano di | maggio e i corpi loro insalati  
Bartolommeo da Rassina e | e messi in tre sacca, e caricati
1416. Ottavio di Bernardino | sopra tre asini per condurli nel  
Gherardi da Perugia | fiume della Paglia, tra Ponte

---

<sup>52</sup> Si tratta di un errore, doveva essere marzo.

| Ricco e Ponte Certino dove  
| commossero i delitti, **1583**.

1417. Iacopo di Marco detto il Riccio, sarto di Firenze fu impiccato e squartato in compagnia di Meo di Maso posto al n. 1398 che viveva lasciato per errore<sup>53</sup> e fu a dì 7 maggio **1580**.

1418. Giovanni d'Agostino | Furono impiccati e squartati a di  
da Collefugnano | 16 ottobre **1581**, per assassini

1419. Pasquino di Sandro | e ladri, e questi pure furono  
da Tobbianella | lasciati per errore, che dovevano

1420. Andrea di Baccio | <essere> dopo Fabrizio di Nuto  
dalla Campana | al n. 1404.

1421. Iacopo di Lorenzo fornaio | Questi due furono impiccati

1422. Mariotto di Giusto | al Pratello a dì 8 giugno.  
Tartari divettino<sup>54</sup> |

1423. Francesco di Gio. Battista de' Rossi cittadino fiorentino fu decapitato a dì 18 giugno al Pratello in sabato.

1424. Piero di Messer Andrea Aliotti da Faenza fu impiccato e squartato a dì 6 agosto al solito luogo in sabato.

1425. Niccolò di Francesco di Paolo da Corneto fu decapitato a dì 2 gennaio in lunedì al Pratello.

1426. Annibale di Bartolommeo Crusetini da Asciano fu decapitato a dì 11 gennaio in mercoledì al solito luogo.

1427. Pippo di Michele divettino da Palazzuolo di Romagna fu impiccato a dì 20 marzo al Pratello in martedì.

1428. Benedetto di Niccolò Franconi legnaiolo fu impiccato a dì 11 agosto in sabato al solito luogo, **1584**.

1429. Giovanni d'Antonio Campana da Seravezza fu decapitato a dì 13 febbraio in mercoledì<sup>55</sup> al solito luogo.

1430. Niccolò di Matteo Garanini di Modigliana fu impiccato e squartato a dì 22 febbraio al solito luogo, **1584**.

---

<sup>53</sup> Errore dello scrivente.

<sup>54</sup> Addetto alla battitura della lana con la frusta o *vetta*, anche *scamatino*, che scamatava la lana.

<sup>55</sup> Da notare che il compilatore da tempo non riporta il luogo di sepoltura, ma specifica il giorno della settimana dell'esecuzione della pena capitale.

1431. Valentino di Iacopozzo Brogini della Marca fu impiccato al Pratello mercoledì mattina a di ....
1432. Pietro di Giovanni da Falsovignone, fu impiccato e squartato al solito luogo a di 11 maggio in sabato, **1585**.
1433. Girolamo da Castiglion Fiorentino | Questi due erano capi banditi e furono impiccati e squartati al solito luogo
1434. Francia di Salvatore Gacci | a di 18 maggio in sabato.
1435. Salvestro messo alla Castellina fu decapitato a di 20 maggio al Pratello in lunedì.
1436. Andrea di Filippo del Bianco da S. Gimignano a di 22 maggio, fu condotto in giro per la città sino al Pratello per essere decapitato e quivi giunto venne la grazia e fu liberato.
1437. Vincenti di Girolamo da Coreglia di Lucca | Questi 4 seguaci di Girolamo e Francia sopraddetti, e furono
1438. Bernardino d'Antonio Buonamici di Lucca | impiccati a di 29 giugno in sabato al solito posto.
1439. Antonio di Giovanni Casoli di Lucca |
1440. Casciano di Meo Buonamici da Cortona |
1441. Francesco d'Alessandro da Casoli di Lucca | Questi pure furono seguaci di Girolamo e Francia
1442. Domenico di Michelagnolo da Certagnino | e furono impiccati lunedì mattina al solito luogo.
1443. Marco di Giulio da Casoli di Lucca |
1444. Francesco del Colonnello Vanni da Uzzano | Questi furono il resto de' seguaci di Girolamo e Francia e
1445. Domenico di Francesco da Massa di Valdinievole | furono impiccati mercoledì mattina al solito luogo,
1446. Salvatore di Guido di Giovanni di Lucca | a di 8 luglio.

1447. Niccolò di Francesco Spagnoli da Radda fu decapitato a dì 3 agosto in sabato al solito luogo.<sup>56</sup>
1448. Giulio Cesare di Francesco Molotti bolognese fu impiccato a dì ..... **1585**.
1449. Pippo di Salvino da Settignano fu impiccato e squartato a dì 25 settembre per essere assassino di strada.
1450. Giulio di Iacopo Manetti | Furono impiccati a dì 28  
da Mezzana | settembre e Giulio solo
1451. Sabatino di Girolamo | squartato per essere  
abitante a Calci | assassino di strada.
1452. Zanobi di Benedetto Gamberelli | Furono decapitati al  
cittadino fiorentino | Pratello a dì 5 novembre
1453. Bastiano di Raffaello da Romena | in mercoledì.
1454. Domenico di Bastiano | Questi furono impiccati  
detto Bechella tintore e | alla Piazza\_\_\_\_\_
1455. Giovanni di Francesco | a dì 16 novembre per aver  
tintore di Firenze | rubato molte pannina.
1456. Piero di Tommaso da Pisa | Furono impiccati al Pratello
1457. Alessandro sarto di | a dì 4 dicembre  
Domenico | in mercoledì
1458. Giulio di Cesare da Franacina bolognese fu impiccato al Pratello a dì 14 dicembre in sabato.
1459. Carlo di Paolo degli Agostinati speciale fu decapitato a dì 22 gennaio in mercoledì.
1460. Giovanni di Battista di Matteo | Furono impiccati e  
Carlioni da Marradi | squartati a dì 5
1461. Giovanni di Michele di Francesco | febbraio al solito  
fabbro di detto luogo | luogo in mercoledì.
1462. Antonio di Bartolommeo da Vierle fu impiccato al Pratello a dì 26 aprile in sabato, **1586**.

---

<sup>56</sup> Il documento alla pagina seguente *Niccolò di Francesco Spagnoli // non segue//*, poi viene il n. 1448.

1463. Piero di Matteo, da Barga fu decapitato al Pratello a dì 17 maggio in sabato e sepolto al Tempio.
1464. Orazio di Cesare Galeotti da Imola fu decapitato alli 30 luglio in mercoledì al solito luogo.
1465. Giovanni di Michele di Bartolommeo da Pontiso fu impiccato e squartato a dì 29 ottobre al Pratello in mercoledì.
1466. Allegrante di Berto di Lazzero da Imola fu impiccato al Pratello a dì 5 novembre; di poi spiccato, fu fatto affiggere a un palo piantato nel mezzo del Pratello et ivi fatto bruciare, in mercoledì, **1586**.
1467. Agnolo di Michele, da Premilcore tessitore da S. Barnaba, fu impiccato a dì primo dicembre al Pratello in lunedì.
1468. Michele di Vincenzo, da Fognano di Lucca fu decapitato in su la coscia del Ponte Vecchio sopra un palco, in sabato, **1587**.
1469. Bernardo di Giovanni | Furono impiccati a dì 2 aprile  
tintore di seta di Firenze | dal Ponte Rubaconte, per aver
1470. Bastiano di Lorenzo da | rubato e altri delitti, in  
Prato suo garzone | martedì, e furono sepolti in  
| S. Iacopo fra fossi.
1471. Salvatore di Lorenzo, della Badia d'Agnano d'Arezzo fu impiccato al Canto alla Cuculia a dì 20 maggio e fu sepolto nella chiesa del Carmine in mercoledì.
1472. Francesco di Michele Zanobini da Papiano fu impiccato e squartato fuori della Porta a S. Pier Gattolini, a dì 21 maggio in giovedì.
1473. Marcantonio di Giorgio | Furono impiccati e squartati a  
da Forlì | a Rovezzano e lasciati i quarti alla
1474. Francesco di Giovanni | medesima querce dove furono  
da Memenano | impiccati e fu in sabato.
1475. Clemente di Betto, da Sovaggio fu impiccato e squartato a dì 16 giugno al Pratello, in martedì.
1476. Iacopo di Goro, da Vitiano in quel d'Arezzo fu impiccato al Pratello in mercoledì, alli 17 giugno e sepolto al Tempio.
1477. Bernardo d'Andrea della Penna | Questi erano birri del
1478. Domenico di Michele da Monte | Bargello di Campagna

Marciano | e furono impiccati a dì  
 1479. Nigi di Pellegrino di detto luogo | 20 giugno al Pratello in  
 1480. Luca di Matteo di detto luogo | sabato e sepolti al Tempio.

1481. Giovanni di Domenico | Furono impiccati e squartati  
 da Mezzano | al Pratello a dì 27 giugno  
 1482. Giovanni di Luca da | in sabato e furono  
 Rassina | accompagnati fino al fine  
 1483. Benedetto di Renzo suo | da Antonio di Lionardo,  
 genero | beccaio che fu poi ricondotto  
 | in prigione, **1587**.

1484. Benedetto di Pasquinello | Il primo fu squartato e  
 da Montaguto | gli altri impiccati a dì  
 1485. Giovanni di Luca da Rassina | 4 agosto in Martedì  
 detto Minestra | al Pratello. <sup>57</sup>  
 1486. Benedetto di Renzo suo genero |

1487. Francesco di Francesco Morino da Partina fu impiccato al  
 Pratello a dì 27 agosto in giovedì e sepolto al Tempio

1488. Cammillo d'Agostino | Questi tre sopraddetti  
 Marzuoli da Camugliano | furono impiccati e  
 1489. Domenico | fratelli e figlioli di | squartati a dì 16  
 1490. Giovannino | Pasquino del Soldato | settembre al Pratello  
 | dalla Porta a S. | e i quarti appesi in vari  
 | Niccolò di Firenze. | luoghi della Campagna  
 | dove avevano  
 | commesso i delitti e  
 | fu in mercoledì.

1491. Andrea d'Antonio scarpellino da Settignano fu impiccato al  
 Pratello a dì 19 settembre in sabato e sepolto al Tempio.

1492. Piero di Batista da Vinci e | Furono impiccati a dì 26  
 1493. Renzo di Maso da Monterchi | settembre al Pratello e  
 | Piero fu squartato e Renzo

---

<sup>57</sup> Il secondo e il terzo di questo gruppo erano già stati segnati nel gruppo precedente.



| sepolto al Tempio, e fu  
| in sabato.

1494. Matteo d'Antonio da Romena fu impiccato a dì 10 ottobre al Pratello in sabato e sepolto al Tempio.

1495. Bernardo di Giuliano da Viaio fu impiccato a dì 13 ottobre in sabato.

1496. Tommaso di Michelangelo Pecci | Questi furono impiccati

1497. Gio. Battista di .... del Rosso | al Pratello a dì 19

1498. Antonio di Ventura detto | ottobre in lunedì e il  
Tagliacorto | Pecci e il Baldelli furono

1499. Francesco d'Antonio di Marco | squartati e mandati i  
da Celtole | quarti a Cortona al luogo

1500. Valerio del Capitano Baldello | dei commessi delitti.  
Baldelli da Cortona |

1501. Luca di Romolo di Sarto da Settignano fu impiccato al Pratello alli 4 novembre in mercoledì e sepolto al Tempio.

1502. Dolfo di Gio. Battista | Furono impiccati a dì 2 dicembre  
Cerchiai da Marradi | in mercoledì al Pratello e i

1503. Salvatore di Cecco da | primi due furono squartati e  
Papiano | furono portati i quarti un miglio

1504. Giovanni di Bartolommeo | fuori di Dicomano sopra la  
Magnani da Dicomano | Strada e l'altro sepolto  
al Tempio, **1587**.

1505. Asdrubale di Girolamo da Pescia Procuratore fu impiccato alle finestre del Bargello in giovedì a dì 3 marzo. Costui difendeva molte cause criminali e ne ottenne assai con processi falsi e sue chimere, e fu sepolto al Tempio.

1506. Vincenzio di Giovanni Bronconi e | Tutti due orefici, furono

1507. Lorenzo di Simone detto Tombolo | impiccati in Portarossa a  
/ di 26 marzo in testa alla  
/ strada delli Orafi e furon  
/ sepolti in S. Firenze,  
/ **1588**.

1508. Andrea di Cecchino | Furono impiccati a dì 28 marzo al  
da Monte Cavelli e | Pratello e detto Niccolò fu squartato e
1509. Niccolò d'Antonio | mandati i quarti a Maiano nella strada  
Berretti da | vicino al S. Card. Concino, per aver  
Coverciano | morto e assassinato la sua casiera,  
| e vi stettero sur una quercia sino  
| sino alla consumazione.
1510. Pasquino di Menico | Furono impiccati e squartati al Pratello  
da Chitignano | a dì 30 marzo in mercoledì e lasciati
1511. Tonio d'Agnolo da | i quarti sulle forche.  
Vogognano |
1512. Antonio di Niccola Serrati | Furono impiccati in sabato  
da Castiglion Fiorentino | alli 30 aprile e sepolti
1513. Marco di Paolo da Monterchi | al Tempio.
1514. Piero di Raffaello di detto luogo |
1515. Alessandro di Gio. Battista Guaci dal Monte a Sansovino fu  
impiccato al Pratello a dì primo giugno in mercoledì e sepolto  
al Tempio.
1516. Lodovico di Gabriello bolognese fu impiccato e squartato al  
Pratello a dì 13 giugno in lunedì.
1517. Calo d'Andrea di Simone, dalla Lastra a Signa fu impiccato a  
dì 7 luglio in giovedì al solito luogo e fu sepolto nella nostra  
chiesa del Tempio
1518. Ercole di Bartolommeo da Quarrela Contado di Faenza fu  
impiccato al Pratello a dì 20 settembre in lunedì e fu sepolto  
nella nostra chiesa del Tempio
1519. Pellegrino d'Antonio del Riccio | Furono impiccati venerdì
1520. Domenico di Lorenzo da Mighera | a <dì> 15 ottobre al solito
1521. Francesco di Romolo Bazacchia | luogo e furono sepolti nella
1522. Paolo di Matteo Guiarnaccio | nostra chiesa del Tempio,  
| **1588.**
1523. Giovanni di Giuliano da S. Martino e | Questi due furono
- 1524 Giovanni di Piero Simoncino da | impiccati a dì 4  
Gruppi | novembre.

1425. Filippo di Bastiano da Montespertoli fu impiccato a dì 12 dicembre in lunedì e sepolto al Tempio.

1426. Giovanni Francesco detto il Rosso del Pian di Pisa fu impiccato a dì 16 gennaio in lunedì al Pratello e sepolto al Tempio.

1527. Antonio di Giovanni ciabattino | Furono impiccati a dì 28

1528. Francesco di santi detto il | gennaio in sabato e furo  
Capitano di Pescia | accompagnati da Sandro  
| Biagiotti ciabattino e da  
| Giovanni Antonio detto  
| Filone, che furono  
| spettatori del supplizio  
| e poi rimessi nelle Stinche.

1529. Bartolommeo d'Alessandro da Calci fu impiccato a dì 13 maggio in sabato al Pratello e sepolto nel Tempio, **1589**.

1530. Leccone di Santi Fabene da Castiglion Fiorentino fu impiccato a dì 20 luglio in giovedì e sepolto al Tempio.

1531. Piero di Tonio da Caioni | Il primo fu impiccato, l'altro

1532. Mario di Raffaello del | decapitato a dì 26 settembre in  
Sasso di Simone | martedì e sepolti al Tempio.

1533. Cesare di Pietro Tebaldi di Lucca, fu impiccato a dì 7 ottobre in sabato e sepolto al Tempio.

1534. Bartolommeo di Matteo da Torri fu impiccato a dì 18 agosto in sabato nel solito luogo e fu sepolto al Tempio, 1590.

1535. Guasparri d'Antonio Fracassini fu impiccato sul Bastione d'Anna Lena a dì 6 ottobre in sabato e sepolto in S. Felice in Piazza.

1536. Piero d'Antonio dalla Golpaia fu impiccato e squartato a dì 22 di novembre in giovedì e lasciati i quarti su le forche.

1537. Agostino d'Antonio fornaio fu impiccato a dì 19 gennaio in sabato.

1538. Il Signore Alfonso del Signor Iacopo Piccolomini di Siena fu impiccato a dì 16 marzo in sabato, al ferro del Palazzo del Bargello e la sera alle ore 22 fu da noi sepolto al Tempio, **1590**.

1539. Chimenti di Francesco | Furono impiccati a dì 28

- de' sobborghi di Firenze | marzo in giovedì e sepolti al  
1540. Lorenzo di Domenico Fallini | Tempio **1591**.  
gran cuoco di Palazzo |
1541. Gio. Battista di Pietro Ruoti e | Furono impiccati a dì 21  
1542. Iacopo di Pasquino Testai | giugno in martedì agli  
| Uffizi nuovi, per  
| omicidiarj e falsarj, e alle  
| ore 22 furono da noi spiccati  
| e sepolti nella vicina chiesa  
| di S. Stefano.
1543. Girolamo di Ruberto Nardi fiorentino fu decapitato a dì 22  
giugno in sabato e sepolto al Tempio. Aveva costui fatto  
ammazzare un suo zio paterno per avere la sua eredità.
1544. Iacopo di Domenico da Careggione di Garfagnana, fu  
impiccato a dì 9 agosto in venerdì e sepolto al Tempio.
1545. Domenico d'Antonio del Bagnolo di Settignano, a dì 17  
aprile in sabato, fu impiccato e squartato sulla piazza di  
Settignano e lasciati i quarti e la testa in dette forche, fatte in  
detta piazza.
1546. Alessandro di Iacopo dalla | Furono impiccati e squartati  
Serra da Tizzana e | a dì 19 agosto in lunedì, al Ponte  
1547. Bastiano di Francesco | alle Mosche, dove furono lasciati  
Ponticello da Asciano | appesi i quarti e la testa.
1548. Vangelista di Giuliano I | Furono impiccati e squartati  
dal Ponte a Greve e | a dì 7 novembre in lunedì,  
1549. Giovanni di Marco | anzi in mercoledì, all'osteria  
Benincasa da Montespertoli | della Querciola presso  
| all'Olmo ivi lasciati i quarti.
1550. Alfonso di Gio. Battista | Furono impiccati e squartati  
Medici da Cremona | sulla Piazza del Carmine,  
1551. Ottaviano d'Andrea Somma | dove avevano ucciso uno per  
di detto luogo | denari e i quarti furono poi  
| appesi alle forche del Pratello,  
| 24 e ciò seguì a dì dicembre |  
| in lunedì, 1591.

1552. Orlando di Piero | Furono impiccati a d' 14 gennaio  
Molletti fiorentino | in martedì e sepolti alla nostra  
1553. Bartolommeo di | chiesa del Tempio.  
Batista da Portico e | Il che avvenne loro per  
1554. Maso detto lo | correr per cappe<sup>58</sup>  
Stracina tintore |
1555. Andrea di Lazzerino della | Il primo fu impiccato e il secondo  
Serena da Tizzano e | decapitato a dì 27 gennaio in  
1556. Taddeo di Domenico | lunedì e furono sepolti alla  
da Londa | nostra chiesa del Tempio.
1557. Marcantonio di Stefano Fortunati dal Monte a S. Sovino fu  
impiccato e squartato al Pratello a dì 2 aprile in giovedì e  
portati i quarti e la testa all'Osteria di Campo Migiaio, dove  
aveva commesso l'assassinamento, 1592.
1558. Francesco d'Andrea da Ciriegiola fu impiccato a dì 22 aprile  
in giovedì e fu sepolto al Tempio.
1559. **Cosimo d'Antonfrancesco Scali cittadino fiorentino fu  
decapitato a dì 9 di luglio in giovedì, sulla porta di dietro del  
Bargello e dalla Famiglia fu poi sotterrato lungo le mura,  
perché non volle mai, questo meschino, né per preghi, né  
per minacce, né pentirsi, né confessarsi, ma stette quasi  
sempre mutolo con gli occhi ardenti e labbra gonfie, segno  
evidente del possesso che di lui aveva preso il demonio. Si  
disse che costui, oltre a molte sceleratezze, avesse gettato in  
pozzo la propria madre.**
1560. Filippo di Giovanni Antonio Pelaghi, sarto di Firenze fu  
impiccato a <dì> 13 agosto in giovedì e sepolto al Tempio.
1561. Giuliano Cesarini già mozzo<sup>59</sup> | Furono impiccati  
di camera di S.A.S. e | a dì < > e sepolti al  
1562. Iacopo di Francesco da | Tempio, **1592.**  
S. Piero in Bagno |
1563. Francesco di Bartolommeo da Rimaggio tintore fu impiccato  
a dì 22 febbraio in lunedì e sepolto al Tempio.

---

<sup>58</sup> Rubare indumenti.

<sup>59</sup> Paggio o servo.

1564. Iacopo di Domenico da Polcanto | I primi 3 furono  
 1565. Andrea Mannino di Valdimarina | impiccati il 4° fu  
 1566. Giovanni di Marcantonio | squartato a dì 14  
       Da Ferrara e | agosto in sabato, e li tre  
 1567. Giambernardino di Gherardo | furono sepolti al Tempio  
       da Milano | **1593.**
1568. Salamone di Paolino da Filattiera | Furono impiccati a dì 21  
 1569. Antonio di Luchetto mugnaio | agosto in sabato e sepolti  
       di detto luogo | al Tempio.
1570. Ascanio di Folco Turilazzi da Vertina fu impiccato a dì 25 di  
 agosto e sepolto al Tempio e fu in mercoledì.
1571. **Francesco di Lazzero | Questi a dì 28 settembre in  
       Mazzoni da Piteccio | martedì adorno in sul carro sino  
 1572. Bastiano di Bastiano | alla Piazza di S. Spirito, essendo  
       da Comuzzano | stati in più luoghi attanagliati e ad  
       | ambedue tagliata la mano destra,  
       | riscontro alla porta del fianco di S.  
       | Spirito, furon poi ivi impiccati e  
       | squartati e appesi i quarti e la  
       | e la testa sul solito Pratello. Avevon  
       | costoro ferito con pistole in detta  
       | chiesa di S. Spirito, 2 Bolognesi  
       | mentre uscivano da detta porta  
       | del fianco, e di quelle ferite non  
       | morì però alcuno di loro.**
1573. Andrea di<sup>60</sup> Giuliano del Toso da Montespertoli fu impiccato  
 e squartato a dì 9 marzo in mercoledì al solito luogo.
1574. Gianiacopo di Lorenzo da Oppido e | Furono impiccati a dì  
 1575. Bernardo di f. Niccolò da Corela | 27 giugno in lunedì e  
       | sepolti alTempio,  
       | **1594.**

---

<sup>60</sup> Ripetuto di.

1576. Maso di Baccio Tassi da Pietrasanta fu decapitato a dì 9 novembre in mercoledì e sepolto al Tempio.

1577. **Arrigo di Giuseppe Buratti da Reggio fu condotto sul carro fino al Canto di S. Felice in Piazza, e quivi, sendoli prima stata tagliata la mano destra alla casa dove aveva commesso il delitto, fu impiccato alle forche, per tale effetto ordinate, e sepolto da noi nella detta chiesa di S. Felice. Aveva costui ammazzato il Signor Francesco del Riccio, suo padrone, mentre lo vestiva, 1594.**

1578. Monna Bartolommea di Lorenzo da Scarica l'asino fu decapitata alli 29 aprile in sabato e sepolta al Tempio, 1595.

1579. Domenico di Manfredi da San Donnino fu impiccato a dì 9 gennaio in sabato e poi squartato e lasciato sulle forche.

1580. Donato di Giovanni Tosi da Castelfocognano fu impiccato a dì 29 febbraio in sabato e sepolto al Tempio.

1581. Giovanni Antonio di Bernardo siciliano e | Furono impiccati

1582. Bastiano di Giuliano lucchese | al Canto al  
| Diamante a dì  
| 24 marzo e per noi  
| sepolti in S.  
| Firenze.

1583. Tiberio di Piero legnaiolo e | Furono impiccati a dì 4

1584. Gio. Battista di Domenico | settembre in mercoledì e  
Malenotti merciaio | sepolti al Tempio **1596.**

1585. Pasquino di Stefano da Parnuta fu decapitato a dì 28 settembre in sabato e sepolto al Tempio.

1586. Lorenzo di Pietro di Taddeo di Firenze | Furono impiccati a

1587. Niccolò di Giovanni materassaio | dì 26 novembre in  
detto il Grassino | martedì alla Piazza  
| delli Strozzi e  
| sepolti in S. Maria  
| Ughi.

1588. Batista Torri da Signa, albergatore andò sul carro fino ai nuovi Uffizi e quivi impiccato e squartato, tagliatoli prima la mano destra a dì 26 novembre in lunedì.

1589. Lione del Capitano Betto da Monte Benichi e | Furono  
1590. Giulio di Meo detto il Moro ciabattino | impiccati a dì  
| 8 marzo in  
| lunedì e sepolti  
| al Tempio.

1591. Messer Cammillo Bozzoli da Pavia fu decapitato sulla porta del Bargello a dì 25 agosto e fu sepolto in S. Firenze vestito dell'abito di S. Francesco de' Minori operanti, che chiese, **1597.**

1592. Bastiano di Benedetto del Sega fu impiccato a dì 17 settembre in mercoledì e fu sepolto al Tempio.

1593. Simone di Ruberto Palmerini fu decapitato a dì 29 dicembre in lunedì e sepolto al Tempio, **1597.**

1594. Agostino di Simone di Firenze tessitore fu impiccato a dì 23 settembre in mercoledì e fu sepolto al Tempio.

1595. Gostanza di Giovanni da Cupezze fu decapitata al Pratello a dì 31 ottobre e sepolta al Tempio. **1598.**

1596. Girolamo di ..... Parciacchi da Castiglionfiorentino fu impiccato a dì 22 dicembre in martedì e fu sepolto nel Tempio. Costui, sentendo aprir la prigione e sospettando d'esser condotto in cappella, si dette, con un coltellino nella gola e si ferì malamente, ma, fatto medicare e condotto in cappella, si dolse del suo peccato, confessossi e morì ben disposto, quantunque non si potesse comunicare per aver impedita la gola.

1597. Giovanni d'Antonio Passamonti da Novara fu impiccato a dì 20 febbraio in Pratello e sepolto nel Tempio.

**1598. Giovanni di Piero e | Due rivenduglioli furono impiccati a**  
**1599. Francesco di Simone| dì 11 ottobre con un breve al collo**  
**di Firenze | che diceva Per monetarj falsi. E**  
**| furono sepolti al Tempio, 1599.**

1600. Piero di Frosino Capacci da Radda fu decapitato a dì 3 novembre in mercoledì e fu sepolto al Tempio.

1601. Lucrezia di Lazzerino da Firenze fu decapitata a dì 9 maggio in mercoledì e sepolta al Tempio, **1600.**

1602. Antonio di Domenico Bestini da Prato fu impiccato a dì 13 detto e sepolto nella nostra chiesa del Tempio.



1603. Giovanni di Giovanni detto il Rovina da S. Marcello fu impiccato e squartato a dì 26 agosto e sepolto al Tempio.

1604. Antonio di Raffaello Casini cittadino fiorentino alle porte <sup>61</sup>	Il primo fu decapitato, e li altri due impiccati a dì 20
1605. Andrea di Giulio Mormorai cassiere alle porte	settembre, perché si mettevano in tasca i denari
1606. Cesare di Schiatta dal Ferruzzo gabelliere a dette	della cassa, <b>1600.</b>

1607. Iacopo di Giovanni Baccio, soldato fu impiccato a dì 17 aprile e fu sepolto nella nostra chiesa del Tempio, **1601.**

1608. Messer Lorenzo di .... Dotti da Borgo a S. Sepolcro fu decapitato sulla porta di dreto del Bargello e fu sepolto in S. Firenze.

1609. Antonio d'Enea Fontana da Medicina di Bologna soldato fu impiccato a dì 9 maggio e sepolto al Tempio.

1610. Paolo d'Ippolito Ciachetti da Capustrola fu impiccato a dì 15 detto e sepolto nella chiesa del Tempio. Costui la notte mentre era in cappella, protestò alla presenza dei Fratelli della Compagnia che era innocente e che aveva confessato per li eccessivi tormenti, e occorse, che essendoli stata data la spinta dal carnefice, il si roppe, onde egli cadde sul Pratello e ad un tratto nel fosso appiè del Pratello, dove sendo quasi che morto, fu da esso carnefice del tutto fatto morire.

1611. Bernardino di Santi tavolaccino<sup>62</sup> fu impiccato a dì 29 giugno e sepolto nella chiesa del Tempio.

1612. Giovanni di Gabriello da Lorano fu impiccato a dì 28 luglio e sepolto nella nuova chiesa del Tempio.

1613. Mastro Felice di Paolo dal Ponte alla <u>Pierra</u>	Questi furono impiccati   a dì 8 agosto e sepolti
--	--

1614. Antonio di Bernardino da Fabriano	nella chiesa del Tempio.
---	--------------------------

---

<sup>61</sup> Forse con un incarico alle porte, come gli altri.

<sup>62</sup> Donzello di alcuni magistrati a Firenze in età comunale: portava il tavolaccio con le insegne del Comune, serrava le porte della città, raccoglieva nei bossoli i suffragi delle votazioni.

1615. Monna Nanna vedova da Corsignano fu impiccata a dì 16 febbraio e sepolta nel Tempio. Aveva costei ammazzato il marito.
1616. Michele detto il Giuggiolo contadino da Montebuono fu impiccato a dì 23 aprile e sepolto al Tempio 1602.
1617. Batista di Bastiano dall'Olmo a Castello vetturino fu impiccato a dì 9 luglio e sepolto al Tempio.
1618. Bartolommeo Aquilanti cittadino fiorentino fu impiccato a dì 27 agosto per mezzano di sodomia e fu sepolto al Tempio, 1602.
1619. Giovanni di Mastro Antonio sensale di Dogana fu impiccato avanti la porta della Dogana a dì 23 ottobre e sepolto in S. Firenze.
1620. Gio. Battista Rapi romano soldato della Fortezza di S. Miniato fu impiccato a dì 26 detto, per avere sparato un archibuso contro ad uno, benché non facessi effetto.
1621. Maria serva fiorentina fu decapitata a dì 14 maggio e fu sepolta al Tempio, e fu per aver mandato male la creatura, **1603.**
1622. Vincenzo di Pierfrancesco Santucci cittadino fiorentino fu decapitato alla porta del Bargello a dì 17 novembre, per corridor di cappe e fu sepolto in S. Firenze nella nostra sepoltura.
1623. Antonio di Domenico del Cittadino da Monte Catini fu decapitato a dì 28 febbraio per avere ammazzato il padrone.
1624. Domenico di Benino Benini procaccia di Roma fu impiccato a dì 28 maggio e sepolto al Tempio, **1604.**
1625. Benedetto di Fei speciale fiorentino fu impiccato e abbruciato a Pratello per avere usato un atto di oscenità nella chiesa di S. Lorenzo nel giorno del Venerdì Santo e fu a dì 14 luglio.
1626. Muratte di Gerardet | Questi tre armeni furono impiccati e  
 1627. David di Giovanni | squartati al Pratello a dì 19 agosto per  
 1628. Margard di Paris | assassini di strada e gli  
 | accompagnarono alle forche  
 | gli infratti<sup>63</sup> uomini e donne:  
 Giovanni di Tarchia, armeno

---

<sup>63</sup> Forse per *infrascritti*.

Maruf di Curirche armeno  
Mehe Esbetta, donna armena  
Lena di Gonzales da S. Moro spagnola.

1629. Luca di Lorenzo Pipucci fu impiccato davanti alla Zecca a dì 7 ottobre, per aver rubato a detta Zecca, argenti e monete.
1630. Ipolito di Berto di Lupo da Cascina fu impiccato a dì 6 novembre al Pratello e sepolto al Tempio, **1604**.
1631. Giovanni di Taddeo Senais di Guascogna fu impiccato a dì 14 marzo e squartato dirimpetto al magazzino de' Pupilli e mandati i quarti ai confini di Firenzuola nella strada maestra.
1632. Luca di Martino da Civitella fu impiccato a dì 24 maggio e fu sepolto al Tempio, **1605**.
1633. Antonio Francesco Buratti | Al primo fu tagliata la testa e  
1634. Giuseppe di Silvio | alli altri fu data morte di  
1635. Giuseppe di Giovanni Spadaro | laccio e ciò seguì a dì 2 di  
1636. Domenico di Lazzerone e | luglio e furono sepolti nella  
1637. Orazio ciabattino | nostra chiesa del Tempio.  
| Requiescant in pace.
1638. Monna Santa vedova di Francesco da S. Cresci fu decapitata al Pratello a dì 30 agosto e sepolta al Tempio.
1639. Giulio d'Antonio Catorini da Scroffiano fu impiccato e squartato al Pratello a dì 24 maggio.
1640. Piero di Luca del contado di Monte a Santa Maria fu impiccato a <di> 10 giugno e sepolto al Tempio.
1641. Bernardo di Messer Pierfrancesco Paoli fu decapitato nella porta del Bargello a dì 21 luglio per essersi servito della figliola in luogo di moglie e fu sepolto in S. Firenze, 1606.
1642. Bartolo di Simone da Castellalto fu impiccato a dì 24 luglio per aver morto il padre e fu sepolto al Tempio.
1643. Monna Lisabetta di Batista dal Pretorio Comunità di S. Lorino fu decapitata a dì 7 agosto, per aver ucciso la nuora di veleno.
1644. Cosimo di Domenico Zecheri orafo al Ponte Vecchio fu impiccato per falsator di monete a dì 22 ottobre, fu sepolto in S. Stefano.
1645. Domenico di Francesco detto il Trastullo fu impiccato e squartato a dì 29 giugno per aver rubato a più monasterj, e parte

- dei quarti furono mandati a S. Miniato, parte a Fucecchio e parte a Monte Varchi, 1607.
1646. Giuseppe di Tommas'Antonio Longobardi da Castello a Mare a di 27 novembre fu impiccato e abbruciato per sodomito, e fu accompagnato da Francesco di Nardo da Acquapendente.
1647. Mateazzo di Domenico da Ruoli d'Arezzo fu impiccato e squartato a di 21 dicembre, per avere scaricato un'archibusata ad un Cavaliere, e mandati i suoi quarti al luogo del delitto.
1648. Michele di Iacopo di Brunetto, dal Corniolo, fu impiccato a di 22 marzo per avere avvelenato un suo nipote per esserne erede.
1649. Matteo di Giovanni Berardi genovese fu impiccato e squartato a di 4 giugno, per ladro di muli e assassino di strada, 1608.
1650. Iacopino di Batista da Folognano a di 9 settembre, accompagnato da molti altri complici del suo delitto che lo seguirono su li asini sino al patibolo con al collo e mitre in testa, fu impiccato e squartato per assassino.
1651. Piero di Salvestro donzello dell'Arte de' Fabbricanti fu impiccato e squartato a di 21 ottobre <sup>Lung'Arno</sup> dirimpetto alla casa del Vernaccia, vicino al Ponte alle Grazie, per furti fatti in detta casa.
1652. Giugno di Batista Santi dalla Badia a Buonsollazzo fu impiccato e squartato a di 16 novembre e mandati i quarti sotto Monte Senaro, per avere ucciso in detto luogo l'abate di detta Badia.
1653. Francesco di Bastiano di Luca Sacconi da Pietrapiana fu impiccato e squartato a di 13 gennaio, per avere ucciso Filippo starnaiolo alla strada, e mandati i quarti al luogo del delitto.
1654. Pellegrino di Francesco Perelli bolognese fu impiccato a di 14 luglio per sconficcator di botteghe e fu sepolto al Tempio, 1609.
1655. Santo Vito di Castellano | Questi, accompagnati da due  
Castellani corso | altri francesi furono impiccati
1656. Capitano Giovanni di Piero | a di 30 agosto per ladri  
Grassi francese pettardiere<sup>64</sup> | delle galere e Bertoni di
1657. Eugenio di Claudio di | S. A. S. e furono sepolti al

---

<sup>64</sup> Addetto alle pettarde o petardi.

Momberlon d'Avignone | Tempio, **1609**.

1658. Domenico di Iacopo veneziano fu impiccato per ladro a dì 16 agosto.

1659. Giovanni di Bastiano Venturini di Palazzuolo fu impiccato per ladro a dì 19 febbraio e sepolto al Tempio

1660. Monna Lucrezia vedova di Matteo | La prima fu decapitata  
Papini da S. Martino alla Palma | per esser gentildonna e

1661. Paolo d'Agnolo del Gemma |li altri furono impiccati  
di detto luogo | squartati per avere

1662. Piero d'Orazio dalla Gora muratore | ammazzato il marito di  
|detta per denari, ciò  
| seguì alli 18 maggio  
|**1610**. La donna fu  
| sepolta in S. Firenze.

1662.<sup>65</sup> Giuliano di Bernardo Pieri di Firenze fu impiccato e  
abbruciato per mariuolo e sodomita, a dì 4 luglio.

1663. Signor Flaminio del Signor Cavalier Sebastiano Pappagalli  
da Pistoia fu decapitato sulla porta del Palazzo a dì 27 febbraio  
per avere ammazzata la sua moglie e fu sepolto in San Firenze.

1664. Gio. Battista d'Antonio tessitore di drappi fu strangolato a un  
palo e poi abbruciato per sodomita, a dì 15 luglio **1611**.

1665. Maddalena di Brizio da Montepulciano fu decapitata al  
Pratello per infanticidio a dì 30 settembre e fu sepolta nel  
Tempio.

1666. Marinello di Marino da Chianni contado d'Arezzo fu  
impiccato per ladro a dì 27 ottobre e sepolto al Tempio.

1667. Piero di Giovanni da Fossato fu decapitato a dì 7 maggio per  
omicida e fu sepolto al Tempio, **1612**.

1668. Sandra d'Agnolo da | Queste due donne furono decapitate  
Campestri di Mugello | al Pratello a dì 30 giugno per avere

1669. Iacopina di Francesco | ciascuna di loro ucciso un proprio  
Brunetti da S. Damiano | figliolino e gettatolo in pozzi, e  
di Castiglione de'Gatti | T furono sepolte al empio.

---

<sup>65</sup> Ripete lo stesso numero.

1670. Monna Andrea vedova a dì 22 luglio fu impiccata e poi abbruciata per strega, al luogo solito del Pratello, **1612**.
1671. Pellegrino di Giovanni Domenico dell'Unigiana fu impiccato e squartato a dì 5 febbraio al solito luogo.
1672. Monna Caterina di Messere Alessandro Pardiglioni calzolaio fu decapitata su la porta del Bargello a dì 3 luglio, perché uccise la nuora, **1613**, e morì con aver dato poco saggio di penitenza.
1673. Alessandro di Messer Giulio Tarugi da Montepulciano a dì 7 luglio fu decapitato su la porta del Bargello e sepolto in S. Firenze.
1674. Domenico di Cristoforo Faschini da Ravenna a dì 24 gennaio fu impiccato in Via delle Caldaie, dove aveva ucciso una fanciulla sua innamorata, e poi squartato e posti i quarti alle forche.
1675. Antonio di Lodovico Lorini gentiluomo fiorentino fu decapitato sulla porta del Palazzo, per aver ucciso una meretrice in Via del Pepe e toltoli alcune gioie, ciò seguì a dì 24 luglio 1614. Morì con estrema contrizione e fu sepolto in S. Firenze.
1676. Bartolommeo di Giovanni Carletti musico fu impiccato a dì 30 ottobre e poi abbrugiato per sodomita sino alla intera consumazione.
1677. Santa d'Orazio di Domenico da Busino di San Lorino a dì 9 dicembre, per aver morta assassinescamente la sua padrona e fu sepolta al Tempio, dopo essere stata impiccata.
1678. Maria vedova d'Orazio barbiere di Firenze a dì 5 marzo fu strangolata in mezzo al Pratello a un palo per aver rubato.
1679. Raffaello di Giuliano da Calci, a dì 16 settembre fu decapitato al Pratello per omicidio commesso e fu sepolto al Tempio, 1615.
1680. Donato di Salvestro da Sarna di Casentino a dì 22 gennaio fu strangolato ad un palo nel mezzo del Pratello, per ladro assai famoso, e poi così morto, appiccato alle forche con una catena di ferro sino alla consumazione.
1681. Orazio d'Antonio Severi da Belvedere di Calavria calzolaio a dì 14 marzo fu impiccato al Pratello per avere strangolato la sua moglie con un cintolo e fu sepolto nel Tempio, **1616**.
1682. Alessandro di Piero da Varna, detto Scaramella, fu impiccato e squartato a dì 19 agosto per avere assassinato alla Strada.

1683. Biagio di Niccolò di Matteo da Palazzuolo fu impiccato al Pratello a dì 19 maggio e sepolto al Tempio, **1617**.
1684. Carl'Antonio di Paolo Gattinari da Gattinara a dì 24 detto dopo essere stato attanagliato in vari luoghi della città dove andò sul carro, giunto poi sul Canto alli Alberti fu impiccato e squartato con esserli prima stata tagliata la mano destra, e questo per avere ucciso per denarj un Cavaliere di S. Stefano.
1685. Piero di Domenico di Bastiano Bartoli alias de'Goretti da S. Gimignano fu impiccato a dì 9 giugno al Pratello e sepolto al Tempio, per essersi accordato con suo padre e altri suoi fratelli, ad abbruciare a traverso del fuoco del cammino, la moglie d'un suo fratello. Dio gli abbia perdonato.
1686. Antonio di Filippo Mascandi genovese fu impiccato per ladro di seta in Mercato Nuovo, a dì 19 dicembre e sepolto al Tempio.
1687. Giovanni Bernardino di Soccorso Curaggioli da Barberia vicino all'Aquila, fu impiccato al Pratello a dì 20 aprile per corritore<sup>66</sup> di cinturini d'oro da cappello di donne, e fu sepolto al Tempio, **1618**.
1688. Francesco di Niccolò e | Garzoni di macellari fiorentini  
 1689. Antonio di Michelagnolo | furono impiccati al Canto alla  
 | Rondine a dì 12 maggio furono  
 | per sconfiggatori di botteghe  
 | e furono sepolti al Tempio.
1690. Lodovico d'Antonfrancesco dal Borgo a S. Sepolcro fu impiccato a dì 2 marzo al Pratello, per aver preso denari per ammazzare uno non ostante che non gli riuscissi e fu sepolto al Tempio.
1691. Michele di Stefano Galletti | Furono impiccati e squartati  
 bresciano | al Fratello a dì 30 agosto  
 1692. Michele di Gio. Battista da | per assassini , **1619**.  
 Crussia d'Albania |  
 1693. Francesco di Giovanni Moli |  
 cremonese |

---

<sup>66</sup> Ladro.

1694. Ceseri d'Agostino di Filippo Berretta di Pietrasanta fu impiccato al Pratello a dì 20 aprile per aver preso danari per ammazzare uno, 1620.
1695. Baldo detto Baldone da Pecchio fu impiccato e squartato al Pratello a dì 29 aprile, per omicida et assassino e appesi i quarti alle forche.
1696. Giovanni di Francesco Gambari da S. Giovanni alla Canna, fu impiccato al Pratello a dì 3 agosto per omicidio e fu sepolto al Tempio.
1697. Francesco d'Antonio del Piano | Furono impiccati al Pratello  
di S. Martino di Cortona | a dì 27 novembre per sicarj e
1698. Gio. Battista di Pellegrino di | sepolti al Tempio.  
Marco da Bagnone |
1699. Agnolo di Petronio Morati | Furono impiccati a dì 4 marzo  
dalla Peretta | al Pratello per calunnie date a
1700. Antonio di Nanni detto | suoi nemici, e sepolti al  
Strappa di Casentino | Tempio
1701. Pasquino di Giovanni | Furono impiccati e squartati per  
Maria da Casale | assassini di strada al Pratello a dì 15
1702. Andrea di Niccolò da | marzo, e i quarti mandati al luogo  
Tevorina | del delitto.
1703. Giulio di Giovanni Sorbi già guardia de'Lioni fu strangolato in mezzo al Pratello a un palo a dì 7 luglio per sodomia e abbruciato, **1621**.
1704. Francesco di Stefano Mecatti, contadino da Settignano, fu impiccato fuori dalla Porta a S. Friano a dì 4 febbraio per ladro di calici, patere e altre cose sacre, e fu sepolto in S. Maria a Verzaia.
1705. Paolo di Biagio Silvestri da Perugia fu impiccato e squartato al Pratello per aver voluto ammazzare per danari uno di Cortona con pistole e fu a dì 12 detto.
1706. Taddeo di Bastiano Baccelli da Firenze | Questi furono
1707. Santi di Giuseppe Frediani da Pisa | impiccati al Pratello
1708. Domenico di Bartolommeo | a dì 5 novembre e  
Tongiaini da Pisa | sepolti al  
| Tempio. **1622**.



1709. Giovanni di Domenico Bargi detto il Tomino da Campi poeta, fu impiccato a dì 8 aprile e sepolto al Tempio, **1623**.

1710. Giuseppe di Luigi Zucchelli, fu impiccato a dì 20 maggio al Pratello con delle borse pendenti al collo e sepolto nel Tempio, 1623.

1711. Domenico di Traviano da Ronta fu impiccato e squartato a dì 12 agosto.

1712. Bartolommeo d'Agnolo di Giovanni Lazzeri fu impiccato e squartato a dì 26 detto.

1713. Francesco di Bartolommeo Malvisi da Strada fu impiccato a dì 8 maggio, perché aveva ammazzato la moglie, e sepolto al Tempio, **1624**.

1714. Cristofano di Tonio da Chiantina di Val di Pierle fu impiccato a dì 19 ottobre al Pratello e sepolto al Tempio.

1715. Giuseppe di Francesco Manelli napoletano fu accompagnato al Pratello da 3 suoi compagni, come soldato disertore e al Pratello fu impiccato, e dai Fratelli nostri fu sepolto al Tempio e ciò seguì a dì 25 luglio in giovedì, **1625**.

1716. Giovanni di Domenico Pasqui da Scandicci a dì 17 novembre fu impiccato e squartato al Pratello per avere ucciso una donna gettatala in un pozzo e toltoli robe e denari.

1717. Francesco d'Agostino Zola detto il Cioma bolognese fu impiccato a dì 27 aprile in lunedì per aver voluto avvelenare 4 fratelli di casa Barzellini bolognesi, per causa di inimicizie, **1626**.

1718. Giovanni di Virgilio di Vinca, Capitano di Fivizzano fu impiccato a dì 12 maggio e sepolto nel Tempio.

1719. Giovanni di Polcanto da Mugello	Li primi quattro
1720. Domenico di Piero Vannucchi da Prato	furono impiccati
1721. Bernardino di Giovanni Tassi detto il Capitanino	al Pratello per  ladri e l'ultimo,
1722. Battista di Lazzerio Mugnai del Piano di Pisa	cioè Piero di   Marsilio fu
1723. Piero di Marsilio da Marradi	strangolato e   abbruciato al  palo per sodomia;   ciò seguì ciò   seguì a dì 27   luglio <b>1627</b> .

1724. Domenico di Giovanni da Dicomano detto Becchino fu impiccato per ladro a dì 18 settembre e sepolto al Tempio.

1725. Alessandro di Bastiano detto Berzighellone delle Pieve a S. Stefano fu impiccato a dì 20 settembre in lunedì e sepolto al Tempio, fu detto per assassinamenti, **1627**.

1726. Andrea da S. Casciano | Li due primi furono impiccati

1727. Vincenzio suo cognato | per ladri e l'ultimo fu squartato

1728. Iacopo da Strada | per assassino e ciò seguì al

| Pratello a dì 19 agosto.<sup>67</sup>

1729. Silvestro di Giomo Grazzini abitante alla vecchia Potesteria di Figline fu impiccato e squartato a dì 2 aprile al Pratello, **1629**.

1730. Giovanni Francesco di Paolo Gornielli genovese fu decapitato al Pratello a dì 21 luglio e mandata la sua testa a Livorno per esser posta sopra un'antenna da piantarsi alla calata della darsena. Doveva questo essere impiccato per la gola, ma perché in cappella non volle mai confessarsi se prima non fussi assicurato di non avere a morir di capresto e d'esser liberato dalla forca; veduta la sua ostinazione, sulle ore 11, uno de' nostri Fratelli per zelo della salute dell'anima di questo meschino, andò a darne conto a S. A. R<sup>a</sup>, quale mossa a pietà li fece grazia che li fusse tagliata la testa, del che assicurato il detto Gornielli si confessò e andò al patibolo con segni di molta contrizione.

1731. Luca di f. Gio. Battista | Il primo di questi due morì di  
Pigli d'Arezzo e | forca a dì 25 agosto con buona

1732. Giuseppe di Rinieri | rassegnazione il 2° fu strozzato al

Pigli di detto luogo | palo per non si esser mai voluto

| lasciar condurre in su le forche e

| per la sua stolidezza non si

| indusse a confessarsi se non alla

| porta del Tempio, non ostante il

| buon esempio del suo cugino

| Luca, che anch'egli lo consigliava

| a rimettersi nel divin volere.

---

<sup>67</sup> Dovrebbe essere il 1628.

1733. Giovanni di Lorenzo Zei dal Colle a Buggiano giovane di anni 23 fu per omicidio proditorio decapitato a dì primo settembre; e questa fu la prima volta che si messe in uso la mannaia contrapposta all'uso di Roma, e morì con segni d'estrema contrizione, **1629**.

1734. Matteo d'Antonio Maziani del contado di Livorno, la sera del 26 novembre, adunati i Fratelli in cappella per confortarlo ed aspettando detto condannato fino alle ore 7 di notte, venne ordine che si soprassedesse e così fu fatto e dopo alcuni giorni fu mandato in galera a vita.

1735. Francesco d'Antonio Redditi barbiere di Firenze fu impiccato a dì 20 febbraio in mercoledì e sepolto al Tempio.

1736. Maurizio di Giulio della Frassinata | Questi tre furono impiccati  
| e squartati per assassini a dì  
1737. Marco di Valerio da Corneta | 22 maggio e portati i quarti  
1738. Goro di Marzio da Gallese | a Castiglion Fiorentino,  
| luogo del loro delitto, **1630**

1739. Giovanni di Piero Tani | Questi furono impiccati a dì  
dal Borgo a S. Lorenzo | 13 luglio e sepolti nella  
1740. Giuseppe di Piero Casella | nostra chiesa del Tempio.  
della Madonna del Sasso |

1741. Santi d'Agostino | Questi due per omicidj e  
contado di Perugia e | assassinamenti, furono impiccati  
1742. Giulio di Biagio | e squartati a dì 17 agosto e mandati  
dalla Magione | quarti ai luoghi dei commessi delitti.

1743. Francesco Maria e | Fratelli e figlioli di Giovanni  
1744. Giovan Batista | Antonio Magagna bolognesi furono  
| impiccati a 28 settembre avanti  
| all'Ufizio delle Gabelle de' Contratti,  
| ove stettero appesi sino alle ore 22; e  
| di poi sepolti a S. Firenze.

1745. Andrea di Domenico ortolano a dì 18 dicembre fu impiccato sulla piazza di S. A. S. fino alle ore 22 stette appeso e fu poi sepolto in S. Firenze.

1746. Pasquino d'Antonio da Mercatale fu sepolto a dì 20 febbraio al Tempio, dopo essere stato impiccato al Pratello.

1747. Giuseppe d'Antonio Scala da S. Miniato al Tedesco fu impiccato a dì.<sup>68</sup>

1748. Raffaello di Francesco da Palazzuolo fu impiccato a dì 7 agosto al Pratello e sepolto al Tempio, **1632**.

1749. Luca di Giovanni da Monterelli fu impiccato a dì 14 marzo, fu impiccato al Pratello e sepolto al Tempio; questo era giovane di anni 22 e diede segni di tanta contrizione e franchezza d'animo, che da se stesso volle servire la Messa che si celebrò in cappella.

1750. Piero di Paolo Stibbi delle Pomarance e	A dì 29 luglio furono   impiccati e squartati e li
1751. Carlo Francesco di Giovanni Piero Brena da Allecita	fu fatta la grazia dell'   attanagliatura in cui erano   stati condannati, e i quarti   furono mandati alle   Pomarance dove   commessero i delitti, <b>1634</b> .

1752. Bartolommeo di Giustino Canacci cittadino fiorentino a dì 27 novembre fu decapitato sulla porta del Palazzo e posto il corpo sulla cantonata del medesimo sino alle ore 22 e fu portato a seppellire in S. Biagio nella sepoltura di sua famiglia, ai preghi d'una sua sorella monaca nel convento di Rosano, che ne scrisse una lettera ai Fratelli come in filza.

1753. Bartolommeo di Gio. Battista da Montanara fu impiccato a dì 6 giugno e sepolto al Tempio, **1635**

1754. Bastiano di Marco Fabbri da Pavolano a dì 6 ottobre al Pratello e sepolto al Tempio.<sup>69</sup>

1755. Vincenzio d'Agnolo Ciucci da S. Casciano cittadino fiorentino a dì 23 ottobre fu impiccato sul Ponte Vecchio e alle 22 fu portato a seppellire in S. Stefano.

1756. Vincenzio di Bastiano da Casale del Monte fu impiccato al Pratello e sepolto al Tempio a dì 30 luglio **1636**.

1757. Antonio di Giovanni Mariotti | Furono decapitati a dì 13

---

<sup>68</sup> Manca il giorno.

<sup>69</sup> Manca la pena.

da Casaglia e | settembre al Pratello e  
1758. Francesco di Mariano Costa | furono mandate le teste ai  
da Scarica l'asino | confini dello Stato dove  
| avevano commesso i  
| delitti, e li corpi sepolti al  
| Tempio, **1636**.

1759. Cosimo di Domenico Luti di Firenze fu impiccato al Pratello e sepolto al Tempio a dì 20 giugno **1637**.

1760. Cesare d'Ubaldo Ribaldini da Marradi fu impiccato al Tempio, anzi al Pratello e sepolto al Tempio a dì 22 agosto.

1761. Giovanni e | Fratelli e figli di Francesco del Riva dalla  
1762. Santi | Beata a Signa furono impiccati e squartati a  
| dì 5 settembre e mandati i quarti a  
| Malmantile, dove avevano  
| commesso i delitti di assassinamenti.

1763. Giovanni Maria di | Furono Impiccati  
Domenico Grazzini | impiccati a dì 19 maggio  
1764. Giovanni Antonio | al Pratello e sepolti  
di Domenico milanese | nella nostra solita  
1765. Giovanni di Raffaello | chiesa al Tempio  
Fratini fiorentino | **1638**.

1766. Lodovico di Giovanni Costa dal Rivolo d'Imola fu impiccato e squartato al Pratello a dì 14 gennaio e portati i quarti sul giogo per la via di Bologna, luogo del commesso delitto.

1767. Antonio di Bastiano | Il primo fu decapitato, l'altro impiccato  
Ginocchi alfiere e | et sepolti nel Tempio a dì 4 luglio.

1768. Francesco di Filippo | Antonio per esser ferito d'una  
di Romagna | archibusata mentre fu preso in  
| Campagna, fu portato in sedia due  
| birri, con le vesti bianche, e tanto in  
| prigione che in cappella, si finse sempre  
| mutolo e solo sciolse la lingua quando li fu  
| in cappella che doveva comunicarsi, il che  
| fece con molta devozione, **1639**.

1769. Annibale d'Antonio Mascagni di Bologna detto il Palandra barberesco<sup>70</sup> del Signor Marchese Rangoni, a dì 22 agosto fu impiccato e squartato, e mandati i quarti a Pistoia, dove più an<ni> fa aveva ucciso Giovanni di Bastiano Beccherelli.

- |  |   |
|--|---|
| 1770. Sinibaldo d'Emilio<br>Contucci della Marca                   | Sinibaldo e Giovanni Maria<br>  furono impiccati e a  |
| 1771. Michelagnolo del Campo<br>Sampieri                           | Michelagnolo fu per grazia<br>  decapitato e furono sepolti al  |
| 1772. Giovanni Maria di Cesare<br>Battaglini da Este <sup>71</sup> | Tempio. Nota che detta<br>  esecuzione per cagioni molto<br>  importanti <ebbe luogo> a dì<br>  27 settembre, non ostante<br>  che si solennizzasse la<br>  festa dei Santi Cosimo e<br>  Damiano, festa della città. |

1773. Tommaso Capaccini di Napoli detto Massillo alfiere del Conte Francesco Panigarola, a dì 8 ottobre fu decapitato avanti giorno nel Palazzo del Bargello e al tardi fu portato il cadavere al pubblico fino alle ore 22 e sepolto poi in S. Firenze.

1774. Giovanni di Niccolò Biondi da Montevarchi fu impiccato al Pratello a dì 9 maggio e sepolto al Tempio, **1640**.

1775. Filippo di Niccolò del Senatore Lionardo Nobili. Questo infelice gentiluomo avendo per 15 anni contin<u>i, esercitato il carico di scrivano del Soprassindaco<sup>72</sup> del Magistrato de'Nove, si disse aveva egli falsificato diverse scritture e libri del suo carico, e mandati al Camarlingo, per il qual verso aveva rubato da 55 mila scudi con danno notabile di molti poveri delle Comunità dello Stato. Onde fu condannato alla forca, e tale sentenza doveva eseguirsi il dì 15 gennaio sulla porta del medesimo Magistrato, ma essendo aggravato dal male, che già lo travagliava, passò all'altra vita il giorno avanti. Onde la sentenza fu eseguita sul suo cadavere, che la mattina del 18 detto all'alba, fu portato dai birri nel sopraddetto luogo e appiccato alle forche, ove stette fino alle ore

---

<sup>70</sup> Addetto ai cavalli.

<sup>71</sup> Sul margine sinistro è aggiunto: "per sicari del Nenzini posto sotto al n. 1757", ma un nome simile si troverà al 1777.

<sup>72</sup> Nella Firenze dei Medici era l'addetto al controllo dei conti dei camarlinghi dei Comuni e anche alla difesa di questi davanti ai magistrati.

22; che da noi fu staccato e portato a seppellire in S. Biagio nella sepoltura di sua famiglia.

1776. Carlo di Giovanni Giannetti da Lodi fu impiccato al Pratello e sepolto nel Tempio a dì 27 febbraio.

1777. Antonio di Giuliano Menzini alfiere pisano fu impiccato e squartato a dì 23 maggio e mandati i quarti a Pisa dove aveva fatto ammazzare un suo proprio fratello per sete di roba, dai tre sopraddetti sicari posti al N° 1750, 1751, 1752, <anno> **1641**.

1778. Baldo di Matteo Salvi da Cagli a dì 30 maggio fu impiccato sul Ponte Vecchio al luogo del commesso delitto e accompagnato fino sotto le forche da due suoi complici col caprestoal collo, **1643**.

1779. Bernardo Cornetta	Questi tre furono condannati alla
piamontese	forca dall'Auditore del Reggimento
1780. Antonio di Piero	che stava acquarterato in Firenze,
da Novara	sicome seguì a dì 29 agosto, non
1781. Stefano Scopitor	ostante che si celebrasse la festa
fiammingo	della Decollazione del nostro glorioso
	Protettore S. Giovanni, e ciò fu perché
	la notte precedente avevano
	assassinato una persona nobile con
	spogliarlo di ferraiolo cappello e
	spada. Onde furono militarmente
	processati e sentenziati e consegnati
	alla nostra Compagnia.

1782. Antonio di Maso Masi da Cerreto fu impiccato sul Pratello e sepolto nel Tempio a dì 16 settembre.

1783. Stefano di Pier Antonio Quadalti da Palazzuolo fu impiccato e squartato al Pratello a dì 7 novembre per aver ammazzato una meretrice e la serva per torgli la roba.

1784. Iacopo di Claudio Chiari borgognone fu impiccato a dì 9 novembre e fu accompagnato da un irlandese anch'egli soldato, complice.

1785. Valerio di Giovanni dalla	Soldati del Reggimento per
Rocca d'Aspro	sentenza del Consiglio di
1786. Agostino di Marcantonio	guerra, furono impiccati avanti
da Messina	ala bottega d'Antonio da S.

1787. Piero di Domenico | Gallo in Vacchereccia, luogo  
piamontese | del commesso delitto, e ciò  
| seguì a dì 19 febbraio.

1788. Vincenzo di Giovanni Maria da Valmaggio fu impiccato al Pratello a dì 15 giugno e sepolto al Tempio, **1644**.

1789. Matteo di Cristofano Nanni Log. per sentenza militare fu impiccato a dì 6 luglio e sepolto al Tempio.

1790. Egidio di Lorenzo Giacobbi da Cadoro, Stato di Venezia, fu impiccato e squartato a dì 18 giugno al Canto al Diamante, **1645**.

1791. Antonio di Francesco di Fabiano da Castel Vicchio fu impiccato e squartato al Pratello a dì 7 agosto.

1792. Bartolommeo di Raffaello Croci da Luculena fu impiccato e squartato a dì 26 febbraio per avere assassinato nella casa di Firenze una serva del Signor Pier Antonio Pitti, mentre detto padrone era in villa.

1793. Simone di Matteo | Questi due a dì 4 aprile furono  
Nardi dal Montale e | impiccati nella piazza di S. A. S.  
1794. Francesco Maria | a vista delle finestre del  
d'Agnolo Paci da | del guardaroba, perché essendo  
Tesi | staffieri del Mrchese Malaspini,  
| Guardaroba Maggiore di S. A. S.  
| contraffaceva le chiavi di detta  
| guardaroba, e vi fecero alcuni  
| furti. Stettero appesi fino alle ore  
| 22 e poi dalla nostra Compagnia  
| furono sepolti a S. Firenze, **1646**.

1795. Bartolommeo | Questi due soldati furono impiccati  
Viaggio genovese e | sul Canto di Vacchereccia a dì 30  
1796. Gabbriello Cesare | aprile, in presenza delle  
di Napoli | soldatesche in squadroni. Si disse  
| per aver corso cappe; stettero  
| appesi fino alle ore 22 e dalla  
| nostra Compagnia furono sepolti  
| al Tempio.

1797. Stefano d'Antonio Taglini milanese fu impiccato a dì 9 maggio sulla piazza di S. A. S. e fu sepolto in S. Firenze.



1798. Pasquino di Giovanni Fantini di Firenze fu impiccato al Pratello e sepolto al Tempio a dì 7 marzo.

1799. Matteo d'Antonio Margutti da Perignano fu impiccato e squartato a dì 19 giugno e diede segni fino all'ultimo di morire malvolentieri, 1647.

1800. Sabatino e | Da Calcinaia furono decapitati a dì 19

1801. Bartolomeo | febbraio al Pratello e sepolti al Tempio.

1802. Giuliano di Iacopo Vagheggioni bolognese fu impiccato a dì 29 maggio e sepolto al tempio, **1649**.

1803. Paolo di Prospero Razzi da Chioggia fu impiccato e squartato a dì 14 agosto al Canto del Pino dirimpetto alla casa della Rossina meretrice, e appesi i quarti al Pratello. Si disse che in compagnia di un suo padrone nobile, questo ammazzasse e rubasse la sopraddetta meretrice, **1649**.

1804. Zanobi di Matteo Berlinghieri da S. Casciano fu impiccato a dì 23 aprile e per esser malato fu portato in sedia al patibolo, **1650**.

1805. Giovanni Maria di Domenico, detto il Camicia, dalle Tavarnelle Stato di Modena, fu impiccato a dì 27 giugno e sepolto al Tempio.

1806. Santi di Iacopo Santucci da Sorbano fu impiccato e squartato al Pratello, a dì 25 febbraio e morì con ottima disposizione.

1807. Leonardo di Cosimo Santori, detto Nardella, da Marradi fu impiccato al Pratello a dì 26 agosto e sepolto al Tempio, **1651**.

1808. Piero di Lorenzo del Toso da Figline fu impiccato al Pratello a dì 18 agosto e sepolto al Tempio a dì 18 aprile **1652**.

1809. Paolo di Iacopo Machinetti fu impiccato a dì 7 agosto al Pratello e sepolto al Tempio; questo era d'Ambra, lombardo.

1810. Zanobi d'Orazio Franchi di Mugello fu impiccato per ladro a dì 20 gennaio al Pratello e sepolto al Tempio.

1811. Domenico d'Andrea | Furono impiccati e squartati a  
Bartolucci da Montalcino e | dì 20 febbraio per ladroni,

1812. Andrea di Piero Lucherini | non ostante che piovesse  
di Mugello |dirottamente.

1813. Bartolommeo di | Furono questi tre impiccati in  
Valerio Gallini | piazza del Gran Duca a dì 24

1814. Carlo di Bastiano Landi	novembre al Canto al  Diamante per ladri e scassatori
1815. Gio Battista di Iacopo Meri	di botteghe, e il primo quando   fu in Vaccheccia cominciò a  cantare una lauda ad alta  voce, e a vista del Crocifisso  della nostra Compagnia che   venne ad incontrarlo, fece un   devotissimo pregò con stupore di tutta   la città. I corpi loro furono sepolti in S.   Firenze nella nostra sepoltura fatta   di nuovo da'preti di detta chiesa in   luogo dell'altra vecchia che vi era, e   ciò seguì con qualche repugnanza   de'medesimi preti e per ricordo, si   dice, che la nostra sepoltura nuova   è situata all'entrare in detta chiesa   per la porta maggiore a mano destra   nel canto, e la vecchia era dove è oggi   l'Altar Maggiore, che allora vi era la   Compagnia di S. Stefano, Compagnia   del Sacramento di detta chiesa,   <b>1653.</b>

1816. Ceseri di Battista Nati da Crespino di Marradi fu impiccato a dì 31 marzo e sepolto al Tempio, **1654.**

1817. Luca d'Annibale del Nero navicellaio <sup>73</sup> e	Furono impiccati e il primo   squartato a dì 10
1818. Giovanni Paolo di Paolo Lanfranchi di Bergamo	Paolo fu sepolto nel Tempio. 

1819. Pellegrino di Giovanni Galeotti del Groppo, fui impiccato al dì primo di Giugno e sepolto al Tempio, **1655.**

1820. Tommaso di Giovanni Manciuilli	Questi cinque furono
1821. Antonio di Marco Erchi detto il fiorentino	impiccati al luogo   solito a dì 23 ottobre e
1822. Bartolommeo di Niccolò Masi	si disse che erano della

---

<sup>73</sup> Conduttore di barche sull'Arno.

1823. Cammillo di Marino Soffi e | contea di Vernio e  
1824. Cammillo di Iacopo Iacopini | furono sepolti nella  
| nostra chiesa del  
| Tempio.

1825. Giovanni di Lorenzo detto il Golpone di Tivoli del Vicariato di Firenzuola, fu impiccato e squartato al Pratello a dì 16 maggio 1656.

1826. Domenico di Lorenzo Becherini dall'Olmo fu impiccato al Pratello a dì 9 agosto e sepolto al Tempio.

1827. Tommaso di Danio Crociani | Tutti <e> tre soldati corsi  
1829.<sup>74</sup> Angelo Maria di Liberato | furono impiccati  
Liberati e | e squartati S Di 31 luglio  
1830. Antonio d'Antonpietro Poletti | su la piazza del Gran  
| Duca, **1657**.

1831. Pasquino di Lorenzo dalla villa di Cingano, fu impiccato al Pratello a dì 6 maggio e sepolto al Tempio, **1659**.

1832. Simone di Taccolino Morandi del contado di Bologna fu impiccato e squartato a dì 14 marzo e morì con estrema contrizione, accompagnato da due suoi compagni fino al patibolo, **1661**.

1834.<sup>75</sup> Domenico di Piero Carotti dal Borgo a S. Lorenzo, stato servitore del Signore Andrea Bettini, fu impiccato al Pratello per aver rubato al padrone con chiavi contraffatte, e fu a dì 30 marzo **1662**.

1835. Michelagnolo di Chimenti | Il primo per omicidio, l'altro  
di Giovanni da Quorla | per aver rapita e forzata la  
1836. Paolo di Gio. Battista | moglie d'un cert'uomo,  
Marzocchi da Crespino | furono impiccati al Pratello  
| e sepolti nel Tempio.

1837. Francesco di Santino Bosi dal Portico fu decapitato a dì 31 ottobre e sepolto nel Tempio, **1663**.

1838. Martino Lamponi | Il primo fu impiccato e squartato

---

<sup>74</sup> Ha saltato il n. 1828.

<sup>75</sup> Ha saltato il n. 1833.

1839. Cesare di Lorenzo | come assassino di strada, l'altro  
Gurioli | come omicida proditorio fu impiccato  
| al Pratello a dì 7 ottobre  
| e sepolto al Tempio, **1664**.

1840. Bartolommeo di Francesco da Farneta fu impiccato e squartato alli 13 gennaio, al Pratello, **1667**<sup>76</sup>.

1841. Iacopo da Pelago giovane d'anni 23 fu carcerato d'ordine della Sacra Inquisizione, per aver celebrato più Messe senza avere gli Ordini Sacri. Si disse ancora che avesse confessato la moglie e figliola del Signor Prior Rucellai, benché ciò non costasse in processo. Li 11 ottobre fu posto sopra il palco in Santa Croce in virtù delle bolle pontificie, e consegnato alla Corte Secolare, fu impiccato a dì 13 detto e dopo fu legato ad una colonna di pietra con una catena et ivi abbruciato.

1842. Simone di Mattio di Donato detto Stocco del Commissariato d'Arezzo, bandito per omicida, si ricesie la sua testa a dì 17 maggio e fu fino dell'anno **1666**.

1843. Cammillo di Piero, detto Melluccio da Calletta a dì 16 settembre fu impiccato e squartato per più omcidj commessi.

1844. Giovanni di Lodovico Pallia detto Paura fu impiccato e sequestrato a dì 15 settembre e fu condotto in cappella a mezzora di notte (cosa insolita e rara) e dopo breve tempo fu menato all'esame et attaccato alla corda, affinché confessasse se nella causa vi fussero altri complici; ma egli niente altro confessando, fu ricondotto in cappella e rimesso nelle mani della Compagnia, 1668.

1845. Santi Niccola a dì 29 marzo fu impiccato al Pratello come reo di 4 assassinamenti, benché togliesse poca somma di danaro; ma egli in cappella sempre protestava che meritasse la morte per altri suoi peccati, non già per questo, perché era innocente, **1670**.

1846. Alessandro di Francesco Cioppi da S. Felice a Ema a dì 12 settembre fu impiccato e squartato nel luogo del commesso delitto, per avere ucciso per mezzo di frittelle avvelenate, il padre et il fratello della sua dama, e morì con somma edificazione di tutti i Fratelli e di tutto il gran popolo, che concorse a veder quello spettacolo, **1671**.

1847. Piero di ..... Susini fu impiccato a dì 10 ottobre come monetario et il suo fratello minore d'anni 18 fu condannato ad

---

<sup>76</sup> Forse doveva essere 1665.

essere presente alla morte di detto Piero, legato alla scala del patibolo, come seguì e fu sepolto al Tempio.

1848. Donna Faustina d'Antonio Santini fu impiccata per omicidio commesso nella persona del proprio marito per sentenza del Capitano di Campiglia emanata fino dal dì 14 ottobre **1669**.

1849. Benedetto Zucchetti fu impiccato per ladro a dì 26 marzo 1672.

1850. Lucrezia Paoletti da Signa fu impiccata al Pratello a dì 5 novembre e di poi levatali la testa e mandata al luogo del commesso delitto, e il resto del corpo sepolto al Tempio.

1851. Francesco Grifoni di Dalmazia fu impiccato per monetario al Pratello e sepolto al Tempio. Morì con segni d'estrema contrizione.

1852. Bartolo di Paolo Bacchi da Dicomano fu impiccato e squartato al Pratello a dì 8 luglio e morì con ottimi sentimenti, **1673**.

1853. Piero di Gio. Battista Bellini da Gambassi fu impiccato e squartato al Pratello a dì 29 luglio ed era giovane di anni 22, <anno>**1673**.

1854. Lorenzo Marzuoli da Dicomano fu impiccato per ladro al Pratello a dì 27 gennaio e fu sepolto al Tempio.

1855. Bernardino Vannini della Montagna di Pistoia fu impiccato al Pratello a dì 18 maggio e morì con segni di gran pentimento, **1674**.

1856. Alessandro Bassetti | Tutti <e> tre convinti d'assassinamenti

1857. Giovanni Donati e | furono impiccati e squartati al Pratello a

1858. Ama Dio Amadei | dì 22 settembre e morirono santamente.

1859. Francesco di Santi Righi, detto lo Scarpa, fu impiccato per omicidio a dì 8 giugno e sepolto al Tempio, **1675**.

1860. Domenico di Giovanni Burgassi di Firenze detto il Capraio fu impiccato per ladro a dì 15 giugno. Era giovane d'anni e si dolse di avere a morire in quell'età e per sì piccol delitto, al quale l'aveva indotto la fame e fu sepolto al Tempio, **1677**.

1861. Santi di Francesco Totti del Vicariato di Scarperia fu decapitato a dì primo luglio, per omicidio commesso in persona d'una donna maritata, che aveva repugnato alle sue violenze. Si dispose in ultimo a ben morire e fu sepolto al Tempio, **1679**.

1862. Fra Basilio Angelo agostiniano, al secolo Salvestro di Francesco Cavicchioli da Colle fu impiccato e abbruciato a dì 17 febbraio doppo avere pubblicamente abiurato in S. Croce il dì 11 detto; si disse per aver celebrato alcune Messe non essendo sacerdote.
1863. Lodovico di Giovanni | Questi due adorno al patibolo sopra  
Galli detto il Paura e | le carrette, e furono impiccati e
1864. Santino Lea da | squartati sulla piazza del Gran Duca,  
Montobbio | per avere assassinato passeggeri e  
| procacci; e ciò seguì a dì 14  
| settembre **1680**.
1865. Donna Caterin' Angiola fiorentina nocentina fu impiccata a dì 8 febbraio al solito luogo per infanticidio e fu sepolta al Tempio.
1866. Francesco di Vincenzio di Pier Maria da Connano fu decapitato al solito luogo a dì 22 febbraio, per omicidio proditorio fatto sotto la pace, 1680.
1867. Bartolommeo di Giovanni Galli fratello del sopraddetto Lodovico fu impiccato e squartato a dì 29 marzo in faccia a Vacchereccia, per aver commesso molti assassinamenti, 1681.
1868. Piero di Francesco | Questi tre furono condannati alla  
Cini dalla Cavallina | forca sotto dì 27 di giugno 1682, per
1869. Antonio di Francesco | aver commesso molti latrocinj, et in  
Ronti da Rovezzano | specie per aver rubata l'argenteria
1870. Bartolommeo di | dell'Eminentissimo Nerli Arcivescovo  
Domenico Casini da | nostro, in una villa di Marignolle; ma  
Settignano | detto cardinale sentita la loro  
| condanna, tanto da Roma si adoperò e  
| per lettera e con espressi, che ne  
| ottenne finalmente la grazia della  
| vita, che fu a loro palesata nell'atto  
| che il primo di loro saliva la scala  
| del patibolo; onde poi in una  
| carrozza furono ricondotti al  
| Bargello cavato loro sangue,  
| mandati alle Stinche e  
| poco doppo in galera, 1682.

1871. Paolo Ricci dal Ponte d’Era, barbiere | Questi sei furono  
 1872. Niccola di Domenico di Cola d’Ancona | impiccati per ladri  
 1873. Orazio di Lorenzo Vensi da Fucecchio | a dì 29 dicembre  
 1874. Gio. Battista Centelli da Vinci | sulla piazza del  
 1875. Gio. Battista del Briga dal Ponte a Sieve | Gran Duca e per  
 1876. Domenico Tambra da Santa Croce | esservi due  
 | carnefici furono  
 | impiccati a due  
 | per volta e sepolti  
 | al Tempio, anzi  
 | nella nostra  
 | sepoltura della  
 | chiesa vecchia di  
 | S. Firenze, **1683**.

1877. Antonino di Francesco Parrini di Firenze fu impiccato a dì 6 ottobre dirimpetto al Monte del Sale, per delitti commessi nella cancelleria di detto Monte dove era aiuto, e fu sepolto in S. Firenze, **1685**.

1878. Antonio d’Alessandro Baldi | Questi tre furono  
 1879. Giovanni di Domenico Cardini e | impiccati e squartati al  
 1880. Giovanni di Michele Giambelli | solito luogo, a dì 11  
 | settembre, per avere  
 | assassinato e ucciso un  
 | merciaio vicino a  
 | Baragazza, confine  
 | del bolognese, **1688**.

1881. Giuseppe di Girolamo Galletti da S. Francesco di Paola, che stava per servitore col Signor Vincenzio da Filicaia, fu impiccato a dì 23 ottobre per aver rubato argenti e altro alla Compagnia di S. Brigida di cui era Fratello, con incasso, a rottura; e morì con grandissima contrizione e fu sepolto al Tempio.

1882. Benedetto Chiarini | Tutti <e> tre da Marradi, furono  
 1883. Francesco Ceroni | impiccati a dì 10 dicembre. Si disse per  
 Gonnelli e | aver tolto danari alla strada nei confini

1884. Carlo Porcellini | del Bolognese e aver dato causa alla  
| morte del derubato e furono sepolti nella  
| nostra chiesa del Tempio, **1689**.

1885. Vincenzo d'Antonio Tellini e | Da Calci, furono impiccati a  
1886. Michele di Natale Bertolini | di 31 marzo; si disse per  
| omicidio seguito a Calci con  
| archibusata sotto la pace,  
| nella persona di Ermolao  
| Caprili, e furono sepolti al  
| Tempio, **1691**.

1887. Antonio di Francesco Giullari di Prato fu decapitato al  
Pratello a dì 4 agosto per furto da lui commesso nel Monte  
Pio di Prato, dove era donzello, e morì con buona  
disposizione e pentimento.

1888. Biagio di Iacopo Masi d'Aiolo fu impiccato per ladro a dì 6  
febbraio e perché era alta la neve, fu fatta spalare per tutta la  
strada infino al Pratello, dove morì con segni di vero  
cristiano.

1889. Caterina del già Niccolò Ristorini vedova abitante in Brozzi  
fu impiccata a dì 25 ottobre per avere ucciso il parto da essa  
dato in luce, essendo vedova, e fu sepolta al Tempio, **1692**.

1890. Domenico di Salvestro, Tagliaferri del Capitanato di  
Palazzuolo detto Menghetto fu impiccato e squartato a dì 17  
aprile, per molti e molti omicidj da lui commessi  
proditoriamente, 1694.

<1891.><sup>77</sup> Donna Francesca di Mattio d'Agnano Comune di  
Catenaia Vicariato d'Anghiari fu impiccata al Pratello a dì 23  
luglio per infanticidio e fu sepolta al Tempio, **1695**.

1890. <sup>78</sup> Cammillo di Giovanni Landi della Sambuca Montagna di  
Pistoia fu impiccato a dì 19 luglio per ladro di furti  
qualificati, e fu sepolto nella nostra chiesa del Tempio, **1698**.

y1890. <sup>79</sup> Lorenzo di Iacopo Gondoni da Berzighella stato  
ecclesiastico fu impiccato e squartato a dì 24 gennaio al solito  
luogo.

---

<sup>77</sup> Illeggibile nel testo per sovrascritture.

<sup>78</sup> Errore nel numero progressivo.

<sup>79</sup> Ripete ancora lo stesso numero progressivo e non si rimette in pari neppure  
con il successivo 1893.



1893. Gio. Battista di Francesco Zibibbi di Firenze barbiere al Ponte alla Carraia, fu impiccato a dì 9 dicembre in giorno di mercoledì al solito luogo, per omicidio proditorio e premeditato, e sepolto al Tempio, **1699**.
1894. Giovanni Maria Bruschi di Ripa Capitanato di Pietrasanta fu impiccato a dì 30 gennaio per furti reiterati e sepolto al Tempio
1895. Donna Caterina di Lorenzo Tarocchi da Carmignano fu impiccata a dì 3 luglio per infanticidio, e sepolta al Tempio, **1700**.
1896. Donna Caterina di Francesco Mutti di Seravezza, abitante a Ripa vicino a Pietra Santa, fu impiccata a dì 16 aprile per infanticidio e sepolta al Tempio, **1701**.
1897. Lorenzo d'Antonio Bagherini e | Ambidue di Marradi furono  
 1898. Giuseppe di Matteo Bandino | impiccati e squartati a dì  
 detto Budino | primo aprile per aperto  
 | omicidio e furto, **1702**.
1899. Gio Battista d'Ercole Batistoni oriundo di Pietrasanta fu impiccato a dì 20 dicembre al solito luogo, per avere avuto commercio con una sua figliola e fu sepolto al Tempio, **1704**.
- 1899.<sup>80</sup> Michele d'Orazio Grassi del Borgo a S. Lorenzo fu impiccato a dì 27 giugno per molteplicità di furti, anche nei luoghi sacri, e fu sepolto al Tempio, **1711**.
1900. Giovanni di Nardino Pazzi detto Furberia della Podesteria di Tredozio fu impiccato e squartato al Pratello a dì 14 di Gennaio per furti e omicidio, **1712**.
1901. Antonio di Domenico Palchetti di Firenze fu impiccato a dì 21 di luglio per diversi furti con scasso e fu sepolto al Tempio, **1714**.
1902. Luca di Bartaloni Francalancia di S. Martino a Bibbiano della Potesteria del Ponte a Sieve fu impiccato e squartato a dì 17 luglio per avere ammazzata la sorella del Priore di detta chiesa e toltole alcune robe.
1903. Donna Maria Caterina | Ambidue di Firenze furono  
 di Iacopo Casini | impiccati a dì 3 maggio per  
 vedova di Bartolommeo Rossi e | furto grave di gioie, denari

---

<sup>80</sup> Ripete lo stesso numero.

1904. Francesco di Zanobi Bullesi | seguito in casa del proprio  
di lei nipote | padrone e furono sepolti  
| al Tempio, **1716**.
1905. Donna Caterina moglie d'Agostino Pazzagli di Volterra fu  
impiccata a dì 24 ottobre al solito luogo; si disse per  
infanticidio d'un proprio figliolo avuto in assenza del marito,  
e fu sepolta al Tempio.
1906. Gio. Battista di Bartolommeo Mandorli, stato famiglio del  
Bargello di Pescia, d'anni 26 fu impiccato a di 5 agosto per  
omicidio commesso nella persona del tenente di detto  
Bargello, **1720**.
1907. Giovanni Domenico di Mariotto Donatelli del Vicariato di S.  
Giovanni, fu impiccato a dì 28 novembre; si disse per  
commercio avuto con una fanciullona d'età puerile, e di poi  
ammazzatala, **1722**.
1908. Cosimo di Giuseppe Pagni di Monte Lupo fu impiccato e  
squartato a dì 26 aprile al Pratello per avere ammazzato un  
frate dell'Ordine di S. Domenico di notte a tradimento nella  
sua casa in Monte Lupo, e rubatoli del denaro, **1724**.
1909. Giovanni Maria di Francesco Masini da Rapolano nel Senese  
fu impiccato a dì primo luglio al solito luogo; si disse per aver  
gettato la moglie in un pozzo e quivi fattala morire.
1910. Giovanni Domenico Giannini famiglio d'Ortignano fu  
impiccato a dì 30 settembre per omicidio commesso in detto  
luogo e fu sepolto al Tempio, **1724**.
1911. Bastiano Tonini da Mercatale fu impiccato a dì 6 aprile per  
omicidio e assassinamento e sepolto al Tempio, **1726**.
1912. Lorenzo di Lupo d'anni 26 e | Furono impiccati e squartati a  
1913. Domenico di Sacco d'anni 22 | dì 21 agosto per omicidio  
| commesso in due femmine,  
| madre e figliola, **1726**.
1914. Giuseppe Gonnelli da Marradi fu impiccato e squartato a dì  
6 settembre al solito luogo, per omicidio proditorio, **1732**.
1915. Antonio Carleschi di Firenze fu impiccato e squartato a dì 3  
agosto per assassinamento con omicidio, **1734**.

1916. Matteo Malcuori e | Tutti <e> due da Castelfiorentino,  
 1917. Giovanni Domenico | furono impiccati a dì 5 febbraio per  
 Rigatti | ladri e furono sepolti al Tempio.
1918. Piero di Domenico Niccolucci fu impiccato e squartato a dì  
 12 di agosto per omicidio; e non fu altrimenti squartato per  
 esser vicina la festa della Decollazione di S. Giovanni, in  
 cambio dello squarto fu fatto restare appeso sopra il patibolo  
 fino alla sera, e detto Niccolucci era del Ponte a Sieve, **1735**.
1919. Giovanni di Domenico Fini di Galeata fu impiccato a dì 20  
 luglio per assassinamento e omicidio, e restò il cadavere  
 appeso al patibolo fino alla sera, e poi da noi portato a  
 seppellire nella nostra chiesa del Tempio, **1737**.
1920. Giovanni di Niccolò Bonacchi da Castelfranco di Sotto fu  
 impiccato a dì 14 agosto per latrocinj e sepolto al Tempio.
1921. Gio. Battista Moncini o sia Giuseppe Baccioni, così  
 nominato nel consueto mandato, fu impiccato a dì 7 settembre  
 per furti fatti di muli e fu sepolto al Tempio.
1922. Iacopo di Francesco Bonacchi nipote di quel Giovanni  
 Bonacchi posto di là al N° 1919 <sup>81</sup>, fu impiccato a dì 14  
 settembre per latrocinj, **1737**.
1923. Francesco Baldi e | Questi due furono impiccati  
 1924. Giovanni Francesco Vallecchi | a dì 20 di novembre per  
 | molti e gravi latrocinj  
 | commessi.
1925. Donato di Lorenzo dalla villa di Farneto nel Cortonese fu  
 impiccato a dì 30 aprile, per avere ammazzato la moglie,  
**1738**.
1926. Sebastiano di Cristofano spagnolo detto Spaccamontagne  
 dello spedale di Cortona fu impiccato per ladro a dì 23  
 maggio **1739**.
1927. Donna Maria Francesca di Francesco Betti di Portico vedova  
 di Gio. Battista Fiori di detto luogo fu impiccata a dì 6 giugno  
 per infanticidio e fu sepolta al tempio.

---

<sup>81</sup> Ma era Fini, un Bonacchi è al N° 1920.

1928. Giuseppe di Giovanni Boschi dalla Pieve di S. Lazzerò Vicariato di Certaldo fu impiccato e squartato a dì 13 giugno per delitto d'assassinamento et omicidio.
1929. Gio. Battista Campatelli del Vicariato di Certaldo fu impiccato e squartato al luogo solito a dì 8 agosto per avere ammazzato il padre e la madre.
1930. Pietro Commillo dello Spedale detto Biscio fu impiccato e squartato al solito luogo a dì 28 settembre per assassinamenti, **1741.**
1931. Antonio del già Vittorio Giani barbiere di Firenze fu impiccato a dì 11 giugno per aver ucciso una meretrice in via S. Cristofano, e toltoli varie robe, e il di lui cadavere restò appeso alle forche e alle ore 23 di detto giorno fu staccato e sepolto al Tempio, **1742.**
1932. Gio. Battista Fusai di Monterchi fu impiccato e squartato al solito luogo a dì 20 luglio, per avere ucciso proditoriamente l'Uffiziale di quel luogo e toltoli li danari, **1743.**
1933. Bartolommeo del già Francesco Calvani detto il Lupo di Cortona fu impiccato al solito luogo a dì 6 giugno per furti, **1744.**
1934. Andrea del fu Giuseppe Basettori detto Basilisco delle Cortine d'Arezzo fu decapitato al solito luogo a dì 2 gennaio, per omicidio, **1744/5.**
1935. Gregorio di Tommaso Gori di Castelvecchio Vicariato di Firenzuola fu impiccato e squartato al solito luogo a dì 5 giugno per omicidj di più persone, **1745.**
1936. Francesco Paoletti Del Vicariato di Lucignano fu impiccato al solito luogo a dì 18 dicembre come reo di due omicidj.
1937. Lazzaro d'Antonio Pasquini contrabbandiere di San Damiano Stato Pontificio fu impiccato e squartato al solito luogo a dì 29 dicembre per più omicidj.
1938. Florido Fabbri dello Stato Pontificio fu impiccato al solito luogo a dì 16 aprile per omicidj e furti, **1746.**
1939. Giovanni di Girolamo dell'Acqua detto Venezia dello Stato di Piombino fu impiccato e squartato al solito luogo a dì 18 giugno per avere strangolato la propria moglie.
- 1940. Claudio Luigi Musi detto Pellegrino piemontese fu impiccato a dì 16 dicembre per furti.
1941. Francesco d'Antonio Gattai fu impiccato a dì 11 luglio per stupro di sua figliola con violenza, **1747.**

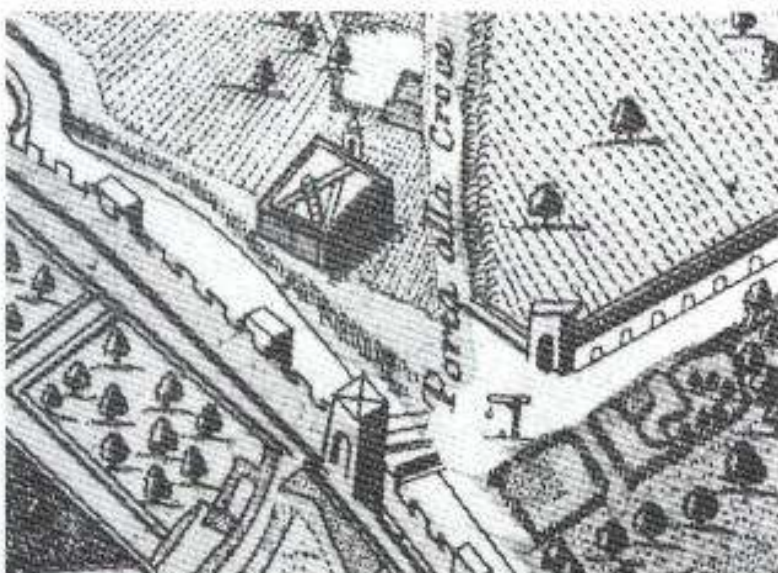
1942. Pier Giovanni di Francesco Fabbrini detto Buggione fu impiccato a dì 19 agosto per omicidj.

1943. Maria Rosa del già Bartolommeo Scaletti e | Furono impiccate a dì 11 ottobre e  
| poi poste loro teste sopra il patibolo

1944. Maria Margherita sua | per avere cooperato alla uccisione  
madre | del marito di detta Maria Rosa, e  
| dato aiuto a ingresso di notte  
| all'uccisore in sua casa, **1747** .

1945. Giuseppe del già Domenico Rossi fu impiccato e poi abbruciato a dì 21 ottobre per sodomita.

1946. Giuliano di Giuseppe Stefani o sia Banditelli, da Chiozza Stato Lucchese fu impiccato e squartato come uccisore di Giuseppe Siri, marito di detta Maria Rosa Scaletti, e ne fu fatta l'esecuzione a dì 11 novembre.



Firenze, Porta alla Croce.

PER MEMORIA  
DELLA TOSCANA FELICITA'  
QUANDO PIETRO LEOPOLDO  
CON LEGGE DE' 30 NOVEMBRE 1786  
LA PENA DI MORTE, L'INFAMIA, LA TORTURA,  
OGNI DELITTO DI LESA MAESTA'  
COLLA CONFISCAZIONE DELLE SOSTANZE  
CANCELLO'  
IL PRIMO IN EUROPEA  
DALLA VECCHIA LEGISLAZIONE

QUESTA EPIGRAFE – PREDISPOSTA DA GIUSEPPE PELLI BENCIVENNI  
NEL DICEMBRE 1786 – IL COMUNE DI FIRENZE HA VOLUTO  
SCOLPITA IN QUESTO LUOGO NELL'OCCASIONE DELLA PRIMA  
RICORRENZA DELLA FESTA COMMEMORATIVA ISTITUITA DALLA  
REGIONE TOSCANA

30 NOVEMBRE 2000

L'epigrafe si trova nel cortile del Palazzo del Bargello.



Un'incisione di Giuseppe Zocchi raffigura cittadini di diverse classi sociali  
nei pressi del palazzo del Bargello a Firenze.

# L'Archivio da Filicaia

**Da Archivio di Stato di Firenze, fondo Filicaia n. 434.**

*Il Sovrintendente archivistico per la Toscana, visto ...*

**DICHIARA**

*Che l'archivio da Filicaia, secondo quanto risulta dalla ispezione avvenuta il 16 gennaio 1969, di proprietà del Sig. Dott. Rodolfo Geddes da Filicaia, conservato nella villa di Pozzolo (comune di Montaione – prov. Di Firenze è di notevole interesse storico e pertanto sottoposto alla disciplina prevista dagli art... per i seguenti motivi: per le notizie relative a Firenze durante i secoli XVII e XVIII, sulla famiglie da Filicaia e Spini, sull'Opera della Metropolitana Fiorentina nel sec. XIX, sui beni della famiglia Cambi.*

*Notifica in particolare al Sig. Dott. Rodolfo Geddes da Filicaia via della Robbia 29 Firenze.*

*Firenze 13 febbraio 1969*

*Il Sovrint. Giulio Prunai*

Il Sovrintendente Prunai con lettera Rodolfo Geddes da Filicaia dice che l'archivio da Filicaia era già stato notificato nel 194 in forma preventiva più specifica e completa.

Parte dell'archivio era già stato dato alla Laurenziana come da articolo de “**La Tribuna**”, Roma 16 gennaio 1924.

*Cospicuo dono alla biblioteca Laurenziana.*

*D'un materiale cospicuo, se non per la qualità, certamente per la quantità, si è arricchita la nostra insigne Biblioteca Laurenziana negli ultimi giorni dell'anno scorso. Intendiamo alludere alle carte che di Vincenzo Da Filicaia, loautore fra l'altro, del noto e celebre sonetto all'Italia, ci hanno conservato gli autografi delle poesie volgari e latine, di studi vari, di ciò che rimase del suo carteggio. Di queste carte Andrea Da Filicaia Dotti legate alla Laurenziana con testamento olografo, pubblicato nel settembre 1919, ma la successione laboriosa presentò alcune difficoltà ...*

*I donatori sono il conte da Filicaia Dotti, il conte Scipione da Filicaia Dotti, la loro madre, la veneranda contessa Maddalena*

*entrata l'undici dicembre felicemente nel 105 anno, il conte Alessandro Nardi Dei, Alberto Ferrini Baldini, prof. Dott. Giovannantonio Dotti, Francesco Pinocchi, cav. Avv. Enrico Geddes (sic), vedova Geddes da Filicaia e Giovanbattista Da Filicaia.*

Inoltre in una nota in carta intesta: *Giovanni Geddes da Filicaia, Borgo Pinti 33, tel. 294668, Firenze*, si elencano 21 documenti e libri di casa da Filicaia tenuti da Bianca Geddes da Filicaia. Tra l'altro si legge:

- 1) *Da Filicaia (patenti di nobiltà) 1751.*
- 2) *Estratto delle sepolture della famiglia Da Filicaia.*
- 3) *Istruzione nel modo di giocare il calcio ai giovani nobili fiorentini 1719.*
- 4) *Memorie del calcio fiorentino 1688.*
- 5) *Albero genealogico.*
- 15) *Albero genealogico.*
- 16) *Canzoni di V. da Filicaia 1<sup>a</sup> edizione con note.*
- 17) *Poesie toscane del Da Filicaia.*

Nota: Non ho rintracciato i documenti ai punti 3 e 4 che sarebbero interessanti.

### **Inventario dell'archivio Geddes da Filicaia presso l'Archivio di Stato di Firenze.**

A cura di Ilaria Marcelli, Firenze settembre 2001, inv. M 421.

*L'archivio da Filicaia si trova in uno stato di confusione, vi si possono però identificare sezioni diverse, che in quanto inventario sommario sono state denominate fondi, forse in maniera un po' impropria,, ma volta a sottolineare la diversità e la distanza. Infatti oltre al materiale prodotto da membri della famiglia Geddes da Filicaia, si trova materiale riguardante la famiglia Cambi, altro relativo ai Dotti, agli Spini, ai Tavanti e ai Capponi Michelozzi.*

*Questo materiale è confluito nell'archivio, pur appartenendo chiaramente ad archivi di famiglie diverse, tramite eredità.*

*La parte più consistente, se si esclude il fondo da Filicaia, composto da 333 pezzi, appartiene alla famiglia Cambi, con 83 pezzi; le due famiglie intrecciano, in seguito a matrimonio del 1765 di Vincenzo da Filicaia (1717-1782), nipote del più celebre poeta, con Margherita figlia di Giuseppe Cambi.*



*La figlia di Vincenzo e Margherita, Minerva, era sposata con appartenente alla famiglia de Looz, di cui restano otto pezzi. Invece, i nove pezzi relativi alla famiglia Spini, furono portati in eredità, probabilmente da Caterina di Cristofano Spini, che nel 1637 sposò Braccio da Filicaia, padre di Vincenzo poeta.*

*Questa compresenza di fondi diversi, legati all'archivio principale da un vincolo a volte difficile da rintracciare condizione per la verità frequente negli archivi famigliari, è notevolmente aggravata dal condizionamento subito dalle carte. Molte buste infatti non raccolgono soltanto le carte appartenenti ad un fondo, ma a due o più fondi; inoltre non riuniscono neanche materiale fra sé omogeneo, dal momento che alcune raccolgono registri di saldi, lettere, ricevute, conti e quant'altro nella maniera più disparata e caotica. Questo ha creato notevoli problemi per la collocazione delle buste miscellanee dovendo di necessità compiere una scelta su materiale da evidenziare e in un certo qual modo privilegiare rispetto ad altro: sono state adottate scelte che hanno cercato di mettere in rilievo principalmente i documenti relativi al poeta Vincenzo da Filicaia, oppure quelli più antichi.*

*Si è proceduto dunque alla suddivisione del materiale in quattro fondi principali, un fondo diplomatico, il fondo della famiglia da Filicaia, il fondo della famiglia Cambi e infine un fondo costituito da pezzi di famiglie diverse.*

*All'interno di ciascun fondo si sono poi identificate delle serie, quasi dei gruppi allargati, che accostano materiale molto spesso non perfettamente corrispondente alle definizioni generali. Questa soluzione non correttamente "scientifica" è stata determinata dal condizionamento del materiale e dalle contingenti circostanze del lavoro da svolgere.*

*Infine, preme far notare che la documentazione, che presentava un numero di corda casuale, determinato dalla mera collocazione fisica all'interno degli scaffali, è stata soltanto descritta e rinumerata secondo un ordine logico più rispondente; necessiterebbe però di un intervento di riordinamento fisico, che dividesse l'attuale sistemazione e ricondizionasse tutto l'archivio, in seguito anche ad uno studio più approfondito delle carte stesse, indispensabile per scoprire i vincoli che legano un pezzo all'altro e per dare giusta collocazione e valorizzazione ai documenti stessi.*

*Nota: Nel fondo diplomatico ci sono 54 pezzi, il più antico una bolla di papa Onorio IV del 1287; e i pezzi del Trecento sono 14.*

*Il fondo Geddes da Filicaia che parte dal 1510, si compone di 333 pezzi; il fondo Cambi parte dal 1690 ed è di 83 pezzi; il fondo famiglie diverse parte dal 1706 e ha 25 pezzi. Il totale generale è di 495 pezzi o filze. Il primo fondo va da 1 a 54, gli altri ripartono da 1 e poi seguono in un'unica numerazione.*

*Il n. 92 è il registro dei condannati a morte , datato 1747; l'albero genealogico è al n. 93 ed è del 1760.*



La villa di Pozzolo nel comune di Montaione dove si trovava l'archivio da Filicaia.

## Bibliografia

- CAPPELLI E., *La Compagnia dei Neri: l'arciconfraternita dei Battuti di Santa Maria della Croce al Tempio*, Firenze 1927.
- CIRRI A. Il Tempio, rivista mensile del Comune di Firenze, luglio 1937, p. 206.
- D'INDICO L., *La Confraternita di S. Maria della Croce al Tempio*, Firenze 1912.
- Descrizione dei delinquenti stati condannati a morte in Firenze cominciando dal 1328 sino al presente anno con nomi e cognomi dei medesimi con i loro delitti*, Firenze, s.l., 1801.
- DORINI U., *Il diritto penale e la delinquenza in Firenze nel sec. XIV*, Lucca 1923 ca.
- GALLUZZI, *Storia del Granducato di Toscana*, Livorno 1820.
- GROSSI L., *Memorie di tutti quelli che son morti giustiziati in Firenze dal dì 6 Maggio 1661 a tutto il 23 Luglio 1695*.
- LANDUCCI, *Diario*
- LAPINI A., *Diario fiorentino*
- Le riforme di Pietro Leopoldo e la nascita della Toscana moderna*, Firenze 2000.
- LUTTAZZI GREGORI E., *La "morte confortata" nella Toscana dell'età moderna (XV – XVIII secolo)*, in *Criminalità, pena, controllo sociale e politico in età moderna*, vol. XII de *La "Leopoldina". Criminalità e giustizia criminale nelle riforme del Settecento europeo*. Incontro internazionale di studio: Siena 3-6 dicembre 1986, ricerca diretta da Luigi Berlinguer.
- NARDI, *Delle Istorie di Firenze*.
- PASSERINI L., *La Compagnia di S. Maria della Croce a Tempio detta dei Neri*,
- PASSERINI L., *Storia degli stabilimenti di beneficenza e d'istruzione elementare gratuita della città di Firenze*, Firenze 1853.
- RICCHIA G., *Notizie storiche delle Chiese fiorentine*
- RONDONI G., *I "giustiziati" a Firenze (dal sec. XV al secolo XVIII)*, Firenze 1901, estratto da "Archivio Storico Italiano", dispensa 4<sup>a</sup> del 1901.
- SALVESTRINI RINO, *I da Filicaia*, inedito 2015.
- UCCELLI G. B., *Della Porta della Giustizia, Capitoli della Compagnia dei Neri*

UCCELLI G. B., *Della Compagnia di S. Maria della Croce al Tempio*, Firenze 1861.

ZORZI A., *Le esecuzioni delle condanne a morte a Firenze nel tardo Medioevo tra repressione penale e cerimonia pubblica*, in *Simbolo e realtà della vita urbana nel tardo Medioevo* a cura di Massimo Miglio e Giuseppe Lombardi, pp. 153 - 253, Roma 1993.

Fonti

*Memoria dei Giustiziati in Firenze dal 1549 al 1563*, Bibl. Naz. Firenze XXV, 8, 159.

*Capitoli, Deliberazioni ecc. della Compagnia di S. Maria della Croce al Tempio*, Archivio Centrale di Firenze.



Fra Girolamo Savonarola, giustiziato n. 594.

## Il curatore



Rino Salvestrini è nato a Certaldo, diplomato all'Istituto Magistrale di Siena, ha insegnato per oltre 20 anni nel Comune di Montaione, dove ha ricoperto la carica di Sindaco dal 1980 al 1995. Ha pubblicato: *Storia di Certaldo dall'Unità alla Resistenza*, (1992) [con altri]. *Storia di Montaione*, (1992). *Montaione, il paese del turismo verde. Der Ort für Ferien im Grünen*, (1996) [con altri]. *Montaione e la sua storia*, (1997). *Il Castello di Tonda. Die Burg Tonda*, (1997). *Gente poca, parecchi contadini*, (1998). *Montaione e la sua storia*, vol. 2°, (1999). *La storia del Vivo, un paese sull'Amiata*, (2000). *Dalla vanga al computer*, (2000). *La storia di Castelfalfi*, (2002). *Che facevano i tu'nonni?* (2003). *La Valdelsa nel tempo*, (2005). *Il perfido giacobino Dottor Chiarenti*, (2009). *La storia di Villamagna (Volterra)*, (2011).

Altri lavori inediti (1995- 2016), anche su CD, sono disponibili presso l'autore e (quelli in neretto) sono PDF scaricabili da Internet "[www.montaione.net](http://www.montaione.net)":

**MONTAIONE:** *I luoghi della fede. Il Parco Benestare: Montaione. I da Filicaia. Bibliografia di Montaione e Gambassi Terme. L'Orto. La Pieve. Le Querciole. Santo Stefano. La Sughera. Vignale. L'anello di Montaione. I Mannaioni e il loro palazzo. Giuseppe Beccari. San Vivaldo. Montaione al tempo dell'ultima guerra. Miscellanea storica di Montaione 1,2,3. San Regolo. Pittori a Montaione. I Montaionesi antichi . Scipione Ammirato il Giovane. Iano. Figline. Le Mura. Barbialla. Collegalli. Storia di Montaione coi disegni. I Valtancoli. Alberi. San Biagio e Fuso. Da case a ville. Donne di Montaione. La Nunziatina. Pietro Ciulli e la balena della Casina (con Silvano Pucci). La famiglia Figlinesi. Adolfo Taddei. Maris Baldini. Pietro Municchi. Soiano. Sigiano. Per 15 anni Sindaco. I Bardini di Piaggia. Donne e ricette, (con Dianora Fiorentino).*

**VALDELSA:** *I Del Bene in Valdelsa. Personaggi di Valdelsa. La Casa del Popolo di Certaldo. I Bagni Termali di Mommiolla. Castelnuovo Valdelsa. Pulicciano. Catignano e Varna. Badia a Cerreto. Villa i Cipressi a S. Girolamo.*

**VALDERA:** *Meglio Palaia! Giovanvettorio Soderini a Cedri di Peccioli. Storia di Lajatico. Villa Maffei a Villamagna. Biondi Arturo castratore.*

**ALTRO:** *Lo zibaldone di casa Mati. I giustiziati nella città di Firenze...*

**VAL DI CECINA:** *La storia di Libbiano e Micciano (Pomarance).*

**CURATELE:** **PUCCI SILVANO**, *Storie di miniere e sorgenti nei comuni di Montaione, Gambassi Terme e dintorni.* **CETTI IOZZI BRUNA**, *La mia movimentata vita.*

